

BILANCIO SOCIALE 2008



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**

Società Cooperativa
Fondata nel 1956

Sede Legale: 74020 San Marzano di San Giuseppe (Taranto), via Vittorio Emanuele III s.n.

Capitale sociale e riserve: € 19.869.636

Repertorio Economico Amministrativo: C.C.I.A.A. di Taranto n. 33127

Registro Società: Tribunale di Taranto n. 2373

Sezione Cooperative a mutualità prevalente n. A157396

Codice Fiscale e Partita IVA: 00130830730

Codice ABI: n. 08817.9

Albo delle Banche: n. 4554

Swift: ICRAITRRMP0

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositi del Credito Cooperativo

Internet: www.bccsanmarzano.it

E-mail: banca@bccsanmarzano.it





Il marchio del Credito Cooperativo,



il simbolo della melagrana,



il marchio della *Carta dei Valori del Credito Cooperativo*,



e il marchio della *Carta della Coesione del Credito Cooperativo*,


sono registrati e di proprietà di Federcasse.

I marchi ed i loghi delle aziende citate sono registrati e di proprietà delle stesse.

Indice

■	Messaggio del Presidente	5
■	Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale	6
■	Nota metodologica	7

Identità aziendale

1		
1.1	Storia	11
1.2	Contesto di riferimento	13
1.3	Valori e missione	19
1.4	Assetto istituzionale ed organizzativo	22
1.5	Sustainability Governance	28
1.6	Disegno strategico	33
1.7	Piano programmatico	34
1.8	Scelte della BCC di San Marzano di S.G. in tema di responsabilità sociale d'impresa	37

Rendiconto (produzione e distribuzione del valore)

2		
2.1	Dati significativi di gestione	39
2.2	Calcolo del valore aggiunto	50

Relazione sociale

3		
3.1	Mappa degli Stakeholder	55
3.2	Risorse umane	60
3.3	Azionisti / soci	68
3.4	Clienti	74
3.5	Fornitori	82
3.6	Altre banche / istituzioni	86
3.7	Stato / Autonomie	89
3.8	Collettività	93

Sistema di rilevazione del consenso

4		117
----------	---	-----

Proposta di miglioramento

5		127
----------	---	-----

Appendice

6		131
■	Glossario	134
■	Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Sociale	136
■	Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2008	139
■	Credits	141



Un'impresa, in quanto sistema di persone e mezzi organizzati, preordinato al raggiungimento di uno o più obiettivi e collocato in un certo ambiente, con il quale esso interagisce, non può essere oggetto di valutazioni di ordine meramente quantitativo.

Non foss'altro per il fatto che tra gli attori dell'impresa, nel nostro caso una Banca di Credito Cooperativo, vi sono le persone, e per il fatto che i destinatari della nostra attività sono le persone, e l'essere umano, si sa, contro le logiche economiche più razionali, si arricchisce mediante il dare; e questa virtuosa osmosi ha creato un valore complessivo superiore alla somma algebrica di quello creato, di volta in volta, dalle singole transazioni.

Siamo pienamente consapevoli dell'esigenza di dover rispettare i principi di efficacia, efficienza, sana e prudente gestione, i quali continuano ad ispirare ogni nostro comportamento, in fase di pianificazione, attuazione e rendicontazione delle attività; siamo altresì consapevoli della nostra natura cooperativa, in virtù della quale rendiamo il nostro operato quotidiano il più aderente possibile ai criteri di mutualismo che contraddistinguono la nostra veste sociale; riconosciamo, infine, l'opportunità di trarre i vantaggi rivenienti dall'adesione al modello di network, così da conservare la nostra autonomia pur essendo parte di sovrastrutture organizzative regionali, nazionali ed internazionali.

Abbiamo varcato la soglia del settimo anno di redazione del nostro Bilancio Sociale.

Il documento corrente fa riferimento ad un esercizio che avvalorava e conferma le sensazioni che da tempo guidano la componente 'euristica' della nostra gestione, che trova spazio lì dove la norma non dice, o dice poco: in assenza di specifiche previsioni, abbiamo sempre ritenuto un nostro dovere lasciare che le leggi dell'etica colmassero alcune inevitabili lacune del diritto perché, se è vero che servirsi di uomini e destinare agli uomini le proprie attività permette di innescare virtuose esternalità positive, è anche vero che la natura umana spesso sfugge alla centralità dell'ordine e della correttezza.

L'aver annullato queste forze centrifughe è il nostro più importante traguardo.

Il nostro impegno continuerà ad avere per scopo la crescita (finanziaria, morale e culturale) di tutti coloro che a vario titolo detengono interessi nella nostra Banca.

Il nostro prossimo obiettivo è rappresentato dall'intento di rendere ancora più percepibile per i Soci, per i Clienti tutti, per le Istituzioni locali, per le Famiglie e per le Imprese le nostre attività in loro favore e la forza della nostra identità che da esse scaturisce; nel valorizzare tutti i tesori (materiali ed immateriali) che il nostro territorio offre, capitalizzeremo anche la nostra esperienza a vantaggio della comunità locale e, sapendo che l'informazione è anch'essa preziosa, continueremo a diffondere la cultura del risparmio e dell'investimento perché un interlocutore ben informato è anche libero, e chi è reso libero nutre fiducia in coloro che hanno contribuito alla sua crescita.

La fiducia che in noi il territorio nutre è ciò che continueremo a produrre, con esperienza e passione, sicuri delle solide fondamenta su cui si fonda.

Francesco Cavallo

Presidente della Banca di Credito Cooperativo
di San Marzano di San Giuseppe

A handwritten signature in black ink, reading 'Francesco Cavallo'. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Francesco' written in a larger, more prominent script than the last name 'Cavallo'.

Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- sviluppare un miglioramento del processo di rendicontazione attraverso l'acquisizione di giudizi da parte dei destinatari del documento sia istituzionali che non istituzionali.

In particolare ciò significa:

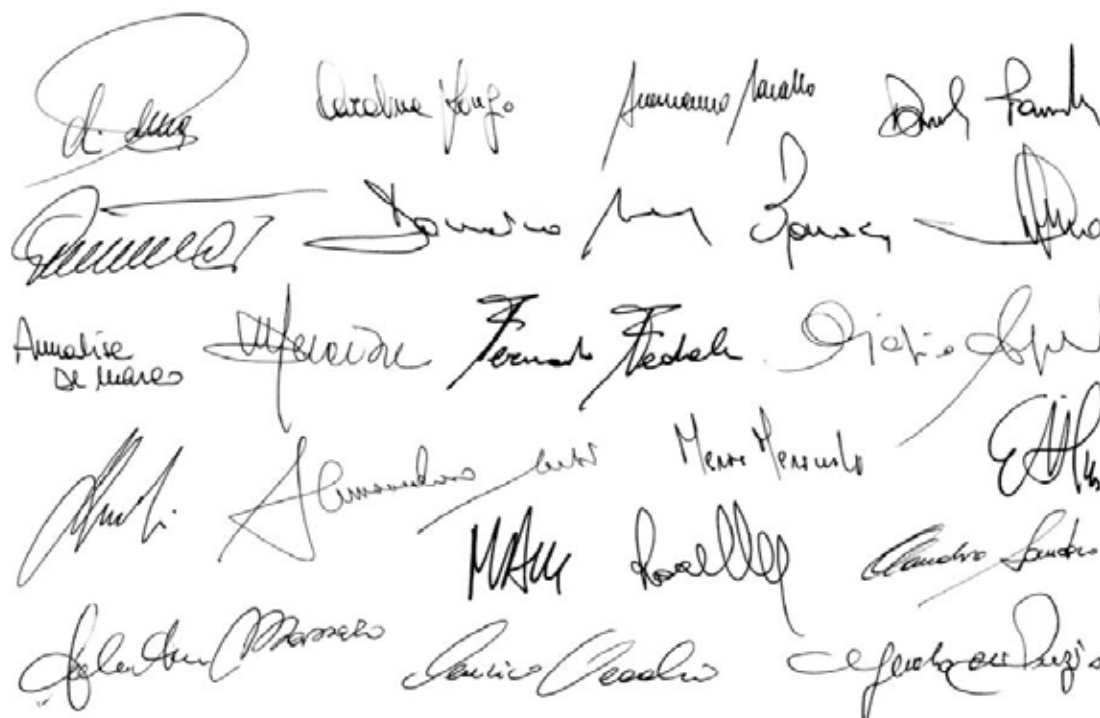
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'azienda e della loro declinazione nelle scelte imprenditoriali, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- esporre gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile che l'azienda si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto e la sua ripartizione.

Alla base del Bilancio Sociale c'è il riconoscimento che ogni azienda, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che informa le scelte strategiche e le azioni quotidiane.

Il processo di rendicontazione sociale è stato il frutto di un'attività coordinata all'interno di un Gruppo di lavoro, che ha interessato i responsabili dei servizi coinvolti nelle tematiche trattate.

Nella prospettiva del bilancio sociale, il governo dell'azienda deve rendere espliciti gli scopi e le norme che regolano i comportamenti di manager e dipendenti.

Una rappresentanza di manager e dipendenti:



Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa (di seguito “BCC di San Marzano di S.G.” e “la Banca”) è un processo volontario, non c’è alcuna norma giuridica che obbliga la Banca ad elaborarlo, tuttavia la BCC di San Marzano di S.G. ha ormai consolidato la convinzione che, data la sua “natura” di Banca di Credito Cooperativo e di realtà aziendale orientata allo sviluppo del territorio di appartenenza, l’obiettivo sia di rendicontare ai propri portatori di interesse gli effetti sociali della propria gestione.

È il risultato della partecipazione di persone con competenze diverse appartenenti a diverse aree della Banca.

Deriva dall’applicazione di una rigorosa metodologia di redazione basata sul modello GBS.

Ha una rilevante valenza comunicazionale interna ed esterna.

È strumentale alle attività di controllo della gestione.

È sottoposto alla revisione da parte di una società di revisione specializzata.

La struttura espositiva, il linguaggio, la collocazione dei dati numerici e delle informazioni, sono stati concepiti e realizzati per facilitare al massimo la comprensione e la valutazione del lettore.

I contenuti del documento sono stati organizzati in cinque sezioni:

- 1) Identità Aziendale, per rendere espliciti i valori, la missione, il disegno strategico, il piano programmatico e le scelte qualificanti.*
- 2) Rendiconto, per evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione agli stakeholder.*
- 3) Relazione di scambio, sociale tra la Banca e il contesto in cui opera.*
- 4) Sistema di rilevazione del consenso, per conoscere le aspettative legittime degli interlocutori.*
- 5) Proposta di miglioramento futuro, per orientare sempre più la gestione verso obiettivi di sviluppo socialmente sostenibili.*

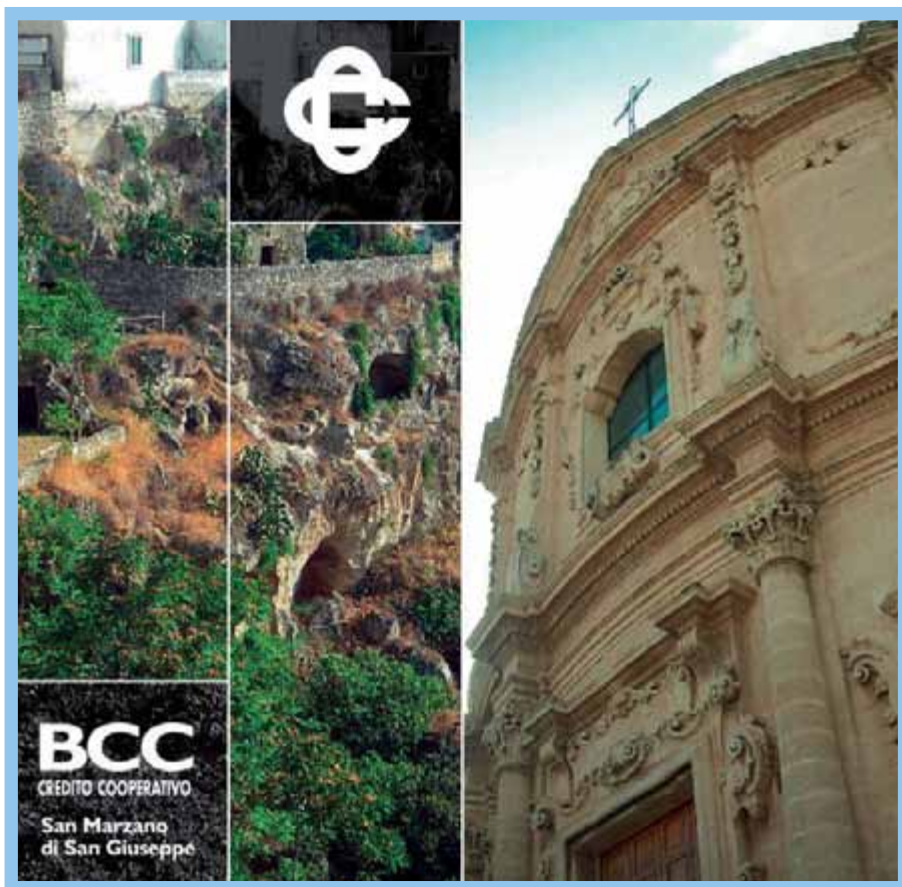
I dati economico – patrimoniali riportati nel documento sono estratti dal bilancio di esercizio 2008.

Il processo attraverso cui si è giunti alla redazione del documento, è rappresentato nella seguente tabella. In essa sono riportate le fasi percorse durante tutto l'iter di decisione, preparazione e conclusione del Bilancio Sociale.

FASI	OBIETTIVI	REQUISITI
<p>I RENDERSI CONTO</p> <p>Preparazione e programmazione del processo di rendicontazione agli stakeholder</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'opportunità per la banca di intraprendere il processo di rendicontazione agli stakeholder 2. valutare la fattibilità del processo nel contesto organizzativo 3. definire il percorso per la realizzazione 4. condividere il progetto 	<ol style="list-style-type: none"> a. informazione/formazione e consapevolezza b. identificazione degli stakeholder e delle loro aspettative legittime c. impegno del vertice aziendale
<p>II RENDERE CONTO</p> <p>Analisi, raccolta dati e costruzione del sistema di indicatori, redazione e validazione del documento, verifica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare contenuti informativi coerenti con la logica della rendicontazione 2. raccogliere i dati necessari a costruire il sistema di indicatori 3. redigere e validare il documento di rendicontazione agli stakeholder 4. verificare il processo e il documento realizzato 	<ol style="list-style-type: none"> a. responsabilità b. trasparenza e significatività c. coerenza d. coinvolgimento degli stakeholder
<p>III COMUNICARE AGLI STAKEHOLDER</p> <p>Pubblicazione e pubblicizzazione del documento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicare il documento in modo efficace 2. pubblicare il documento 3. pubblicizzare il documento 	<ol style="list-style-type: none"> a. comprensibilità/chiarità ed intellegibilità b. accessibilità c. ascolto d. tempestività e. neutralità

Tratto da: ABI, "Il rendiconto agli stakeholder. Una guida per le banche", Bancaria Editrice, 2006



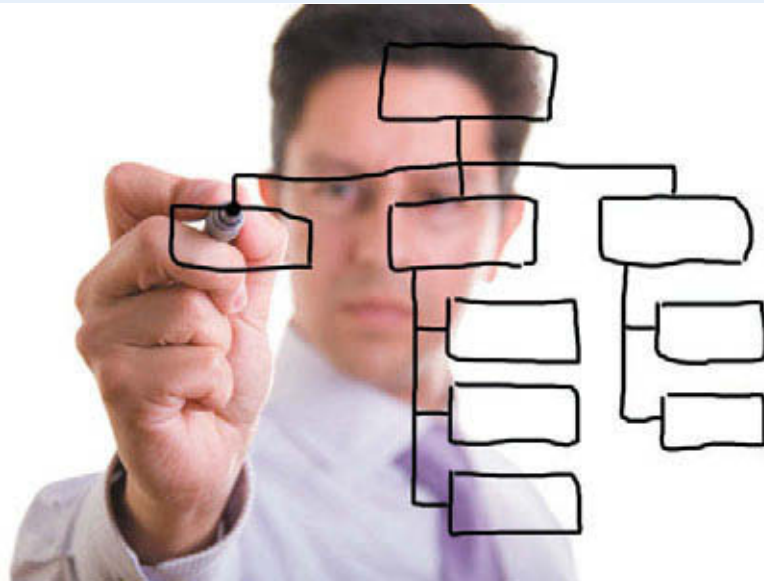


BCC
CREDITO COOPERATIVO
San Marzano
di San Giuseppe

Particolare di Massafra – Comune di apertura della nuova filiale

1 Identità Aziendale

L'identità distintiva della BCC di San Marzano di S.G. è quel suo “modo di essere”, dato dall'insieme delle sue caratteristiche organizzative, dalle attività che svolge, dagli interessi che persegue, per fare emergere e mettere in luce i tratti distintivi che contribuiscono a renderla peculiare e unica.



1.1 Storia

Il 17 settembre 1956 quarantatré soci fondatori, alla presenza del notaio Fausto Monticelli, firmano l'atto costitutivo della Cassa Rurale di San Marzano di San Giuseppe Società Cooperativa allo scopo di:

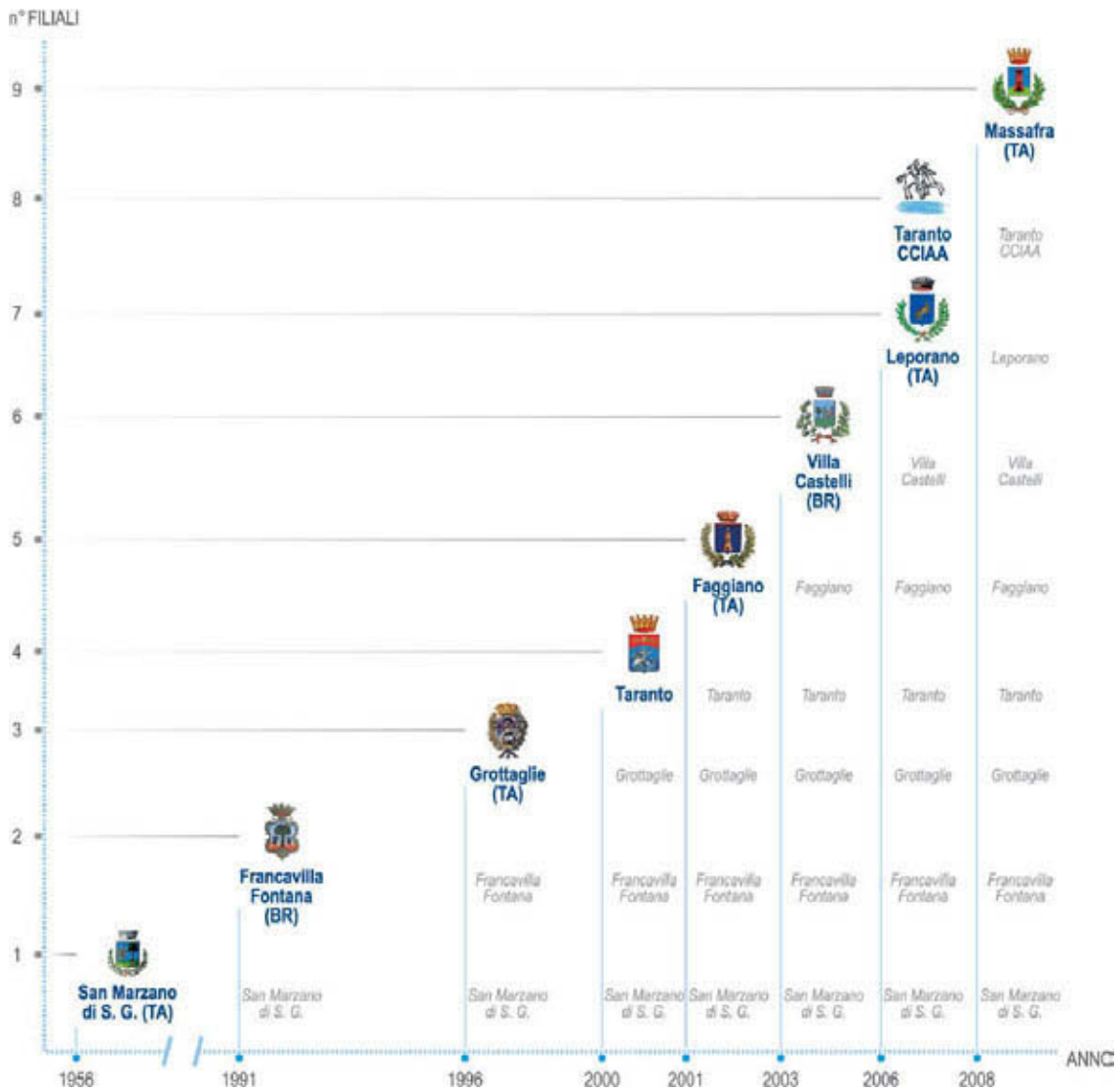
“procurare il credito in primo luogo ai propri soci e compiere le operazioni ed i servizi di banca consentiti dalla legge e dallo Statuto prevalentemente a favore di agricoltori, il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei quali costituisce la principale ragion d'essere; [inoltre si intende] fare opera di propaganda per il risparmio e la previdenza”.

La Banca è rimasta monosportello fino al 1991, anno in cui venne inaugurata la filiale di Francavilla Fontana.

Nel 1995, in seguito al cambio generazionale del management, la Banca riesce a superare la tradizionale politica conservativa ed inizia una fase di forte sviluppo, senza mai perdere l'attenzione ai bisogni specifici del territorio di riferimento.

Nei successivi anni vengono inaugurate le filiali di Grottaglie (1996), Taranto (2000), Foggiano (2001), Villa Castelli (2003). A febbraio 2006 è aperta la filiale di Leporano e a giugno dello stesso anno l'Ufficio di Tesoreria situato presso la Camera di Commercio di Taranto viene trasformato, previo parere favorevole della Banca d'Italia, in filiale. Infine, a settembre del 2008 la Banca ha aperto la nona filiale nel comune di Massafra.

La BCC di San Marzano di S.G., con nove filiali, ha compiuto quel salto di qualità funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di fornire alla propria clientela i migliori servizi ed i migliori prodotti bancari disponibili sul mercato, e, grazie all'impegno e alla competenza profusi, ha reso possibile il riconoscimento da parte del Sistema socio-economico locale quale Banca rappresentativa del Movimento Cooperativo della provincia di Taranto.



Inaugurazione della nuova filiale di Massafra: S.E. Monsignore Pietro Maria Fragnelli Vescovo della Diocesi di Castellaneta;



Particolare dell'interno

1.2 Contesto di riferimento

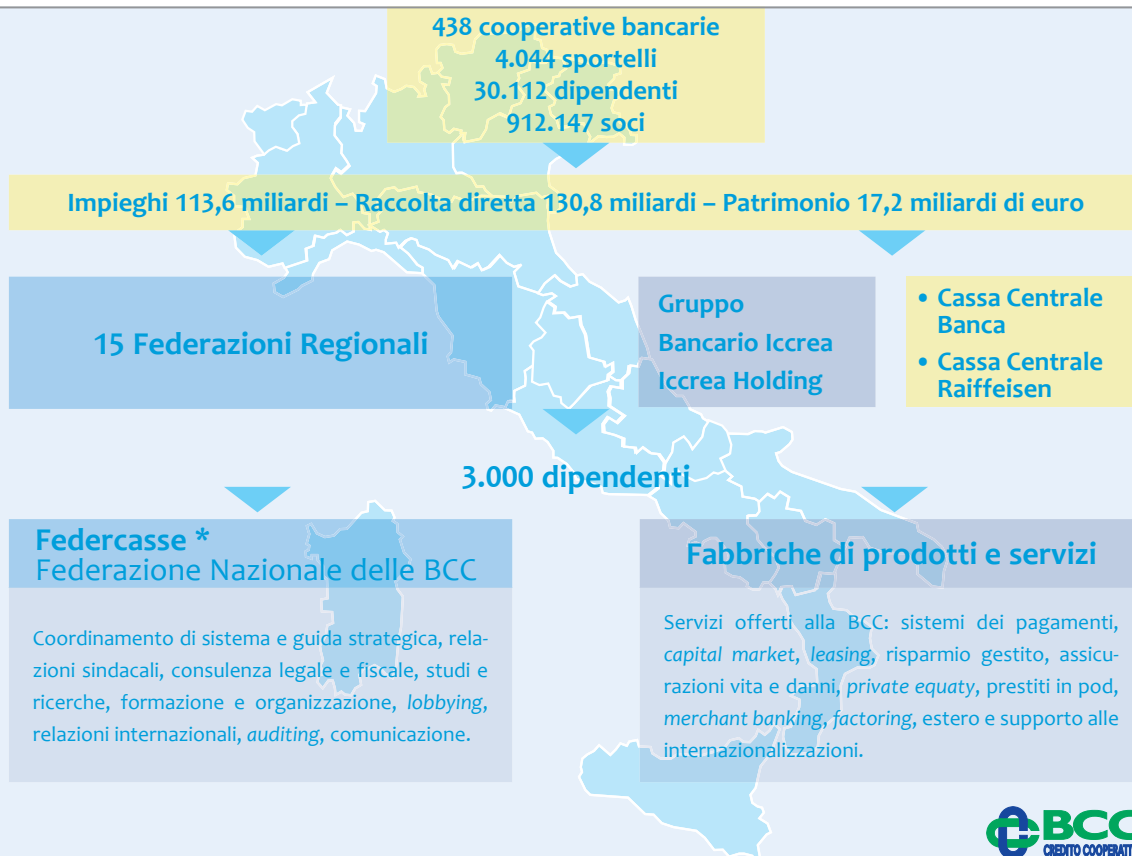
Le **Banche di Credito Cooperativo** sono aziende caratterizzate da una formula imprenditoriale specifica, che ha il proprio fondamento nella cooperazione, nella mutualità e nel localismo. Pertanto l'obiettivo delle BCC non è la massimizzazione del profitto, ma quello di offrire ai soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose. La differenza rispetto alle altre forme societarie è la centralità della persona e del territorio. Le attività di rischio per il 50% devono essere destinate verso soci e/o verso attività prive di rischio e per il 95% devono essere effettuate nella zona di competenza territoriale della BCC.

Le Banche di Credito Cooperativo sono organizzate secondo un sistema nazionale che prende il nome di **Credito Cooperativo** caratterizzato da una struttura piramidale, all'interno della quale la ripartizione delle funzioni è ispirata al **principio della sussidiarietà**. Inoltre il Credito Cooperativo si articola attraverso due diversi versanti, uno associativo ed uno imprenditoriale. Entrambi assicurano l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra e per le singole aziende.

Il versante associativo risulta composto dalle quindici Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), che svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle Banche associate.

Il versante imprenditoriale è costituito da "Gruppo Bancario ICCREA", "Cassa Centrale Banca" e da "Cassa Centrale Raiffeisen", che forniscono servizi e prodotti alle banche associate.

BCC: *differente per organizzazione*



* Socio di Confcooperative

FEDERAZIONE DELLE BCC DI PUGLIA E BASILICATA			
	2006	2007	2008
Banche	25	28	28
Sportelli	93	120	125
Soci	28.455	33.396	34.045
Dipendenti	745	969	1.009
Raccolta diretta *	2.767.060	3.509.580	3.763.770
Impieghi *	1.597.185	2.123.382	2.246.574

Fonte dati Federazione Puglia e Basilicata
*dati espressi in migliaia

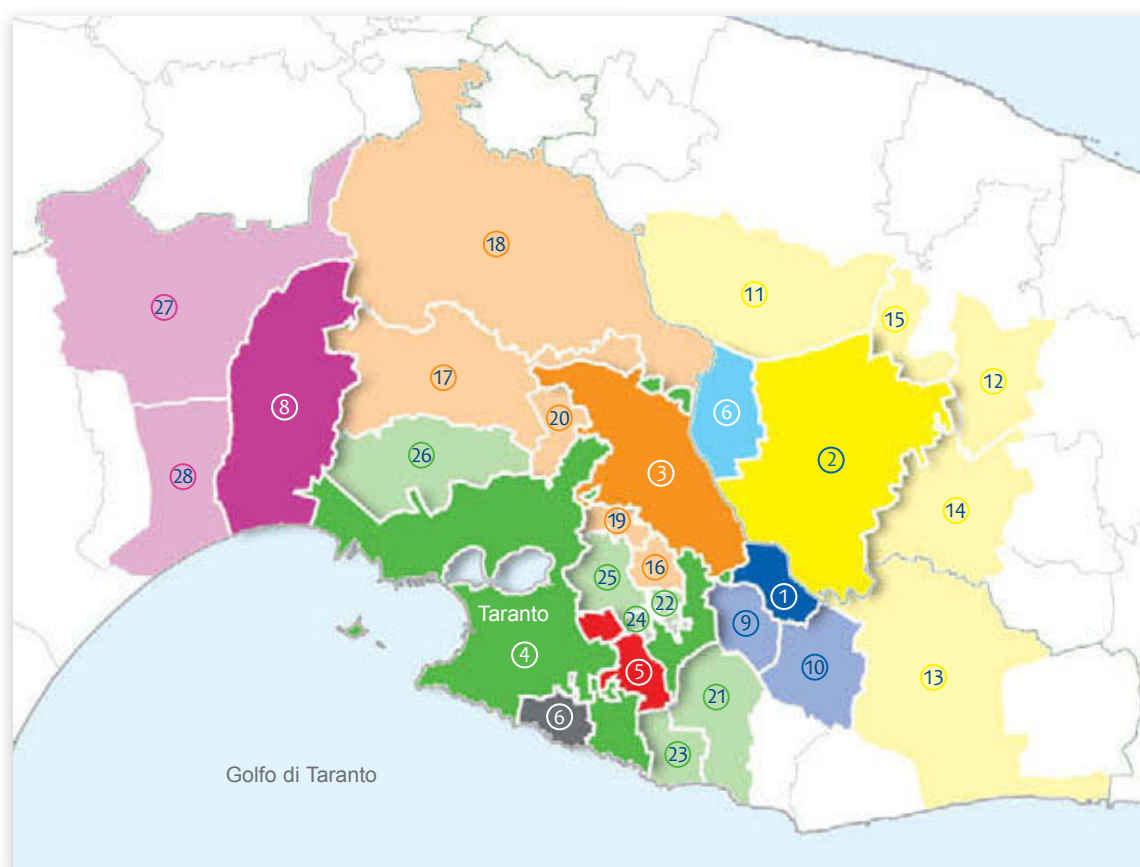
“La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la società ha proprie succursali, nonché dei comuni ad essi limitrofi”

... (Art. 3 dello Statuto sociale)

La rete commerciale della BCC di San Marzano di S.G. si estende su 28 comuni delle province di Taranto e Brindisi. Come riportato nella figura seguente.

Nella provincia di Taranto e Brindisi la BCC di San Marzano di S.G. è la Banca di Credito Cooperativo che conta il maggior numero di sportelli, dipendenti, clienti ed il maggior volume d'affari.

Territorio di operatività della BCC di San Marzano di S. G.

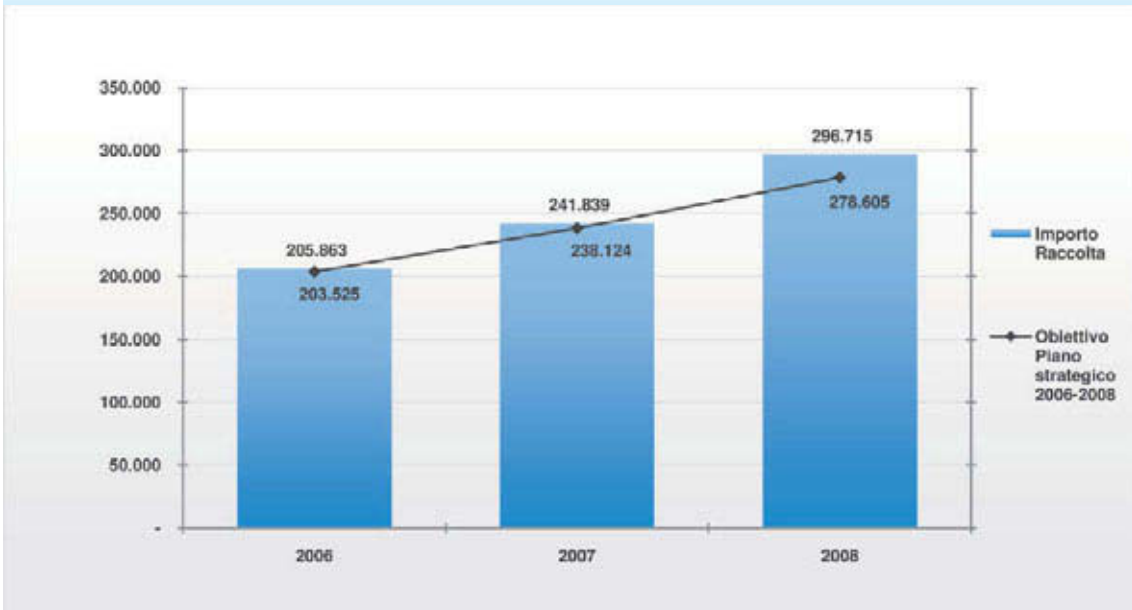


Legenda

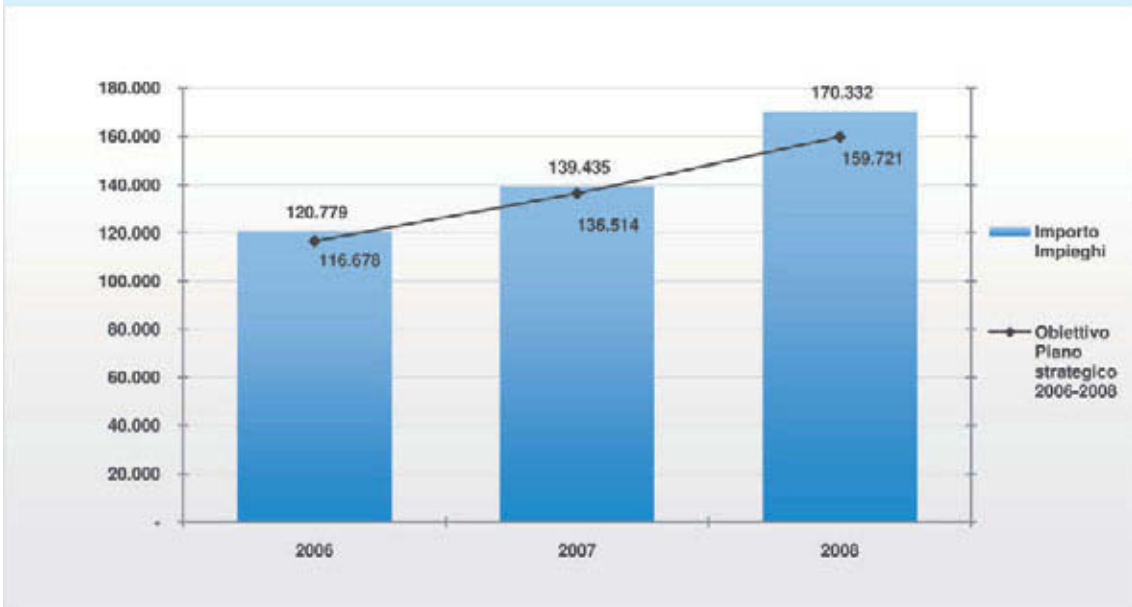
- | | |
|--|------------------------------|
| ① Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) | ⑨ Fragagnano (TA) |
| ② Comune di Francavilla Fontana (BR) | ⑩ Sava (TA) |
| ③ Comune di Grottaglie (TA) | ⑪ Ceglie Messapica (BR) |
| ④ Comune di Taranto (TA) | ⑫ Latiano (BR) |
| ⑤ Comune di Faggiano (TA) | ⑬ Manduria (BR) |
| ⑥ Comune di Villa Castelli (BR) | ⑭ Oria (BR) |
| ⑦ Comune di Leporano (TA) | ⑮ San Michele Salentino (BR) |
| ⑧ Comune di Massafra (TA) | ⑯ Carosino (TA) |
| Comuni limitrofi a San Marzano di S. G. | ⑰ Crispiano (TA) |
| Comuni limitrofi a Francavilla Fontana | ⑱ Monteiassi (TA) |
| Comuni limitrofi a Grottaglie | ⑲ Montemesola (TA) |
| Comuni limitrofi a Taranto | ⑳ Lizzano (TA) |
| Comuni limitrofi a Massafra | ㉑ Monteparano (TA) |
| | ㉒ Pulsano (TA) |
| | ㉓ Roccaforzata (TA) |
| | ㉔ San Giorgio Ionico (TA) |
| | ㉕ Statte (TA) |
| | ㉖ Mottola (TA) |
| | ㉗ Palagiano (TA) |

Di seguito, sono riportati i grafici che evidenziano l'evoluzione di alcuni prodotti e servizi offerti alla clientela.

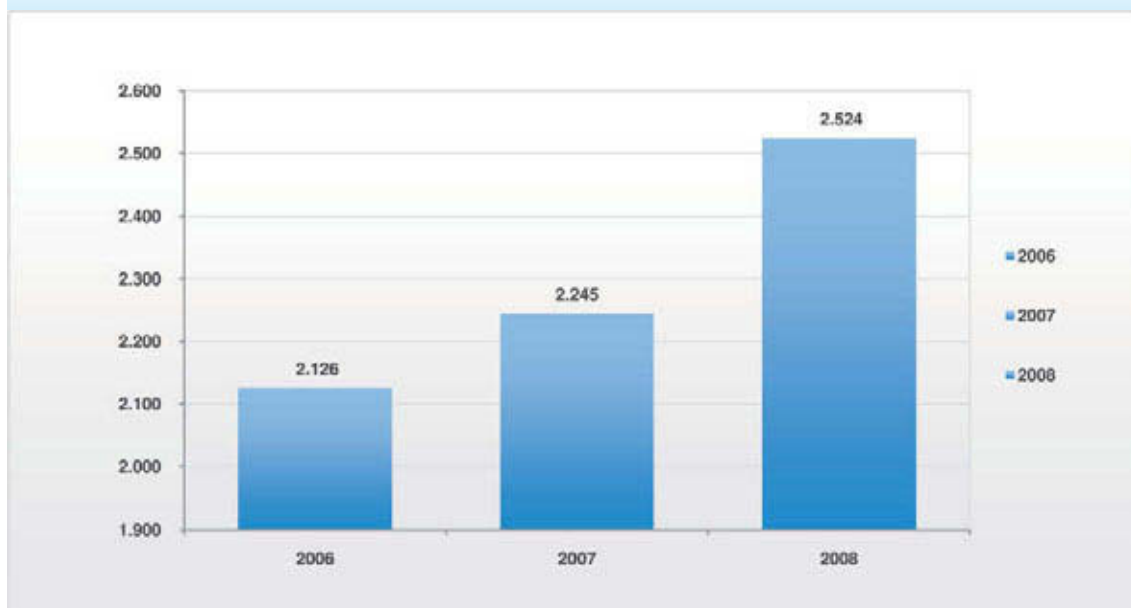
Raccolta diretta e confronto Piano Industriale 2006 – 2008



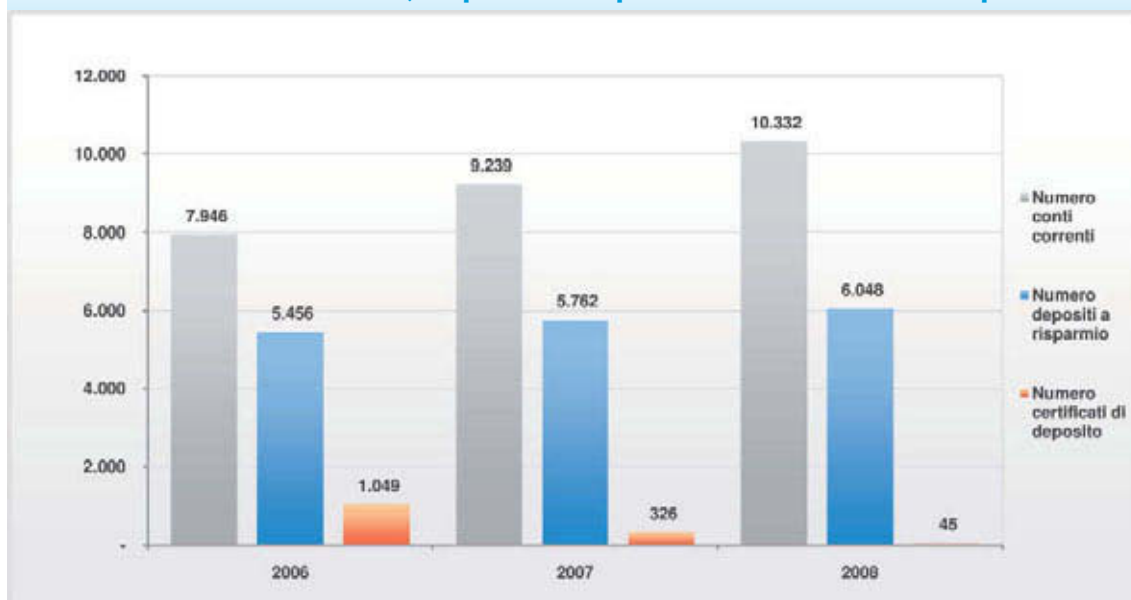
Impieghi e confronto Piano Industriale 2006 – 2008



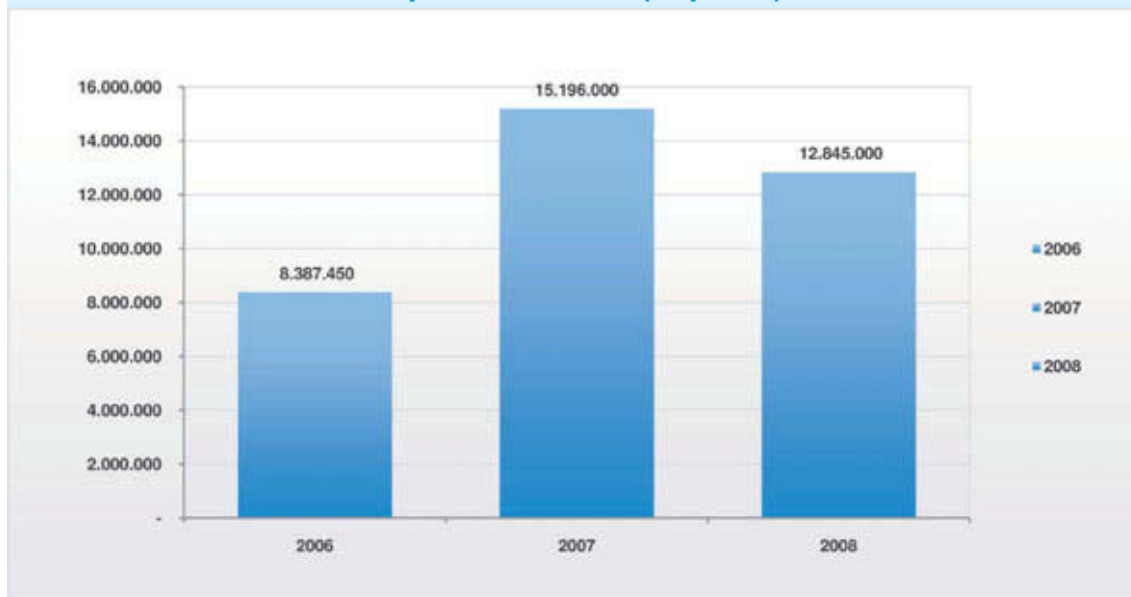
Numero Mutui



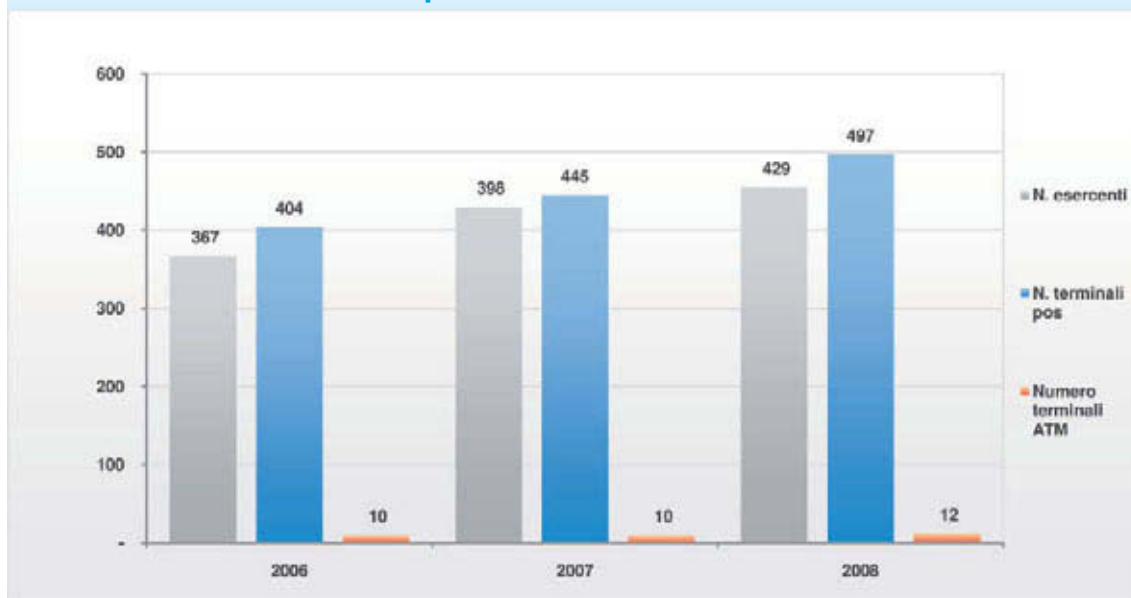
Numero conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito



Risparmio Gestito (Importo)

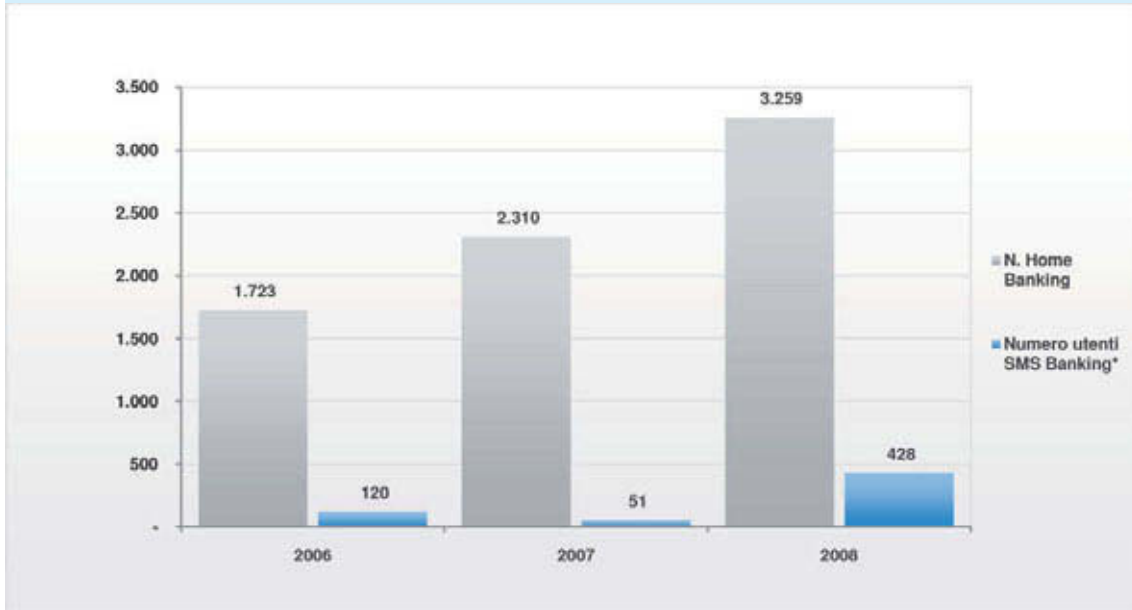


Numero terminali pos/esercenti – Numero terminali ATM



* Nel calcolo del numero dei terminali Pos si sono considerati quelli che nel corso dell'anno hanno generato transazioni.

Numero utenti Home Banking e SMS Banking



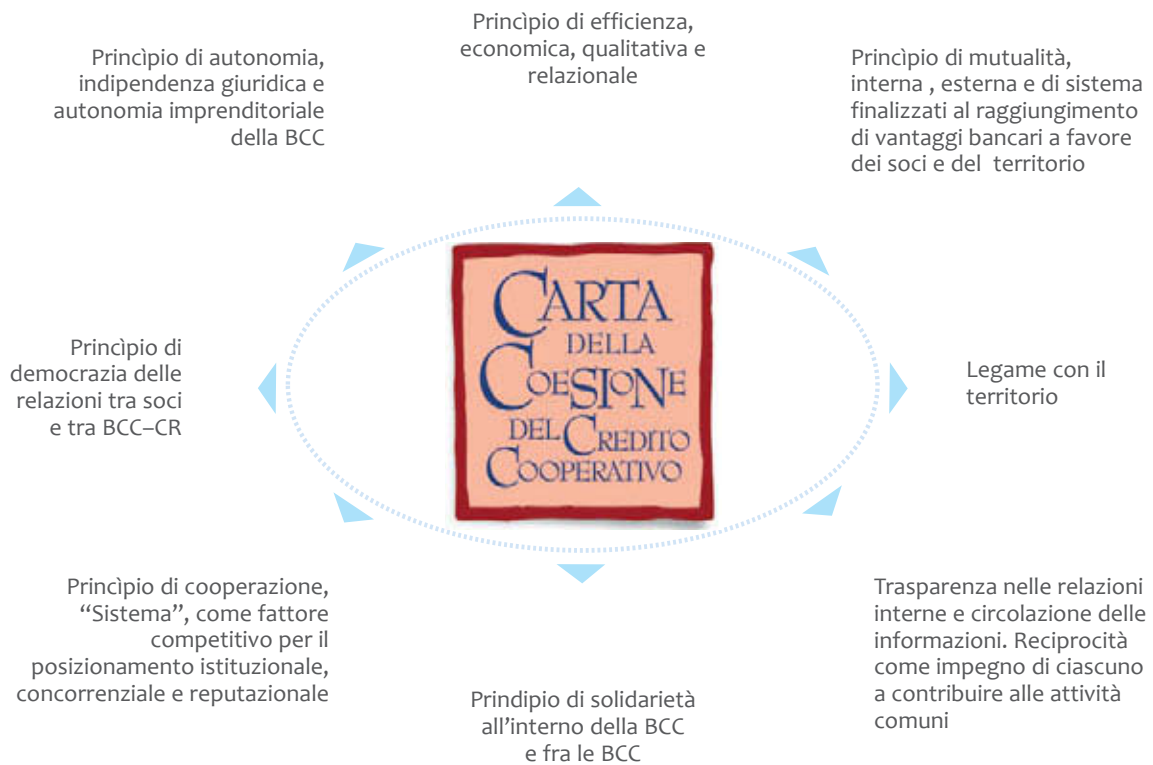
1.3 Valori e missione

La BCC di San Marzano di S.G. persegue la missione aziendale orientando i propri comportamenti verso un sistema di valori che, fondato sul rispetto della persona umana e della sua integrità, è ispirato dai seguenti documenti:

- lo **Statuto sociale**,
- la **Carta dei valori d'impresa**, elaborata dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale,
- la **Carta dei Valori del Credito Cooperativo**, che propone i principi fondamentali propri del credito cooperativo,
- la **Carta della Coesione del Credito Cooperativo**, esplicita i principi fondamentali propri del Credito Cooperativo.







“Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazioni private. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio ed alla previdenza”

(Art. 2 dello Statuto Sociale)

Definizione di “missione” da Statuto

- Favorire i soci attraverso la mutualità e le comunità locali.
- Perseguire la diffusione del benessere, inteso come il miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche (moralì, culturali, oltre che economiche).
- Promuovere lo sviluppo della cooperazione.
- Agevolare la coesione sociale.
- Incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
- Essere intermediario della fiducia dei soci e della comunità locale.
- Lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato e favorendo la partecipazione e la coesione.
- Per la BCC di San Marzano di S.G., la cooperazione non è solo una formula giuridica, ma un metodo ed uno stile: la condivisione di interessi con il territorio è il fondamento dell'azione della Banca.

1.4 Assetto istituzionale ed organizzativo

ASSETTO ISTITUZIONALE							
Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 è composto da un totale di 14.548 azioni, sottoscritte da 1.131 soci.							
PERSONE FISICHE				PERSONE GIURIDICHE			
	Numero	Incidenza	Residenza		Numero	Incidenza	Residenza
Azioni	13.898	96%	TA 85%	Azioni	650	4%	TA 87%
Soci	844	75%	BR 12%	Soci	287	25%	BR 11%
			Altro 3%				Altro 3%

Elementi significativi della Corporate Governance

- **Voto capitarìo:** ogni socio ha diritto di esprimere in assemblea un solo voto, indipendentemente dal numero delle azioni possedute.
- **Limite del 5% per il possesso azionario:** ogni socio può possedere massimo il 5% del capitale sociale.
- **Destinazione del 97% dell'utile di esercizio a riserva legale indivisibile.**
- **Destinazione del 3% dell'utile d'esercizio (in base alla Legge Finanziaria 2005 – 30.12.2004, n. 311, recante disposizioni in merito al nuovo regime fiscale delle Società Cooperative) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 50 dello Statuto).**

Organi deputati alla corporate governance della BCC di S. Marzano

Consiglio di Amministrazione

E' composto da nove membri, eletti dall'Assemblea tra i soci aventi diritto al voto e in possesso dei requisiti di moralità e professionalità previsti dalla legge. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Collegio Sindacale

E' composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla legge. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

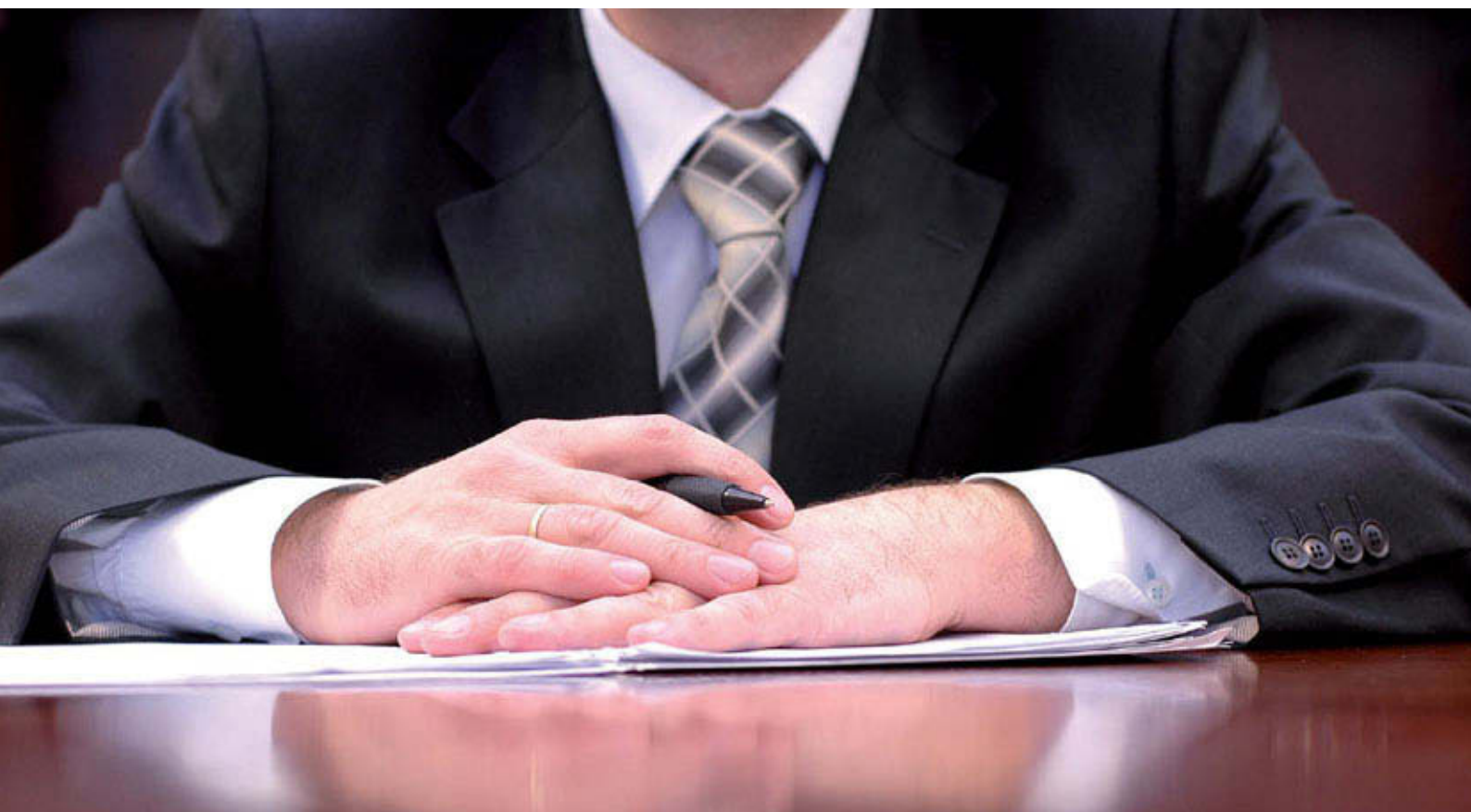
Collegio dei Proviviri

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti fra non soci. I proviviri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il collegio ha la funzione di comporre bonariamente le eventuali liti tra soci e società.

Direttore Generale

Prende parte, con parere consultivo, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito; dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Il Direttore Generale è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.



Il Consiglio di Amministrazione della BCC di San Marzano di S.G., rinnovato, per scadenza del mandato, nel corso dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2007, al 31 dicembre 2008 è così composto.

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Francesco Cavallo	Presidente dal 24.04.1988	Imprenditore agricolo	S.Marzano di S.G. (TA)
Francesco Cometa	Consigliere dal 18.12.1996	Medico	Grottaglie (TA)
Angelo Ciurlo	Consigliere dal 25.04.1999	Commerciante	S.Marzano di S.G. (TA)
Francesco De Padova	Consigliere dal 29.04.1990	Commerciante	S.Marzano di S.G. (TA)
Alessandro Greco	Consigliere dal 18.12.1996	Medico	Francavilla Fontana (BR)
Raimondo Lanzo	Consigliere dal 18.05.2006	Agronomo	Fragagnano (TA)
Antonio Leo	Consigliere dal 25.04.1990	Insegnante	S.Marzano di S.G. (TA)
Biagio Monopoli	Consigliere dal 29.04.1990	Medico	S.Marzano di S.G. (TA)
Nicola Motolese	Consigliere dal 30.08.2007	Imprenditore agricolo	Grottaglie (TA)

- Età Media: 63;
- Numero di riunioni: 12;
- Tasso medio di presenza alle riunioni del C.d.A. : 88%.

Composizione del Collegio Sindacale della BCC di San Marzano di S.G. al 31 dicembre 2008.

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Vincenzo Fasano	Presidente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)
Maria Virginia Andrisano	Sindaco effettivo	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Manduria (TA)
Ciro Cafforio	Sindaco effettivo	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)
Cosimo Damiano Miccoli	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	S.Marzano di S.G. (TA)
Pietro Rossellini	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)

- Età Media: 52;
- Numero di riunioni: 5;
- Tasso medio di presenza alle riunioni del Collegio Sindacale : 100%.

Composizione del Collegio dei Probiviri della BCC di San Marzano di S.G. al 31 dicembre 2008.

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Teresa Fiordelisi	Presidente	Avvocato	Potenza
Augusto Dell'Erba	Membro effettivo	Avvocato	Castellana Grotte (TA)
Giorgio Costantino	Membro effettivo	Direttore Federazione BCC Puglia e Basilicata	Soverato (BA)
Vito Lorenzo Vieli	Membro Supplente	Avvocato	Taranto
Attilio Cavallo	Membro Supplente	Avvocato	Grottaglie (TA)

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di qualificazione e formazione degli amministratori. Soprattutto i nuovi amministratori hanno partecipato a numerosi corsi tenuti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, per un totale di 26 ore.









Partecipazioni al 31 dicembre 2008 della BCC di San Marzano di S.G.

	Versante imprenditoriale del Movimento del Credito Cooperativo
	Consorzio Servizi Bancari, società esterna di Internal Audit
	Versante associativo del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata
	Consorzio di tutela dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo
	Società promossa dall'Associazione degli industriali di Taranto, il cui scopo è acquisire partecipazioni in aziende del territorio, operanti in settori tecnologicamente innovativi.
	Società di servizi informatici con sede a Trento nasce il 01 gennaio 2002 quale evoluzione del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine S.C.A.R.L., proprietaria del Sistema Informativo SIB2000.
	Visa Europe Limited, società di gestione di sistemi di pagamento

La Banca nel corso del 2008 ha consolidato le alleanze con società prodotte nazionali ed internazionali, nell'ottica di poter offrire prodotti e servizi sempre più diversificati ed idonei alle molteplici esigenze della propria clientela in costante crescita numerica e qualitativa.

Alleanze al 31 dicembre 2008 della BCC di San Marzano di S.G.

	Prestito personale Convenzionamento esercenti
	Fondi comuni di investimento
	Polizza Vita e Danni
	Fondi comuni di investimento Fondo Pensionistico Gestioni patrimoniali
	Fondi comuni di investimento
	Leasing strumentale, immobiliare, auto al consumo

	Negoziazione contro terzi
	Mutui casa a tassi fissi e variabili
	Servizi di factoring
	Index Linked: idea Piano Pensionistico Individuale Unit Linked: Autore
	Recupero crediti, servizio offerto alle imprese clienti della BCC, denominato "Recupera il Frutto della tua Attività"
	Mutui casa a tasso fisso e variabile
	Investimenti in diamanti
	Servizio di trading on line
	Prestito personale
	Negoziazione proprietà
	Polizze danni
	Presto – Prestito personale Convenzionamento esercenti Carta Revolving VIVA
	Prestiti personali – Cessione del quinto
	Leasing strumentale, immobiliare, auto al consumo
	Mutui casa a tasso fisso e variabile

1.5 Sustainability Governance

Al fine di garantire il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, nel rispetto dei valori del Credito Cooperativo, la Banca si è dotata di alcuni strumenti di governance, il cui funzionamento è ormai entrato a pieno regime.

La definizione delle strategie della Banca viene condotta ponendo attenzione allo sviluppo del sistema dei **controlli interni** quale componente fondamentale **per il corretto funzionamento aziendale**. In particolare, **sulla base delle disposizioni della Banca d'Italia**, il sistema dei controlli interni della Banca risulta articolato su tre differenti livelli.

LIVELLO DI CONTROLLO	CARATTERISTICHE
Controlli di linea (primo livello)	Assicurano la corretta esecuzione delle operazioni. Sono effettuati dalle stesse strutture produttive (di particolare rilevanza è il controllo di tipo gerarchico), oppure incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito delle attività di back-office.
Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello)	Monitorano l'andamento dei rischi inerenti l'operatività della Banca. Sono affidati a strutture diverse da quelle produttive tra le quali un ruolo rilevante viene assunto dall'Ispettorato interno e dal Servizio Controllo Crediti.
Internal Audit (controlli di terzo livello)	Individuano andamenti anomali, violazioni di procedure e della regolamentazione nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Dal 2002 tale controllo è stato affidato al CO.SE.BA.*, Consorzio Servizi Bancari.

** Le istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia prevedono che le banche di ridotte dimensioni possano affidare il servizio di Internal Audit (controllo di terzo livello) a soggetti terzi. La Banca ha scelto di esternalizzare il servizio di internal auditing seguendo il progetto, del Sistema del Credito Cooperativo, volto a sviluppare un complesso sistema di controlli e di interventi preventivi e correttivi al quale partecipano, con ruoli e compiti diversi, le Federazioni Locali, Federcasse e il Fondo di Garanzia dei Depositanti, in stretta collaborazione con le Autorità di Vigilanza. L'Ente costituito a tal proposito è il Consorzio Servizi Bancari CO.SE.BA. S.c.p.a., il soggetto terzo a cui alcune BCC/CRA di Puglia, Basilicata e Calabria, congiuntamente all'Associazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, hanno delegato il compito di realizzare i controlli interni, attraverso l'analisi dei principali processi di lavoro.*

Il **Bilancio Sociale** è per la BCC di S. Marzano di S.G. uno strumento di rendiconto delle proprie performance e di valorizzazione del grado di consenso e legittimazione della Banca da parte degli interlocutori e della comunità locale.

La BCC di S. Marzano di S.G. pubblica il Bilancio Sociale dall'esercizio 2002 e dal 2003 rileva in modo graduale il consenso degli Stakeholder.

Nel 2008 la BCC di San Marzano ha partecipato per la seconda volta all'Oscar di Bilancio, manifestazione organizzata dalla FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane), sotto l'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, che premia la migliore informativa di Bilancio (Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale).



Il Presidente dell'A.I.Re. (Associazione Italiana società di Revisione) Fausto Vitucci consegna l'attestato al Direttore Generale della BCC di San Marzano Emanuele Di Palma

La Giuria presieduta dal Prof. Angelo Provasoli (Magnifico Rettore dell'Università Bocconi) ha assegnato alla Banca l'Oscar di Bilancio per la categoria "Medie e Piccole Imprese Bancarie e Finanziarie". Questo riconoscimento assume un significato rilevante perché la Banca ha partecipato all'Oscar di Bilancio per sottoporre il suo lavoro alla valutazione di una platea di esperti al fine di trarne spunti di miglioramento. Ciò coerentemente con l'attenzione che la Banca presta, da tempo, all'affinamento di due processi diversi e complementari per la predisposizione della sua informativa di bilancio (il processo di redazione del Bilancio di Esercizio e il processo di rendicontazione sociale). La Banca è fortemente convinta che soprattutto nell'attuale periodo storico, caratterizzato da una forte instabilità, fornire un'informativa trasparente e completa in merito alla propria gestione rappresenta un obiettivo istituzionale imprescindibile.

Oscar di Bilancio Medie e Piccole Imprese Bancarie, Finanziarie

2008

WINNER

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe

*Il bilancio si caratterizza per qualità, chiarezza, completezza ed efficacia dell'informativa economica,
nonché per una grande attenzione alla diffusione ottenuta anche tramite i media locali.*

La documentazione presentata appare completa e analitica, e l'intero prospetto risulta chiaro e leggibile.

*Efficace la comunicazione sociale. Le caratteristiche positive evidenziate risultano ancora più significative tenuto conto
dell'area di intervento e di conoscenza della Banca.*



sotto l'Alto Patronato
del Presidente
della Repubblica
Italiana.

Giuseppe Cimati
Presidente Ferpi

Angela Provasoli
Presidente della Giuria del Premio

FERPi
FEDERAZIONE
RELAZIONI
PUBBLICHE
ITALIANA

Giuria

Presidente – Angelo Provasoli, Magnifico Rettore Università Bocconi

Vicepresidente – Paolo Gnes, Presidente Centrale Bilanci

Membri – Paolo Bertoli, Presidente ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari) – Mario Boella, Presidente Asirevi (Associazione Italiana Revisori Contabili) – Diana Bracco, Presidente Fondazione Sodalitas – Rosalba Casiraghi, Presidente Nedcommunity (Comunità italiana dei consiglieri in esecutivi e indipendenti) – Ilaria Catastini, Presidente Anima per il sociale nei valori d'impresa – Gianluca Comin, Presidente FERPI – Ferruccio Da Bortoli, Direttore de Il Sole 24 Ore – Gregorio De Felice, Presidente AIAF (Associazione Italiana Analisti Finanziari) – Gherarda Guastalla Lucchini, Segretario Generale Oscar di Bilancio – Marcello Messori, Presidente Assogestioni (Associazione Italiana Società ed Enti di Gestione Immobiliare e Immobiliare) – Claudio Siciliotti, Presidente CNDC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti) – Angelo Tantazzi, Presidente Borsa Italiana Spa – Fausto Vitucci, Presidente A.I.Re (Associazione Italiana Società di Revisione).



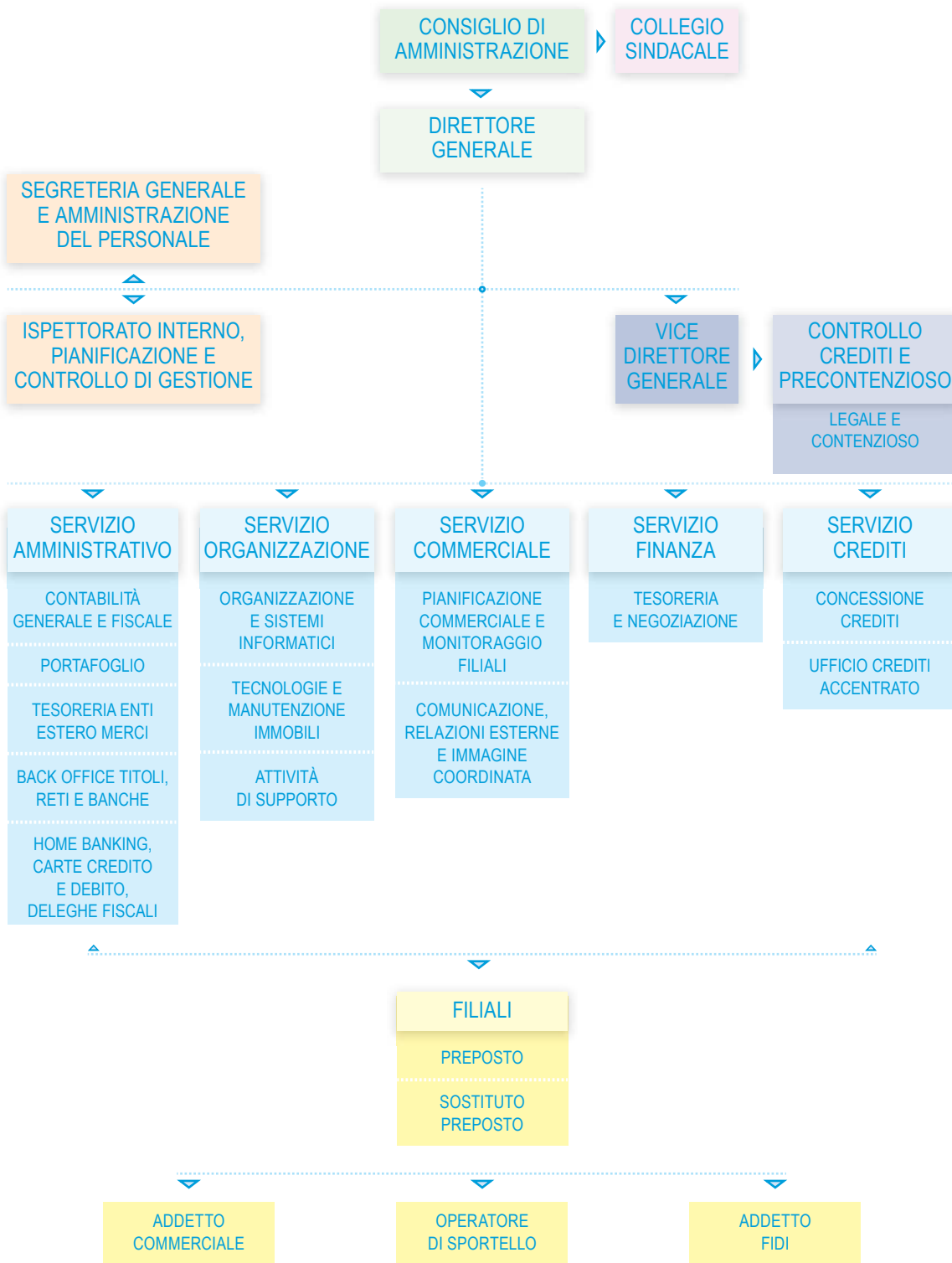
3 BCC finaliste all'Oscar di Bilancio

Il presidente Franco Cavallo con il Presidente di Federcasse Alessandro Azzi, presente alla premiazione per la BCC del Garda finalista all'Oscar insieme alla Cassa Rurale di Treviglio – Storico risultato tre BCC finaliste per la categoria Medie e Piccole Imprese Bancarie e Finanziarie non quotate.

I criteri di valutazione adottati dalla Giuria		
ASPETTI DI COMUNICAZIONE	CONTENUTI DELL'INFORMAZIONE	GOVERNO E GESTIONE
Leggibilità – snellezza – indice – grafica – highlights	Economico-Finanziari – chiarezza della nota integrativa – indici – commenti ai risultati – Trend	Rischi – analisi dei rischi
Fruibilità – disponibilità sul sito – navigazione – download – traduzione in inglese	Prospettici – mission – strategie ed obiettivi – previsioni – mercato/settore	Gestionali – business units – risorse umane – innovazione – organizzazione – aspetto tecnico
Tempestività – data di approvazione CdA e Assemblea – data diffusione sul sito internet – fatti successivi		Corporate Governance – composizione e funzione del CdA – regole di governo societario e controlli interni – conformità alle norme di legge regolamentari e ai principi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana
Efficacia – sistema e logica di presentazione – categorie dei destinatari – strumenti di comunicazione utilizzati		Corporate Social Responsibility – informativa ambientale – informativa sociale – informativa di sostenibilità – informativa sui valori intangibili

L'organigramma nel corso del 2008, anno di termine del Piano Strategico, non ha subito sostanziali modifiche, rimandate al successivo Piano Industriale (2009–2010) al fine di adeguare la struttura ai cambiamenti normativi verificatisi e adattarla all'incremento dimensionale della Banca.

Organigramma Aziendale



1.6 Disegno strategico

Il piano strategico per gli anni 2006–2008 si pone l'obiettivo di consolidare la crescita attraverso azioni e strategie fondate su elementi duraturi e difendibili, per diffondere gli ideali cooperativistici e aumentare ancor di più il radicamento nel territorio di riferimento, al fine di raggiungere una soglia dimensionale tale da consentire lo svolgimento sempre più efficace ed efficiente dell'operatività aziendale.

Gli obiettivi strategici sono di seguito riportati.

Obiettivi Strategici 2006 – 2008

- *Incrementare i volumi di Raccolta Diretta, Raccolta Indiretta e Impieghi.*
- *Allargare e qualificare la compagine sociale.*
- *Installare sportelli Bancomat distaccati.*
- *Aprire uno sportello Presso la Camera di Commercio di Taranto e un secondo nel comprensorio Montemesola, Monteiasi, Carosino, Sava, Crispiano. A tal proposito il riposizionamento degli obiettivi strategici, all'inizio del 2008, ha portato a considerare l'opportunità di richiedere l'apertura della seconda filiale nel nord della provincia di Taranto. Il comune selezionato è stato quello di Massafra.*
- *Puntare ad una crescita sostenibile senza intaccare gli equilibri economici e patrimoniali.*
- *Consolidare il patrimonio della Banca mediante destinazione a riserve indivisibili dell'utile di fine anno.*
- *Potenziare la struttura dirigenziale.*
- *Istituire la nuova Funzione Commerciale e l'Ufficio Controllo e andamento Filiali.*
- *Potenziare l'Ufficio Risk Controller.*
- *Sviluppare il programma di formazione dei dipendenti, sia attraverso il ricorso a risorse esterne che alla formazione di Gruppi di Lavoro interni dedicati all'applicazione, allo sviluppo e all'attuazione di aggiornamenti normativi e di regolamento emanati dalle Istituzioni legislative.*
- *Separare fisicamente la Direzione Generale dalla Filiale mediante la costruzione di un ampliamento dell'immobile.*

1.7 Piano programmatico

Nella seguente tabella riportiamo il confronto tra gli obiettivi indicati nel Piano Strategico 2006–2008, relativamente ai principali aggregati patrimoniali e i dati a consuntivo al 31 dicembre di ciascun anno del periodo del piano.

AGGREGATI PATRIMONIALI	OBIETTIVO PIANO STRATEGICO 2006 – 2008 *	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008
Apertura nuove Filiali	Apertura di una Filiale l'anno	Leporano–Taranto Camera di Commercio		Massafra
Raccolta Diretta	Confermare la crescita del 17% annuo	crescita del 18% annuo	crescita del 17% annuo	crescita del 23% annuo
Impieghi	Crescita del 17% annuo	crescita del 21% annuo	crescita del 15% annuo	crescita del 22% annuo
Impieghi/Raccolta	Mantenere la percentuale al di sotto del 66%	59%	58%	57%
Raccolta Indiretta	Confermare la crescita del 10% annuo	crescita del 31% annuo	crescita del 7% annuo	decremento del 7% annuo**
Patrimonio di vigilanza	Incremento medio del 8% annuo	crescita del 11%	crescita del 10%	crescita del 43%

* Le previsioni sull'andamento degli aggregati per il periodo 2006 – 2008 includono l'effetto della apertura dello sportello di Leporano nel 2006, dello sportello presso la Camera di Commercio di Taranto nel 2007 e dello sportello di Massafra nel 2008.

** Il decremento registrato dalla voce è stato determinato principalmente dalla negativa congiuntura economica.

La tabella seguente riporta, per Aree Funzionali, le principali linee politiche attraverso le quali la BCC di San Marzano di S.G. intende perseguire gli obiettivi delineati nel Piano Strategico 2006–2008, e al contempo evidenzia il livello di realizzazione raggiunto negli stessi anni (il simbolo ◐ indica un passaggio intermedio al raggiungimento dei livelli di realizzazione degli obiettivi).

Il confronto misura l'impegno della Banca nel realizzare gli obiettivi fissati, relativi sia all'operatività strettamente bancaria che all'impegno verso gli stakeholder (ripartizione del valore aggiunto).

PIANO PROGRAMMATICO 2006 – 2008 – LIVELLO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI

AREA FUNZIONALE	PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRATEGICO 2006–2008	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2006	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2007	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2008
Personale	Potenziamento della struttura dirigenziale.	●●●	●●●	●●●●
	Potenziamento dell'Ufficio Risk Controller al fine di far fronte all'aumento dei volumi gestiti e quindi dei rischi potenziali da presidiare.	○●●	●●●	●●●
	Istituzione della figura del Direttore Commerciale con funzione di supervisione e coordinamento di tutta l'attività di carattere commerciale svolta sia dalla sede che dalle filiali.	○●●	●●●	●●●
	Creazione di un ufficio specifico di Relazioni Esterne e Marketing.	●●●	●●●	●●●
	Istituzione di una funzione che costituisca supporto alla Direzione Generale per tutti gli aspetti che riguardano l'andamento della sede e delle Filiali. Nel 2008 la struttura si è evoluta avvalendosi delle attività svolte dall'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione e dall'Ufficio Risk Management.	○●●	●●●	●●●●
	Continuare ad avvalersi di consulenze esterne a sostegno delle funzioni strategiche della banca.	●●●	●●●	●●●
	Costante formazione dei dipendenti mirata ad accrescere la qualità del servizio prestato.	○●●	○●●	○●●●
Organizzazione	Trasformazione della Tesoreria operante presso la Camera di Commercio di Taranto in sportello a piena operatività.	●●●	●●●	●●●
	Apertura di uno sportello Bancomat presso l'aeroporto di Grottaglie e un ulteriore lungo la Litoranea Salentina.	●●●	●●●	●●●
	Dopo il riposizionamento del Piano Strategico apertura di un nuovo sportello nel Comune di Massafra.	○○●	○○●	○●●●
	Separazione fra la Direzione Generale e la Filiale di San Marzano.	○○●	○●●	○●●●
Approvvigionamenti e Partnership	Accentuare i contatti già avviati finalizzati ad aggregazioni con consorelle operanti nel territorio locale.	○○●	○●●	○●●●
	Rafforzamento dei rapporti con i professionisti aderenti ad Ordini Professionali.	○●●	○○●	○○●
Amministrazione	Ulteriore ampliamento della base sociale.	○●●	○●●	○●●●
	Incrementare l'efficienza dei controlli interni.	○●●	●●●	●●●

AREA FUNZIONALE	PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRATEGICO 2006–2008	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2006	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2007	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2008
Marketing	Offrire una gamma di servizi e prodotti finanziari sempre più evoluti al fine di acquisire nuova clientela.	○●●	○●●	○●●
	Offrire consulenza alle imprese, in modo che la BCC di San Marzano possa caratterizzarsi come “Banca di Sviluppo” nel territorio.	○●●	○●●	○●●
	Offrire ai giovani una serie di iniziative volte a fidelizzarli e ad accompagnarli nello sviluppo dei propri progetti.	○●●	○●●	○●●
	Inserirsi maggiormente nel mercato dei prestiti obbligazionari.	○●●	○●●	○●●●
Comunicazione	Diffondere gli ideali cooperativistici.	○●●	○●●	○●●
	Favorire la diffusione della cultura dello Sviluppo sostenibile.	○●●	○●●	○●●

LEGENDA

- politiche realizzate in minima parte o in fase di avvio
- politiche in corso di realizzazione
- politiche completamente realizzate
- politiche realizzate oltre l'obiettivo previsto

1.8 Scelte della BCC di San Marzano di S.G. in tema di responsabilità sociale d'impresa

La BCC di San Marzano di S. G. ha avviato ormai da alcuni anni un processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile, ispirato ai valori condivisi del sistema del Credito Cooperativo. Il miglioramento continuo di tale processo, perseguito ogni anno dalla Banca, ha permesso di definire delle linee strategiche in tema di responsabilità sociale d'impresa che permeano tutte le attività, le iniziative e i rapporti che quotidianamente intercorrono con gli interlocutori del territorio

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

LINEE STRATEGICHE DELLA BCC DI SAN MARZANO DI S. G.	PRINCIPALI FATTI * DEL 2008
Garantire ai propri stakeholder un'informazione indipendente chiara ed efficace circa la situazione economico-finanziaria attuale e prospettica, nel rispetto della normativa civilistica e bancaria.	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio annuale del rating da parte della società Standard & Poor's . • Revisione volontaria da parte della società di revisione KPMG trimestrale e bilanci. • Controllo affidato al CO.SE.BA. Consorzio Servizi Bancari.
Individuare canali di dialogo sempre più efficienti con tutti gli interlocutori e, in particolare, con le amministrazioni e le istituzioni locali, al fine di avviare iniziative condivise di sostegno al sistema economico-sociale del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Confartigianato, stanziati 5 milioni di euro a favore delle imprese artigiane . • Crisi economica del Comune di Taranto, stanziato un plafond di 30 milioni di euro a sostegno delle aziende del territorio. • Federalberghi Taranto, accordo programma "Vacanze no Problem" finanziamenti agevolati per incrementare la presenza turistica nel territorio. • Litoranea salentina, installazione di uno sportello bancomat per agevolare i turisti.
Garantire una costante attenzione alle mutevoli esigenze dei principali attori della società civile: la famiglia, le donne, i giovani, gli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> • La Banca ha avviato insieme con Libera un progetto per sollecitare la società civile e soprattutto i giovani alla cultura della legalità. • Sostegno alle cooperative di produzione che lavorano sui terreni confiscati alla criminalità organizzata. • Donne imprese di Confartigianato Taranto e la Banca per favorire l'imprenditorialità femminile, organizzano un master formativo.
Promuovere e partecipare ad iniziative volte ad alleviare situazioni di disagio sociale presenti sia sul territorio di riferimento che al di fuori dei confini nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Amici di Manaus, BCC San Marzano e Provincia di Taranto conferenza "Le ragioni del Lupo", prevenzione del bullismo a scuola. • Conclusione del progetto "Siamo tutti meticci" in collaborazione con Amici di Manaus . • La Banca apre le porte della sua sede ad un gruppo di diversamente abili in collaborazione con l'equipe socio-educativa del centro diurno "Amici" .

LINEE STRATEGICHE DELLA BCC DI SAN MARZANO DI S. G.	PRINCIPALI FATTI * DEL 2008
<p>Partecipare a progetti di alta formazione e ricerca di concerto con Università e centri di ricerca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BCC San Marzano al fianco dell'Università. Concluso il ciclo di lezioni tenute dal direttore Generale presso l'Università di Traanto, frutto di un'intesa a tre, insieme con Confindustria, per la formazione. • Seminario "Le problematiche strategiche delle Banche di Credito Cooperativo", tenuto all'Università di Foggia dal Direttore Generale. • La Banca diventa un caso aziendale, discusse le tecniche di gestione da sei studenti universitari . • Stage in Banca a luglio per gli studenti del Liceo Scientifico 'Ribezzo' di Francavilla Fontana. • BCC San Marzano e Confartigianato Taranto conclude il Master sulla managerialità delle PMI. • La BCC di San Marzano di S.G. vincitrice dell'Oscar di Bilancio 2008. • Tavola rotonda dal titolo "Basilea 2 vista dal Mezzogiorno: vere opportunità di dialogo tra banche e imprese".
<p>Sostenere il mondo della cultura, dell'arte, dello sport, dello spettacolo e delle tradizioni popolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si rinnova la Ghironda, i cinque continenti si incontrano con il sostegno della BCC di San Marzano. • "Il primo sguardo per sentire. Il secondo per scoprire", personale di pittura di Vincenzo Russo. • Contributo al 48° convegno internazionale della Magna Grecia. • Sostegno alla candidatura di Grottaglie patrimonio dell'Unesco. • Sostegno al Magna Grecia Awards. • Organizzazione della 2° edizione del Taranto Finanza Forum. • "FotoArte 2008 - La fotografia in città", mostra del fotografo Gianni Berengo Gardin.
<p>Contribuire proattivamente a diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e sostenere iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla tutela ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legambiente, accordo per lo stanziamento di 5 milioni di euro per finanziare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. • Legambiente, convenzione con Ecosportello Energia in materia di finanziamenti agevolati per la riqualificazione e la relaiizzazione di impianti di energia da rinnovabili.

* I fatti sono meglio dettagliati nel paragrafo 3,8

2 Rendiconto (Produzione e distribuzione del valore)

Il rendiconto è lo schema volto a fornire i dati relativi al conto economico, riclassificati in modo da evidenziare:



- *il processo di formazione del Valore Aggiunto (inteso come differenza tra il valore della produzione ed il totale dei consumi).*
- *la distribuzione del Valore Aggiunto tra tutti coloro che, a vario titolo, hanno un rapporto di “scambio” con la BCC di San Marzano di S.G., ovvero le risorse umane, il sistema Enti ed Istituzioni, la comunità locale, il sistema cooperativo ed il sistema per lo sviluppo locale (in termini di accantonamento di risorse necessarie agli investimenti produttivi).*

Il valore aggiunto, così evidenziato, rappresenta la capacità della BCC di San Marzano di S.G. di creare ricchezza e distribuirla tra gli stakeholder di riferimento del contesto sociale in cui essa opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

2.1 Dati Significativi di Gestione

Per descrivere la dimensione economico-patrimoniale della BCC di San Marzano di S.G. sono di seguito riportati i principali dati dell'ultimo triennio, sia in valore assoluto che sotto forma di indici confrontati con i dati 2008 del Piano industriale 2006-2008. I citati prospetti fanno riferimento al bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per rappresentare la dimensione economica dell'attività della Banca si riportano le principali grandezze economico-patrimoniali dell'ultimo biennio.

Si segnala che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico riclassificati, riferiti al biennio 2007-2008 sono contenuti in appendice.

FINANCIAL HIGHLIGHTS					
	2006	2007	2008	Variazione % 2008 su 2007	2008 Piano strategico 2006-2008
Totale attivo	229.518.300	269.789.107	324.866.891	20,42%	n.d.
Impieghi finanziari complessivi (clientela e banche)	165.204.772	185.036.806	225.827.539	22,04%	206.721.000
Raccolta diretta della clientela	205.862.591	241.838.599	296.715.445	22,69%	278.605.000
Patrimonio netto	17.204.850	19.860.916	21.697.785	9,25%	21.639.214
Crediti verso clientela	120.779.498	139.435.239	170.332.002	22,16%	159.721.000
– escluse operazioni PCT e prestito titoli	–	–	–	–	–
– incluse operazioni PCT e prestito titoli	–	–	–	–	–
Margine di interesse	7.580.018	9.086.360	9.887.323	8,82%	8.724.459
Margine di intermediazione	9.246.410	10.698.945	11.594.853	8,37%	10.829.423
Ricavi netti da servizi	1.822.132	1.784.046	2.191.945	22,86%	2.202.007
Spese amministrative	6.756.905	7.606.919	8.845.444	16,28%	6.683.614
Risultato lordo della gestione	3.551.412	4.360.404	4.084.329	-6,33%	5.319.167
Utile d'esercizio	2.238.308	2.678.363	1.828.149	-31,74%	2.709.791

Per descrivere la dimensione economico-patrimoniale della BCC di San Marzano di S.G. sono di seguito riportati i principali dati dell'ultimo triennio, sia in valore assoluto che sotto forma di indici confrontati con i dati 2008 del Piano industriale 2006-2008. I citati prospetti fanno riferimento al bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

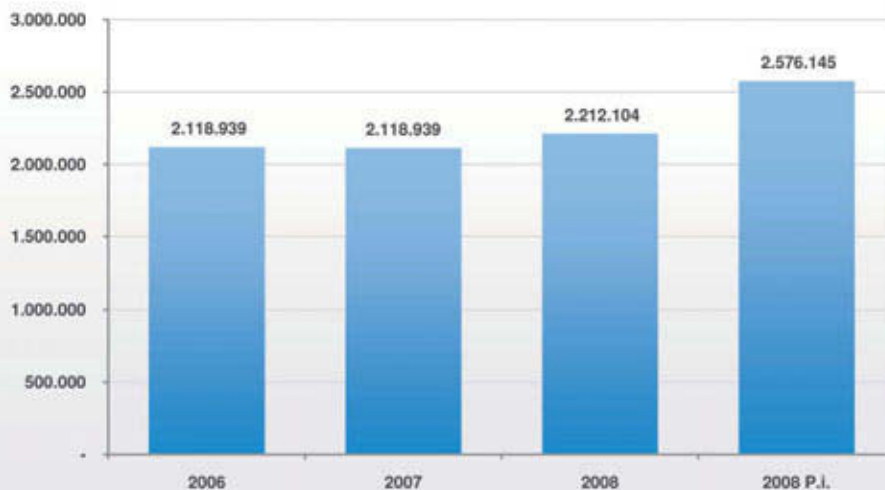
Il 2008 è caratterizzato da una crescita patrimoniale positiva, mentre a livello economico la crescita è stata inferiore rispetto al 2007. La Banca ha comunque confermato la propria capacità di realizzare programmi sostenibili di sviluppo di medio-lungo periodo.

Accanto ad un minor incremento del margine di interesse rispetto all'anno passato, dovuto essenzialmente alla generalizzata riduzione dei tassi, particolarmente significativo il dato relativo all'utile d'esercizio. Nel 2008, infatti ha registrato un decremento del 31,74% rispetto al 2007.

A tale decremento hanno contribuito, in maniera sostanziale, il negativo andamento del portafoglio di proprietà della Banca, le rettifiche di valore su crediti, nonché l'incremento dei costi operativi connesso al continuo rafforzamento della struttura tecnica ed organizzativa della Banca, pur in presenza di una crescita (seppure contenuta) dei proventi operativi netti. L'utile conseguito concorre al consolidamento patrimoniale della Banca, nella misura del 97% dell'utile, destinato a riserva legale indivisibile e quindi al patrimonio.

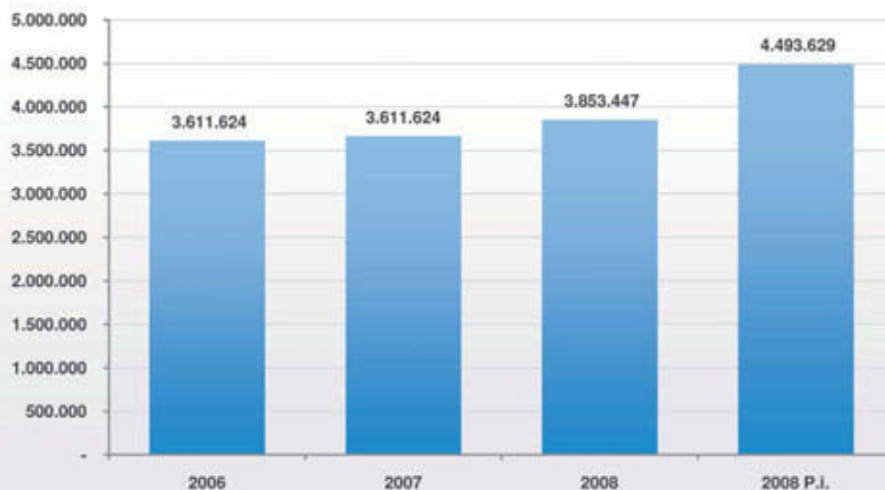
Indicatori di efficienza del personale

Crediti verso la Clientela / Numero medio dipendenti

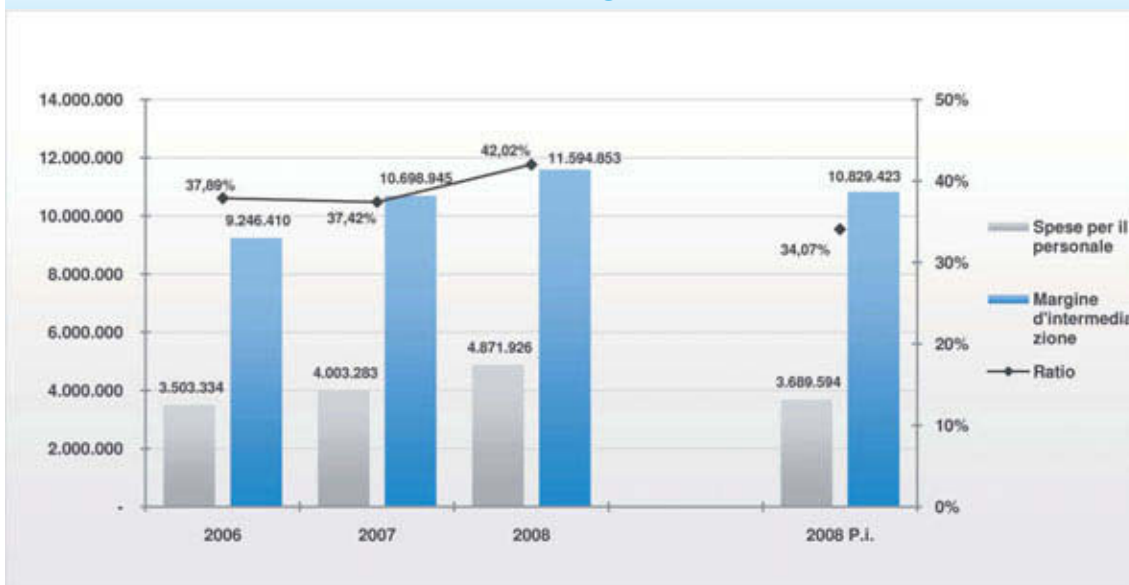


* 2008 P.i. = valore assunto dall'indicatore per l'anno 2008 nel Piano industriale 2006-2008

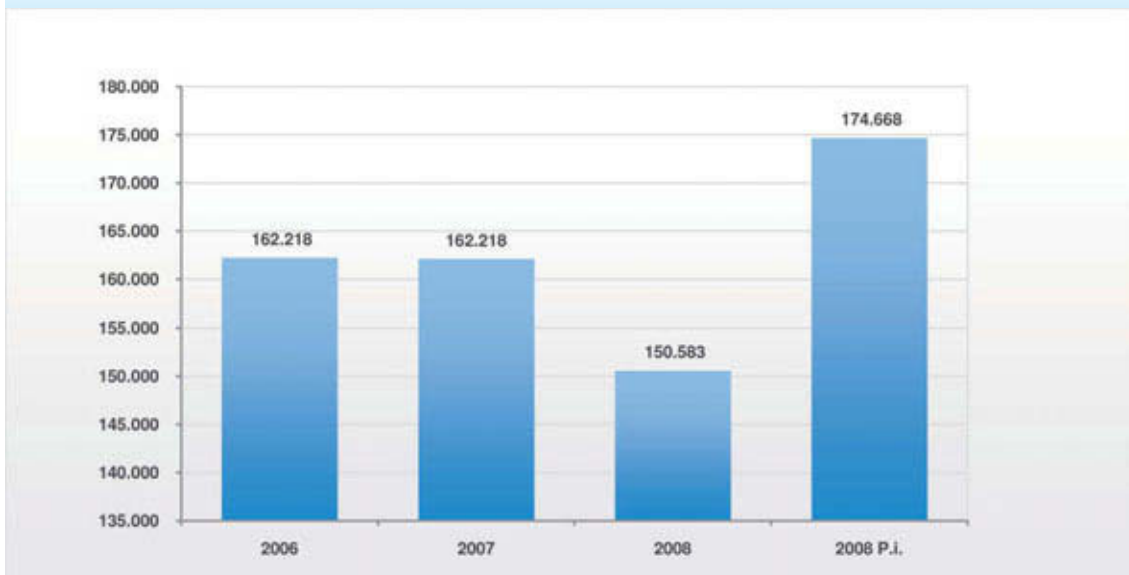
Raccolta diretta da clientela per dipendente



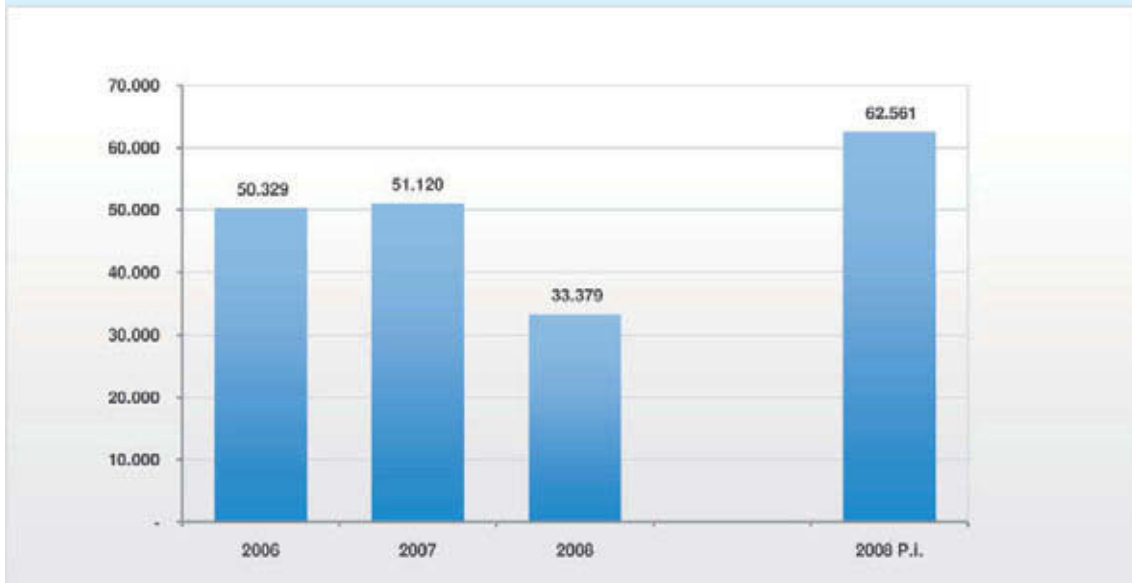
Spese per il personale / Margine di Intermediazione



Margine di Intermediazione / Numero medio dipendenti

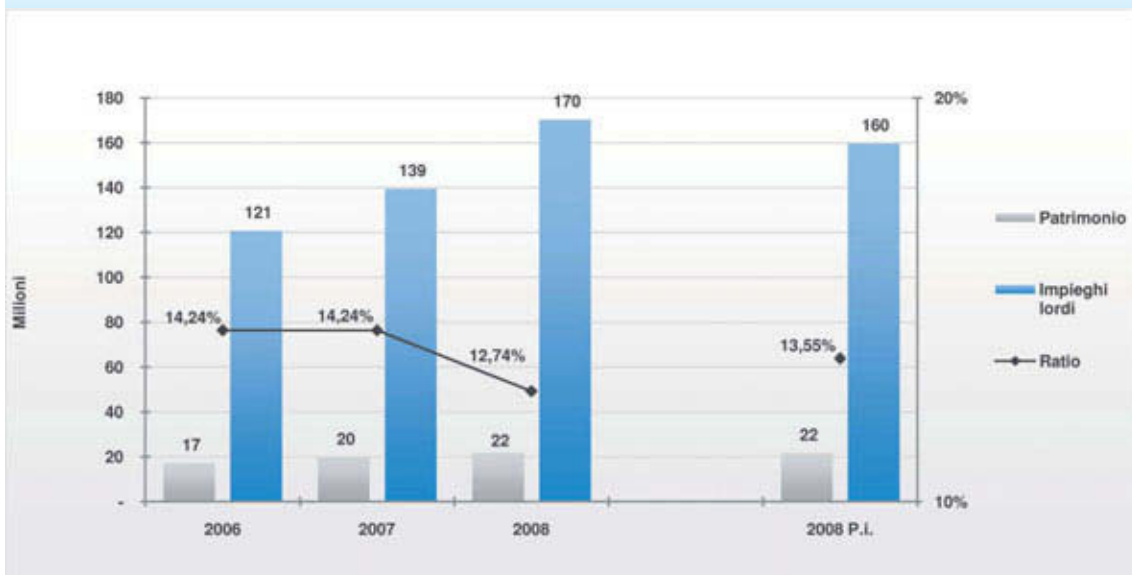


Risultato lordo per dipendente

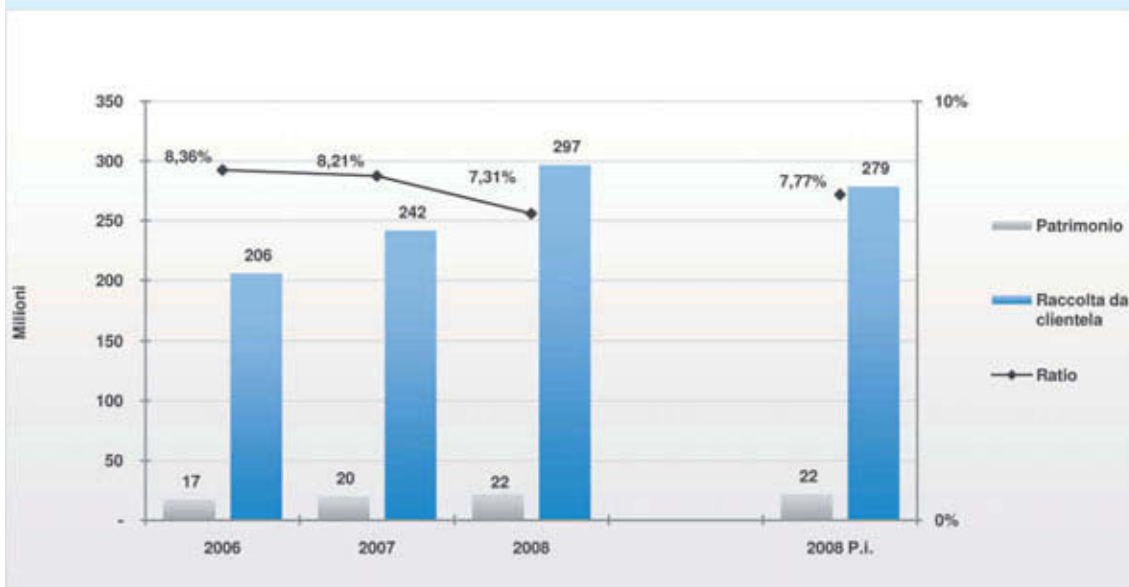


Indicatori patrimoniali e di solvibilità

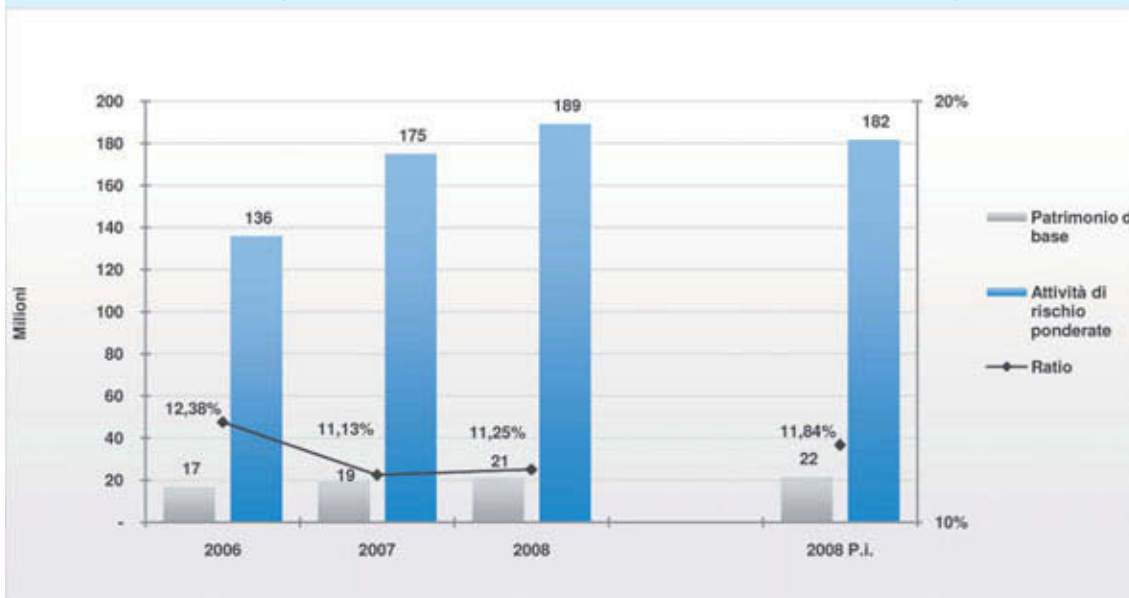
Patrimonio netto / Crediti verso Clientela



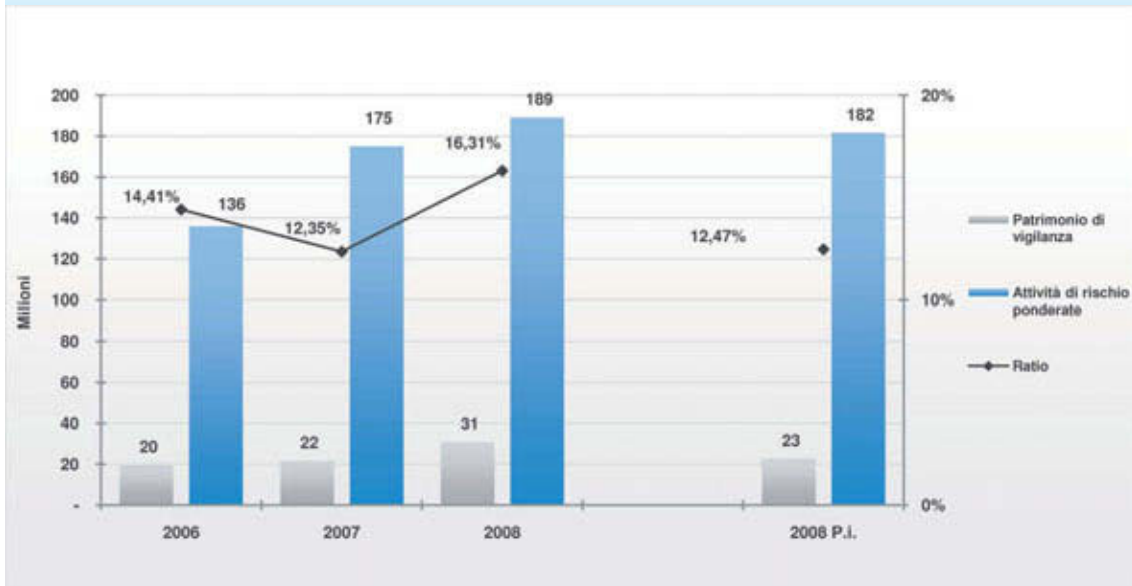
Patrimonio netto / Raccolta verso Clientela



TIER 1 (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)

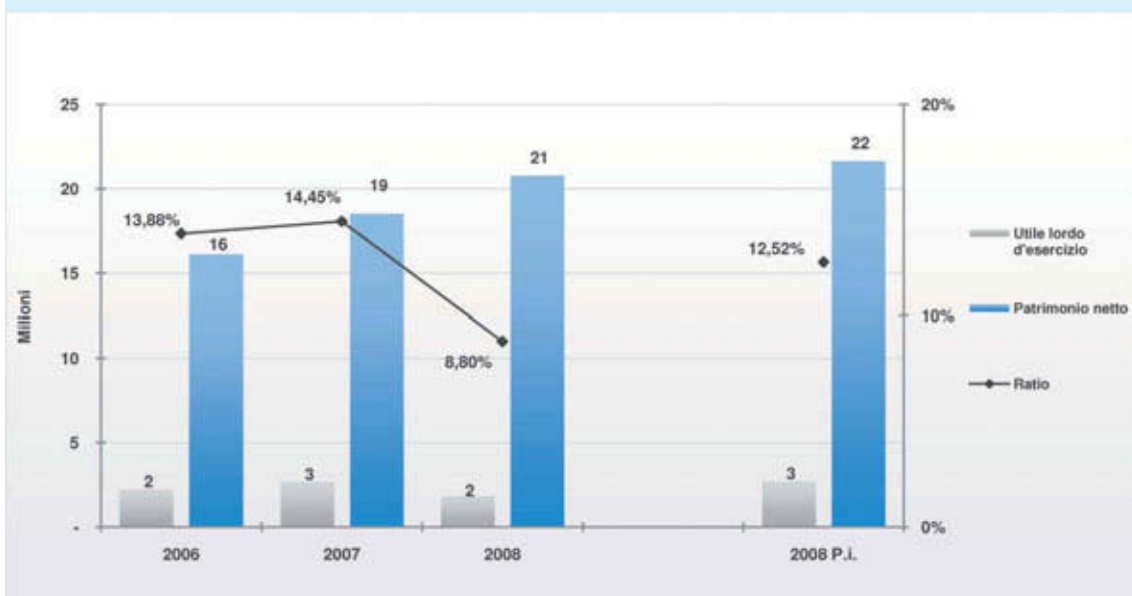


Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate)

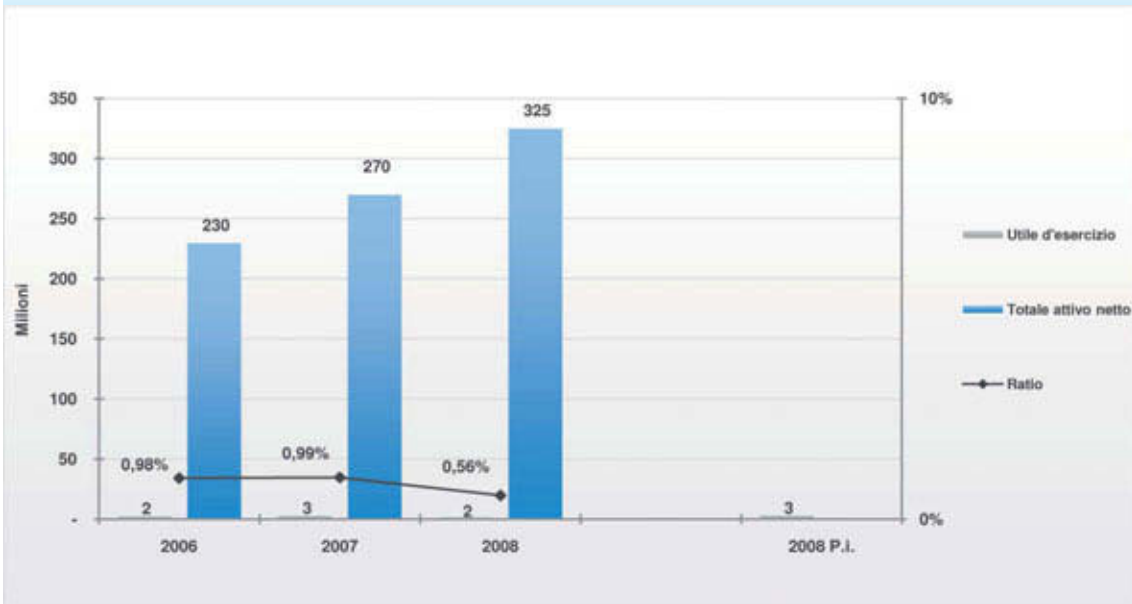


Indicatori di profilo reddituale

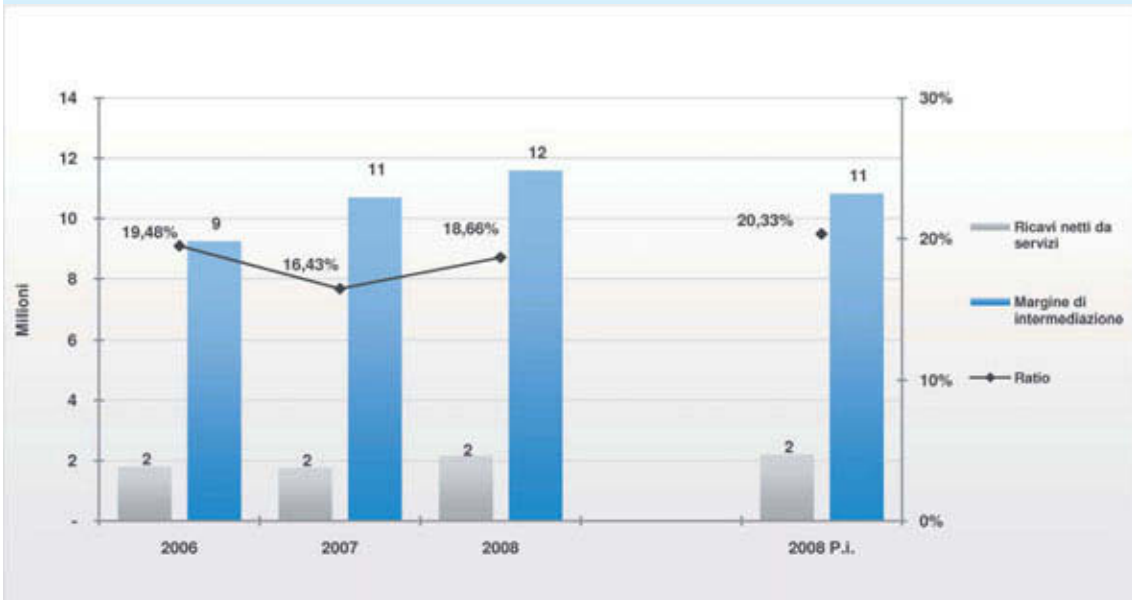
R.O.E.



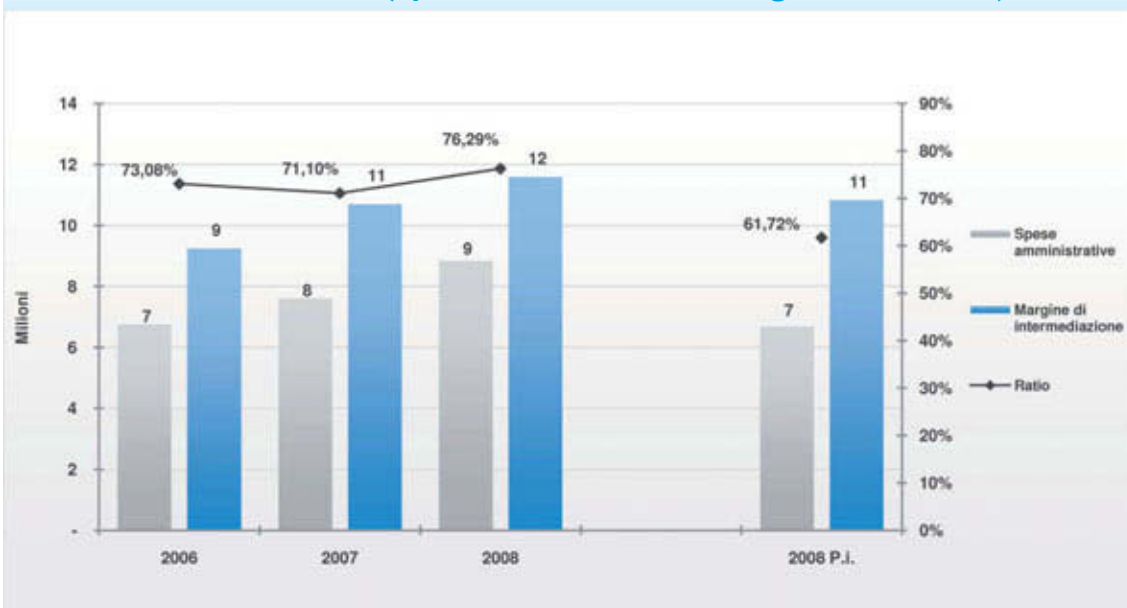
R.O.A.



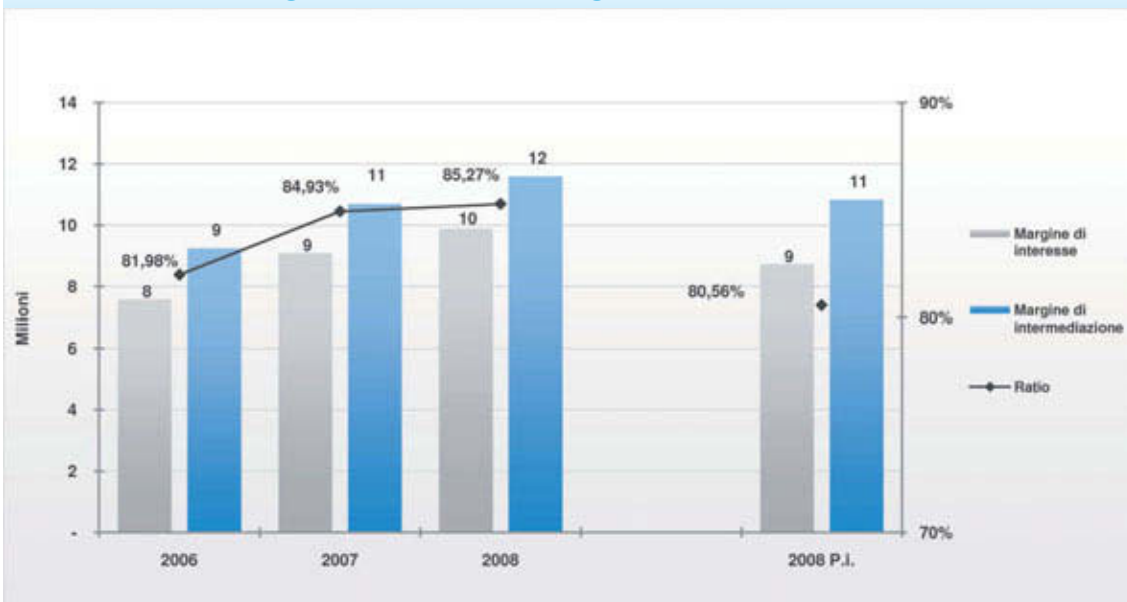
Commissioni nette / Margine di Intermediazione



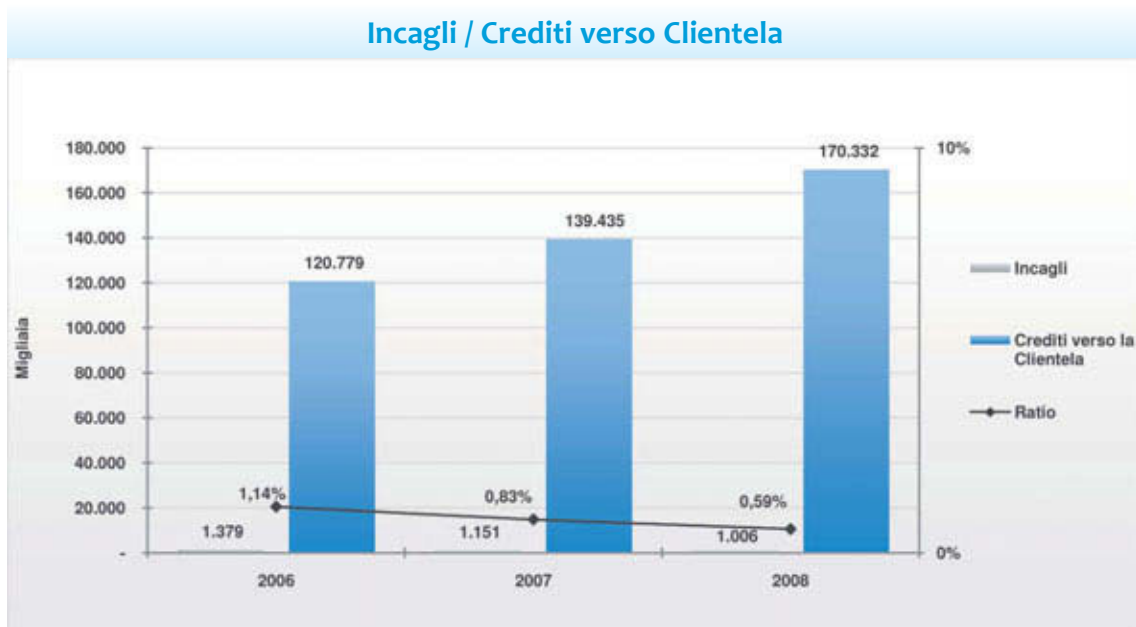
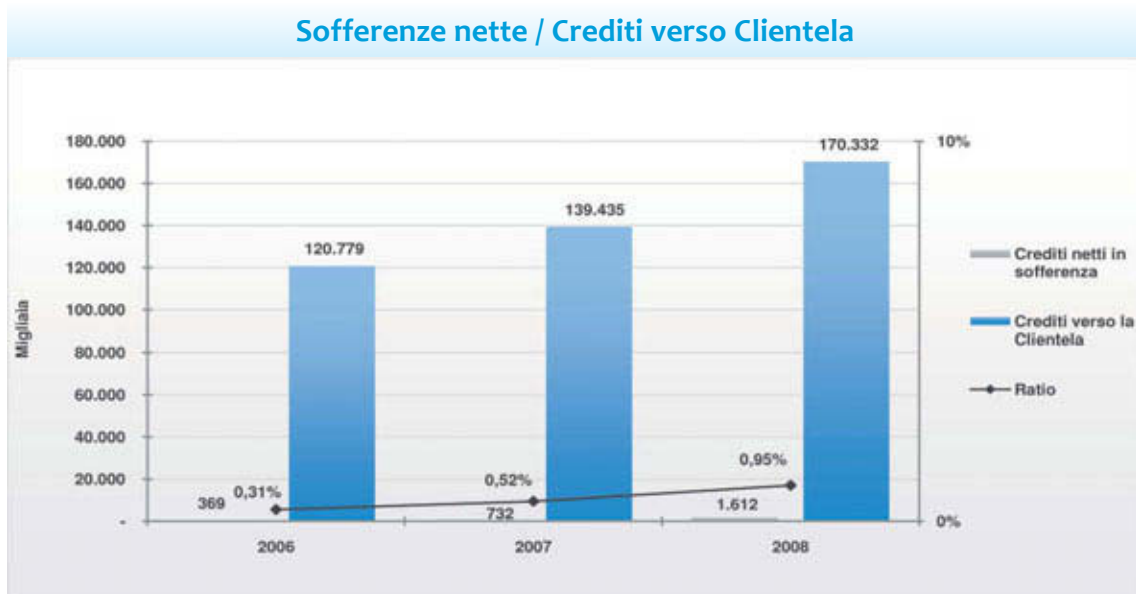
Cost income ratio (Spese amministrative / Margine di interesse)



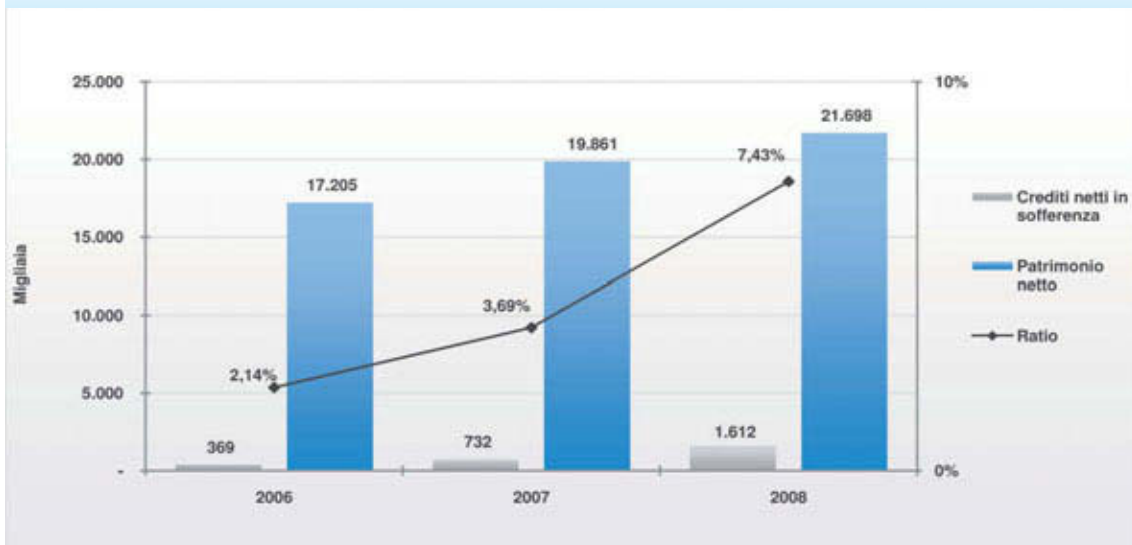
Margine di interesse / Margine di intermediazione



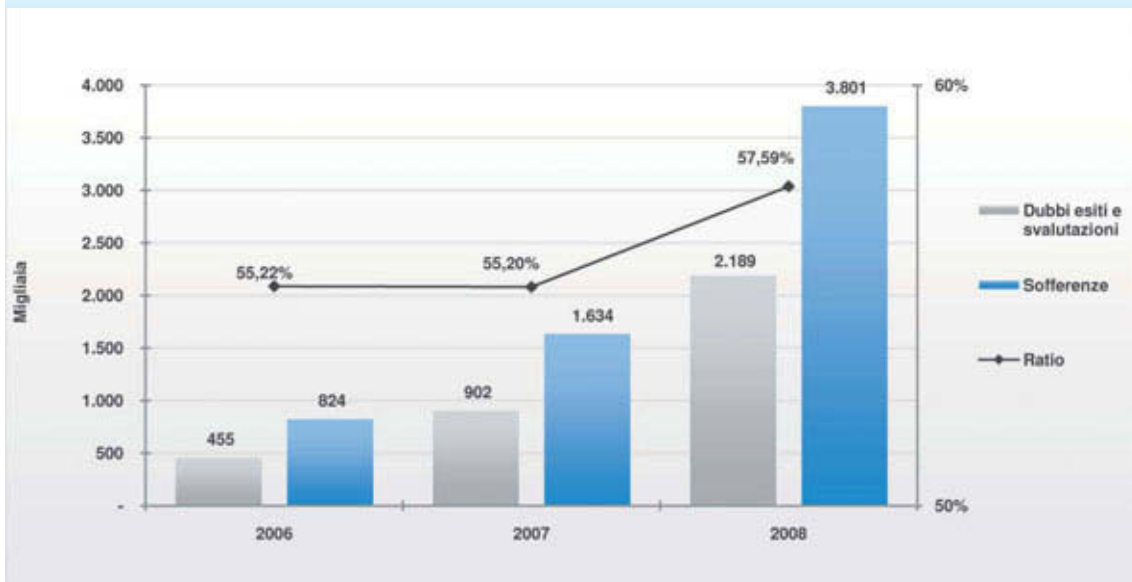
Indicatori di rischiosità del credito



Sofferenze nette / Patrimonio netto



Dubbi esiti e svalutazioni / Sofferenze



2.2 Calcolo del valore aggiunto

Il **valore aggiunto** rappresenta l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale ed i dati economico-finanziari, in quanto assunti direttamente dal Bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto delle norme civilistiche e verificato dagli organi di controllo.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE (ABI) CONFRONTO CON 2007 DA PIANO INDUSTRIALE 2006-2008				
	2006	2007	2008	2008 Piano industriale 2006-2008
A. RICAVI				
Interessi attivi e proventi assimilati	10.520.329	14.047.879	17.045.403	12.062.028
Commissioni attive	2.239.023	2.215.234	2.621.748	2.633.192
Dividendi e proventi simili	20.630	25.918	28.329	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-290.724	-171.461	-498.418	-97.043
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	135.816	-	14.003	-
- a) crediti	135.816	-	14.003	-
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-832	-	-	-
Altri proventi/oneri di gestione	1.197.492	1.285.120	1.353.359	1.173.358
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-
A. TOTALE RICAVI NETTI	13.821.734	17.402.689	20.564.424	15.771.535
B. CONSUMI				
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.940.311	-4.961.520	-7.158.080	-3.337.569
Commissioni passive	-437.521	-457.104	-458.132	-431.185
Altre spese amministrative (1)	-2.698.949	-2.981.710	-3.174.342	-2.354.020
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-390.105	-529.687	-1.037.681	-911.538
a) crediti	-390.105	-529.687	-1.037.681	-911.538
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (esclusi ammortamenti)	-	-	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (esclusi ammortamenti)	-	-	-	-
Accantonamenti netti da fondi per rischi e oneri	-	-16.742	-4.436	-
B. TOTALE CONSUMI	-6.466.886	-8.946.763	-11.832.671	-7.034.312
C. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	7.354.848	8.455.925	8.731.753	8.737.223
Utili (Perdita) da cessione di investimenti	-65.740	-970	-1.212	-
D. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.289.108	8.454.955	8.730.541	8.737.223
Ammortamenti	-362.412	-455.822	-489.272	-528.876
E. VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.926.696	7.999.133	8.241.269	8.208.347
Spese per il personale	-3.503.334	-3.957.530	-4.871.926	-3.689.594
- costo lavoratori subordinati	-3.256.334	-3.718.536	-4.563.926	-3.399.594
- costo altre collaborazioni	-191.000	-194.895	-182.000	-170.000
- costo Amministratori	-56.000	-44.099	-126.000	-120.000
Altre spese amministrative: Elargizioni e liberalità	-35.247	-54.058	-125.752	-90.000
Altre spese amministrative: Imposte indirette e tasse	-519.376	-613.621	-673.424	-550.000
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.868.740	3.373.925	2.570.167	3.878.753
Imposte sul reddito d'esercizio	-630.432	-695.562	-742.018	-1.168.962
G. RISULTATO DI ESERCIZIO	2.238.308	2.678.363	1.828.149	2.709.791

(1) Al netto di elargizioni e liberalità, imposte e tasse indirette.

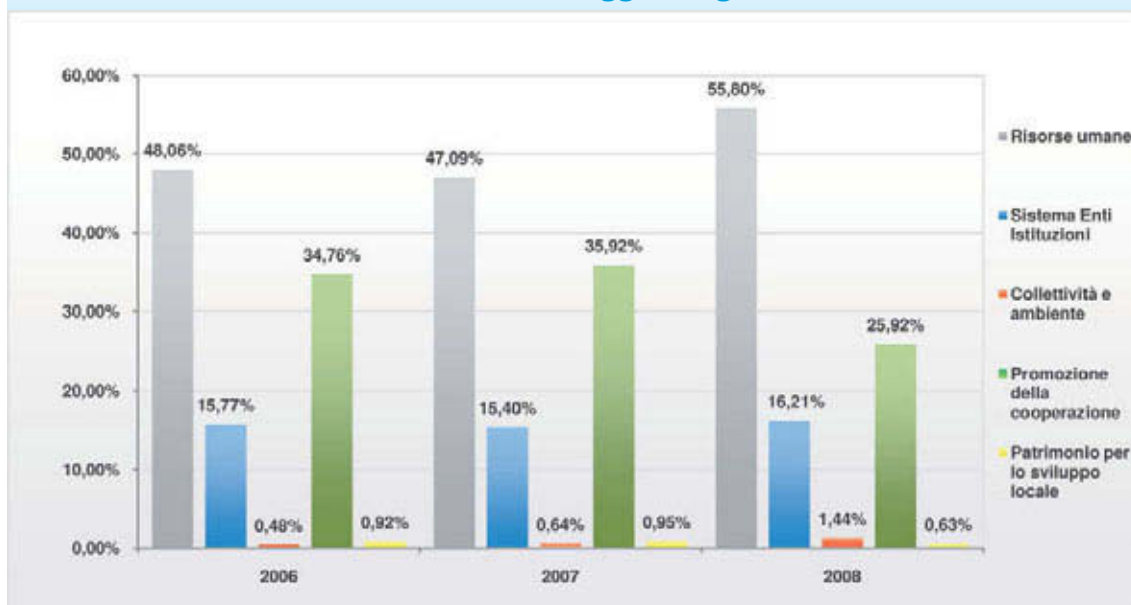
Il valore aggiunto è la misura del benessere economico prodotto dalla gestione durante l'esercizio. Tale valore è stato distribuito agli stakeholder come segue.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO E DELLA SUA DISTRIBUZIONE CONFRONTO CON 2007 DA PIANO INDUSTRIALE 2006-2008						
	2006	2007	2008	Quota di valore aggiunto	Piano industriale 2006-2008	Quota di valore aggiunto
A. RICAVI	13.821.734	17.402.688	20.564.424		15.771.535	
B. CONSUMI	-6.466.886	-8.496.763	-11.832.671		-7.034.312	
D. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.289.108	8.454.955	8.730.541		8.737.223	
Ripartito tra:						
1. SOCI – Dividendi distribuiti a soci						
2. RISORSE UMANE	3.503.334	3.957.530	4.871.926	55,80%	3.689.594	42,23%
Spese per il personale:						
– costo lavoratori subordinati: spese del personale per contratti a tempo indeterminato e determinato	3.256.334	3.718.536	4.563.926		3.399.594	
– costo altre collaborazioni	247.000	238.994	308.000		290.000	
3. SISTEMA ENTI / ISTITUZIONI (AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICHE)	1.149.808	1.309.183	1.415.442	16,21%	1.718.962	19,67%
Imposte indirette e tasse	519.376	613.621	673.424		550.000	
Imposte sul reddito dell'esercizio di cui:	630.432	695.562	742.018		1.168.962	
Imposte versate allo Stato						
– IRES	374.141	361.564	367.718		n.d.	
– altre imposte e tasse	488.041	570.320	640.641		n.d.	
Imposte versate alla regione Puglia						
– IRAP	265.100	333.395	375.738		n.d.	
Imposte versate ai comuni						
– ICI, Tassa sui rifiuti e altre imposte comunali	22.252	41.904	31.347		n.d.	
4. COLLETTIVITA' E AMBIENTE	35.247	54.058	125.752	1,44%	90.000	
Elargizioni e liberalità						
Interventi di utilità sociale attuati mediante Fondazione	35.247	54.058	125.752		90.000	
5. SISTEMA IMPRESA	2.533.571	3.053.834	2.262.577	25,92%	3.157.373	36,14%
Riserve non distribuite e Variazione del Fondo Rischi bancari generali	–	–	–		–	
Ammortamenti	2.171.571	2.598.012	1.773.305		2.628.497	
	362.159	455.822	489.272		528.876	
6. PATRIMONIO DELLA COOPERAZIONE	67.149	80.351	54.844	0,63%	81.294	0,93%
Fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione	67.149	80.351	54.844		81.294	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.289.108	8.454.956	8.730.541		8.737.223	

I dati dell'esercizio 2008 evidenziano:

- la preponderanza del comparto relativo alle risorse umane. Il 55,80% (contro il 47,09% del 2007) del valore aggiunto è attribuito al **personale dipendente, ai contratti di lavoro atipici (interinali e lavoro a progetto)** e al personale **non dipendente**;
- la quota del valore aggiunto attribuita al **patrimonio per lo sviluppo locale** è del 25,92% (contro il 35,92% del 2007, in valore assoluto 2.263 mila euro): si tratta di ammortamenti e accantonamenti a riserve che, nel migliorare il grado di patrimonializzazione della Banca, garantiscono un'autonomia societaria e gestionale e consentono di investire in progetti di miglioramento futuro;
- il 16,21% (contro il 15,40% del 2007, in valore assoluto 1.415 mila euro) è attribuito al sistema Enti e Istituzioni sotto forma di imposte e tasse;

Distribuzione del valore aggiunto globale lordo



- lo 1,44% (contro lo 0,64% del 2007, in valore assoluto 125 mila euro) è assegnato alla **comunità locale** per finalità filantropiche, sotto forma di liberalità esterne e altre iniziative a scopo socio-culturale;
- lo 0,63% (contro lo 0,95% del 2007, in valore assoluto 54 mila euro) è attribuito al **sistema cooperativo** per la promozione dello stesso.



A chiusura dell'esercizio 2008 il Valore aggiunto globale lordo ha fatto registrare un incremento del 2,70% (contro il 16,62 del 2007) rispetto all'anno precedente per un totale di 8.731 mila euro.

3

Relazione Sociale

La relazione sociale analizza i diversi aspetti dello “scambio” sociale tra la BCC di San Marzano di S.G. e il contesto in cui opera.



In questo modo si fornisce una visione puntuale, completa e trasparente della complessa interdipendenza tra fattori economici e fattori sociali, comunitari e conseguenti alle scelte d'intervento dell'impresa, in coerenza sia con i valori dichiarati, sia con le aspettative legittime dei suoi stakeholder:

- *Risorse Umane*
- *Azionisti/soci*
- *Clienti*
- *Fornitori*
- *Altre banche/istituzioni*
- *Stato/Autonomie locali*
- *Collettività (Persone, Ambiente, Media, Comunità virtuale)*

3.1 Mappa degli stakeholder

Stakeholder	Obiettivi “Carta dei valori”
<p>Risorse umane “dipendenti e non dipendenti”</p>	<p>“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali”...(Art.8)</p> <p>“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano”...(Art.11)</p>
<p>Azionisti e soci</p>	<p>Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori– per valorizzarlo stabilmente...(art.1)</p> <p>L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti...(art.2)</p> <p>I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale...(art.9)</p>
<p>Clienti</p>	<p>Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l’eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l’approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende di Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale...(art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l’accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità...(art.4)</p>

Politiche

Le risorse umane sono per la Banca un patrimonio fondamentale, lo strumento principale con cui raggiungere traguardi e obiettivi di sviluppo e di eccellenza e con cui produrre valore. Per questo investe in programmi di formazione continua, valorizzandone le competenze e le capacità, sviluppandone le potenzialità e le professionalità.

I soci sono il primo patrimonio della BCC di San Marzano di S.G. Essi sono contemporaneamente:

- i proprietari dell'azienda (e come tali ne stabiliscono l'indirizzo strategico);
- gli amministratori (e come tali sono responsabili della gestione);
- i primi clienti, dunque colonna dell'operatività (infatti una BCC opera per legge "prevalentemente" con i soci per quanto riguarda l'erogazione del credito);
- i testimoni dell'azienda.

La Banca ha tra i propri obiettivi quello di promuovere il miglioramento dei soci, attraverso la diffusione dei valori morali, la divulgazione della cultura e della conoscenza (organizzazione di incontri su tematiche generali o specifiche) e l'assegnazione di vantaggi di natura economica.

A tal proposito i vantaggi di cui beneficiano i soci sono, sia di natura bancaria che metabancaria. Non tutti sono, per questa ragione, facilmente monetizzabili, anche se caratterizzati da una notevole valenza economica (si pensi all'accesso al credito e agli altri servizi connessi alla cultura e alla formazione).

L'obiettivo della Banca nei confronti della clientela è sempre stato quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, attraverso rapporti relazionali basati su trasparenza, fiducia, disponibilità. Non a caso, i principali slogan che accompagnano le campagne della Banca sono i seguenti:

"Banca di Credito Cooperativo di S. Marzano: la banca che ti appartiene"

"Banca di Credito Cooperativo: differente per forza".

Le politiche di gestione del rapporto con la clientela adottate dalla Banca privilegiano i seguenti aspetti:

- la diversificazione delle modalità di contatto con la clientela, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi;
- l'utilizzo dei risultati dell'attività di segmentazione della clientela, al fine di individuare le caratteristiche/ necessità della stessa, grazie all'implementazione di un software per la gestione dei rapporti con la clientela (C.R.M.).

Mapa degli stakeholder

Stakeholder	Obiettivi “Carta dei valori”
Fornitori	<p>Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo ... (art.7)</p>
Banche e Istituzioni	<p>Lo stile Cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale dei nostri obiettivi sono il futuro della cooperazione di Credito. La cooperazione tra le Banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti ... (art.5)</p>
Stato e Autonomie locali	<p>Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare fiducia” ... (art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare l'utile al rafforzamento delle riserve in misura almeno pari a quella indicata dalla legge ed ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future ... (art.6)</p>
Collettività	<p>Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare fiducia” ... (art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale” non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile ... (art.7)</p> <p>Il Credito Cooperativo si impegna a favorire ... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali ... (art.8)</p>

Politiche

La BCC S.Marzano cerca di assolvere il proprio ruolo di Banca del territorio, a favore del quale genera una positiva ricaduta in termini economici e sociali.

A tal proposito:

- i rapporti con i fornitori vengono instaurati privilegiando, a parità di condizioni, soggetti locali che garantiscono qualità, efficacia, efficienza ed economicità del bene/servizio richiesto;
- la Banca tende ad instaurare un rapporto di collaborazione duraturo e fiduciario con i propri fornitori, al fine di generare reciproche sinergie.

Al fine di raggiungere il duplice scopo di ottenere un'adeguata affidabilità finanziaria e di soddisfare nel miglior modo le esigenze della clientela, la BCC di San Marzano di S.G. collabora continuamente con la Comunità Finanziaria, distinta tra:

- Sistema del Credito Cooperativo;
- Altre istituzioni.

E' obiettivo della BCC di San Marzano di S.G. far progredire il proprio rapporto con lo Stato e le Autonomie Locali, andando oltre il normale scambio burocratico – amministrativo – erariale.

In tal senso la Banca:

- ha collaborato con le organizzazioni del tessuto produttivo locale per favorire la diffusione di notizie utili allo sviluppo del territorio;
- ha potenziato i rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione e con altri enti (Scuole, Camera di Commercio, Assindustria).

Sin dalla sua costituzione, la BCC di San Marzano di S.G. è impegnata a produrre utilità e vantaggi, creare valore economico, sociale e culturale sostenendo iniziative in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo del territorio e delle comunità locali.

In tal senso la Banca si pone i seguenti obiettivi:

- sostenere le organizzazioni che svolgono attività sociale e culturale sul territorio;
- minimizzare gli impatti ambientali diretti ed indiretti;
- organizzare iniziative di diffusione della cultura finanziaria;
- diffondere il virtual banking e le opportunità di contatto virtuale.

3.2 Risorse umane

La **politica delle assunzioni** è attenta a reperire dal mercato del lavoro professionalità in grado di accrescere il patrimonio di competenze complessive e di supportare i piani di sviluppo aziendali. I criteri di selezione dei nuovi assunti hanno privilegiato: l'età (under 30); il titolo di studio; l'appartenenza al territorio di operatività; le eventuali precedenti positive esperienze lavorative in Banca (come interinali, contratti a tempo determinato, stage), oltre alle attitudini professionali. Questa ricerca esterna non prescinde dal considerare le legittime aspirazioni di crescita professionale del personale già in organico.

Nel 2008 sono stati assunti 19 impiegati per potenziare l'organico degli uffici centrali a supporto dell'incremento di operatività registrata dalle filiali e per espletare le incombenze introdotte dalle nuove normative entrate in vigore.

ASSUNZIONI			
	2006	2007	2008
Numero Curricula	506	257	315
Numero Assunzioni	12	12	19

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE			
	2006	2007	2008
Numero Contratti di apprendistato	1	–	–
Numero Contratti di inserimento	2	4	3
Numero Contratti di formazione lavoro	–	–	–
Numero Contratti a tempo determinato	5	4	11
Numero Contratti a tempo indeterminato	4	4	5
Totale	12	12	19

Il personale dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 2008 è pari a 83 unità (12 unità in più rispetto all'anno precedente). L'età media del personale è di 37,95 anni (38,55 nel 2007).



Lavori a progetto

Al personale dipendente si aggiunge 1 lavoratore a progetto al 31 dicembre 2008.

Lavori interinali e stage di formazione

Nel 2008 è stato sottoscritto 1 contratto di somministrazione (3 nel 2007) ex Legge n.196/97 (lavoro interinale) per soddisfare esigenze di carattere transitorio, legate prevalentemente al potenziamento del front-office in filiale e 11 stage di formazione*. I lavoratori interinali hanno coperto nell'anno 2008 complessivamente 547 ore di lavoro e gli stager 7.840 ore.

Il ricorso ai lavoratori interinali e agli stagisti rappresenta un valido strumento di occupazione temporanea giovanile, di formazione lavoro e di selezione di quelle risorse che per attitudini e capacità sono più idonee alle necessità della Banca. Nel 2008 il contratto di somministrazione e 4 degli 11 stage sono stati trasformanti in assunzioni a tempo determinato.

* Convenzione con Ufficio Collocamento-tirocinio di formazione e orientamento svolto ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a Legge 24 giugno 1997 n. 196

Promotori Finanziari

Nel 2008 la Banca si è avvalsa della collaborazione di 3 promotori finanziari monomandatari con un rapporto di lavoro autonomo.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER FASCIA D'ETÀ						
Fascia d'età	2006		2007		2008	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30	3	1	4	2	7	5
30-35	13	6	16	6	14	6
36-40	11	6	10	6	17	6
41-45	10	2	13	4	14	2
46-50	3	1	4		5	
oltre 50	5		5	1	6	1
Totale (al 31 dicembre)	45	16	52	19	63	20

**Il 65%
del personale
è laureato**

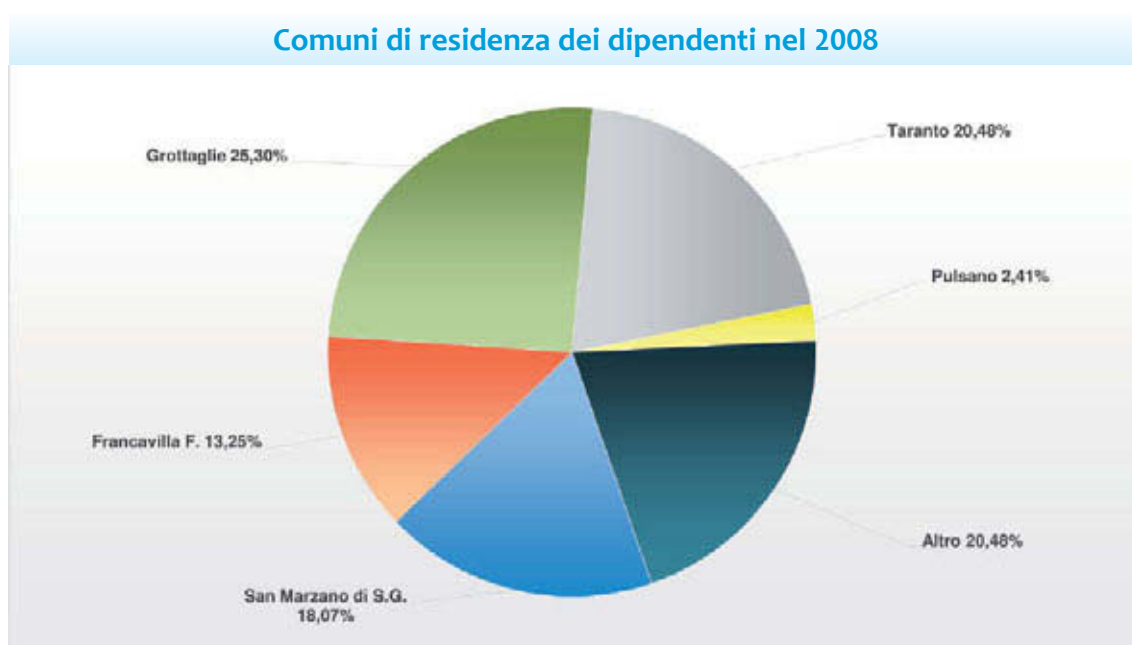
Il 65,06% (64,79% nel 2007) del totale del personale dipendente è laureato (prevalentemente in discipline economiche 79,63%).

ANNO 2008											
Titolo di studio	Dirigenti		Quadri direttivi		Impiegati		Commessi/ausiliari		Totali		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Laurea	2		7		30	15			39	15	54
Diploma	1		4	2	17	3	1		23	5	28
Licenza media					1				1		1
Totale (al 31 dicembre)	3		11	2	48	18	1		63	20	83

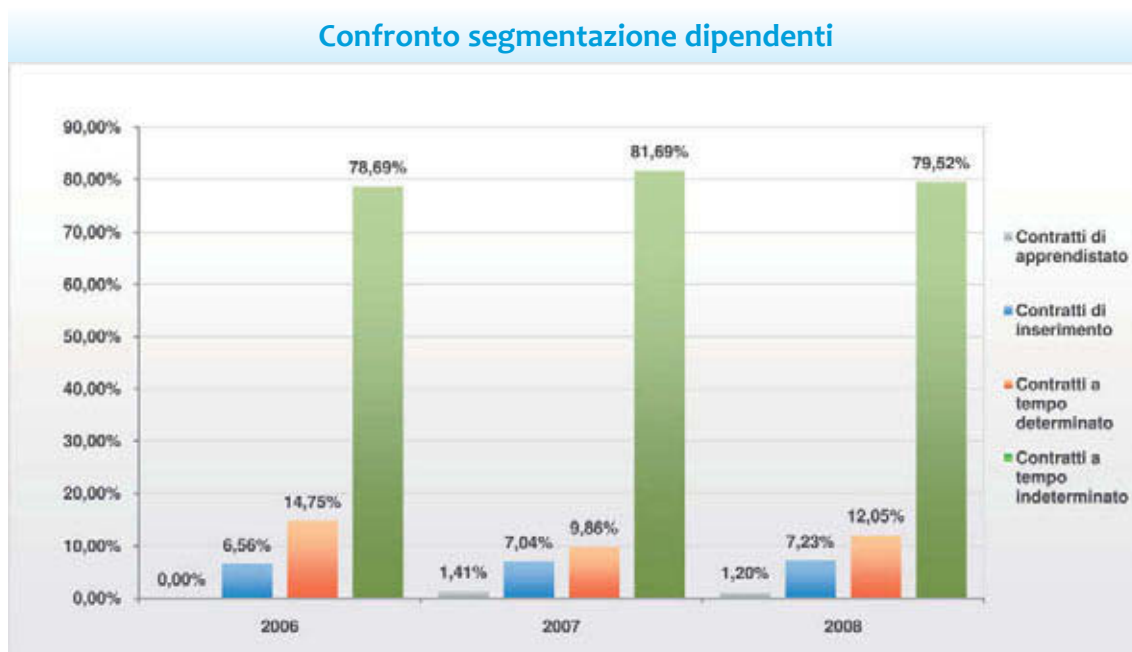
La suddivisione per anzianità di servizio è la seguente:

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO 2008									
Periodo di servizio	Dirigenti		Quadri direttivi		Impiegati		Commessi/ausiliari		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
< 5 anni	1		4		30	12			47
6-10 anni	1		3		11	4	1		20
11-15 anni	1		3		3	2			9
16-20 anni			1	1	2				4
20-25 anni					2				2
oltre 25				1					1
Totale (al 31 dicembre)	3	0	11	2	48	18	1	0	83

Come si evince dal grafico seguente, il personale è espressione del territorio di competenza, infatti risiede prevalentemente nelle province di Taranto e Brindisi.



La suddivisione per tipologia di contratto mostra una prevalenza di rapporti a tempo indeterminato.



Al 31 dicembre 2008 il numero dei dipendenti è pari a 83 unità, tutti di nazionalità italiana, 12 in più rispetto all'anno precedente. In particolare, a fronte di 19 persone assunte nel 2008, si registra l'uscita di 3 persone, per scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato e per dimissioni.

SEGMENTAZIONE ASSUNZIONI 2008							
Qualifica		Tipo contratto		Donne / Uomini		Età	
Commessi	-	Inserimento	15.79%	Donne	21.05%	fino 30 anni	41,67%
Impiegati	89.48%	Determinato	57.89%	Uomini	78,95%	da 31 a 35	25.00%
Quadri	5.26%	Indeterminato	26.32%			da 35 a 42	33.33%
Dirigenti	5.26%						

Nel 2008 la percentuale di **presenza femminile** è diminuita, passando al 24,10% dal 26,76% del 2007. Nel 2008 il 21.05% delle assunzioni ha interessato le donne.

La percentuale delle donne in posizione apicale (quadro / dirigente) è pari al 12.50% (8.33% nel 2007).

La **comunicazione interna** si espleta attraverso una serie di strumenti :

- la posta elettronica aziendale, il personale viene informato in tempo reale in merito all'emana-zione di circolari operative, di ordini di servizio e all'informazioni riguardanti la vita aziendale;
- un sito intranet per la comunicazione interna allo scopo di rendere fruibile tutto il lavoro prodotto dalla BCC sotto forma di circolari, manuali operativi, ordini di servizio, regolamenti interni, convenzioni, normativa Banca d'Italia, manualistica operativa, rassegna stampa ed altri documenti di notevole importanza, prodotti in formato elettronico e sempre disponibili

per la loro consultazione;

- le riunioni periodiche tra preposti di filiale e Direzione Generale che rappresentano uno specifico momento di dialogo e di confronto con riferimento alle seguenti tematiche: lancio di nuovi prodotti e servizi, andamento dei mercati, monitoraggio dei dati operativi, strategie di customer satisfaction;
- il giornale periodico, il personale dipendente si impegna alla redazione del periodico aziendale “Sportello Aperto”, espressione del generale coinvolgimento verso una partecipazione condivisa e comunicata della vita aziendale;
- servizio data base d’assistenza, per mezzo del quale tutto il personale rivolge richieste agli uffici competenti per pareri tecnici, normativi e procedurali.

Durante il 2008 l'**attività sindacale** ha riguardato essenzialmente il rinnovo: del Contratto Integrativo Interregionale per i Quadri Direttivi e gli appartenenti alle Aree Professionali dipendenti dalle Banche di Credito Cooperativo/ Casse Rurali di Puglia e Basilicata e dell’Accordo sulle condizioni agevolate dei rapporti bancari dei dipendenti del Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata.

Presso la BCC di San Marzano di S.G. il tasso di sindacalizzazione nel 2008 si è attestato al 39.76% (contro il 45.07% del 2007), al di sotto dei livelli medi di settore in ambito locale.

Nel 2007 si è registrata una giornata di assenza per sciopero. I rappresentanti sindacali aziendali hanno usufruito dei permessi previsti dalla normativa in vigore.

ORE DI ASSENZA PER SCIOPERO E MOTIVI SINDACALI			
	2006	2007	2008
Sciopero	–	–	7.50
Permessi sindacali	30	22.5	38.15
Totale (al 31 dicembre)	30	22,5	46.05

La **formazione** riveste particolare importanza all’interno della banca, in quanto i processi di diffusione delle conoscenze, competenze e comportamenti, consentono ai dipendenti di accrescere le loro capacità professionali e di adattamento ad un mercato in continua evoluzione.

L’attività formativa rientra nei programmi di investimento della banca, poiché la formazione consente di ottenere importanti risultati nella crescita aziendale complessiva.

I dipendenti della Banca (dirigenti, quadri, impiegati), nell’anno 2008, hanno partecipato a 3.067 ore di formazione interna e 889 ore di formazione esterna, svoltesi quest’ultima presso: la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata; Auriga Spa; ABI; Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est; Aureo gestioni s.p.a. Milano.

Le ore di formazione hanno riguardato corsi relativi a varie tematiche: gli aspetti legali delle operazioni bancarie; la gestione del rischio di credito; approfondimenti relativi alle nuove normative introdotte dal secondo pilastro Basilea 2, dalla normativa europea Mifid; la normativa fiscale; il progetto CRM; antiriciclaggio e la gestione di alcuni servizi interni.

Nel 2008 la maggior parte delle ore di formazione interna è stata di tipo specialistica. Oltre alle lezioni in aula, altre modalità formative sono state l'autoformazione, l'apprendimento attraverso l'esperienza e l'affiancamento con personale esperto.

3.956
Ore complessive
di formazione

Entrambe le tipologie di formazione hanno registrato un incremento rispetto al 2007 (+0,26% formazione interna e +44,55% formazione esterna).

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE ESTERNA (IN ORE)			
	2006	2007	2008
Base	–	70	91
Manageriale	23	502	49
Specialistica	272	43	749
Totale (al 31 dicembre)	295	615	889

La BCC di San Marzano di S.G. adotta politiche di **incentivazione** e di **valorizzazione** del personale che si ispirano al criterio del coinvolgimento e della centralità della persona.

Anche nel 2008, gli aspetti che sono stati presi in considerazione nelle decisioni riguardanti gli avanzamenti di carriera e le incentivazioni al personale sono stati, essenzialmente, il miglioramento della professionalità, della capacità di operare in team, della sensibilità commerciale, dell'orientamento al cliente, della responsabilità.

Gli avanzamenti di carriera hanno riguardato nel 2008 complessivamente 12 dipendenti (11 nel 2007).

INQUADRAMENTO DI PROVENIENZA							
	Impiegato 2° area prof. 2° livello retrib.	Impiegato 3° area prof. 1° livello retrib.	Impiegato 3° area prof. 2° livello retrib.	Impiegato 3° area prof. 3° livello retrib.	Quadro direttivo 1° livello	Quadro direttivo 3° livello	Quadro direttivo 4° livello
Impiegato 2° area prof. 1° livello retrib.	1						
Impiegato 2° area prof. 2° livello retrib.		8					
Impiegato 3° area prof. 1° livello retrib.			2				
Impiegato 3° area prof. 2° livello retrib.				1			
Impiegato 3° area prof. 4° livello retrib.							
Quadro direttivo 2° livello							
Quadro direttivo 3° livello							

Accanto alla retribuzione prevista dal CCNL, l'Azienda ha proposto per il 2008, un sistema di incentivazione del personale di filiale, basato su tre distinte aree di obiettivi a budget:

- la prima è rappresentata dall'Area Banca, il cui obiettivo è l'utile di Filiale;
- la seconda dall'Area Volumi e Commerciale, il cui obiettivo è la crescita della Raccolta Diretta e Indiretta, gli Impieghi e i Servizi offerti per il tramite di Società terze;
- la terza dall'Area Qualità del Credito, il cui obiettivo è il miglioramento di alcuni indici estrapolati dal Sistema Informativo Direzionale (SID2000).

Il premio economico, maturato dalle filiali in base ai risultati conseguiti nelle summenzionate aree, viene ripartito, in funzione delle indicazioni fornite dai preposti, tra i dipendenti delle stesse filiali, in relazione all'impegno profuso.

Inoltre, tutti i dipendenti beneficiano dei ticket pasto e di condizioni bancarie agevolate.

RETRIBUZIONE DEL PERSONALE (IN MIGLIAIA DI EURO)			
Spese per il personale	2006	2007	2008
Salari e stipendi	2.349	2.630	3.219
Oneri sociali	557	655	778
Trattamento di fine rapporto	62	92	145
Trattamento di quiescenza e simili	146	191	193
Altre spese per il personale	142	150	229
Totale (al 31 dicembre)	3.256	3.718	4.564

Nel 2008 l'utilizzo di lavoro straordinario è aumentato del 158,70% rispetto all'anno precedente (passando da 1.058 ore nel 2007 a 2.737 nel 2008).

A favore del personale della BCC di San Marzano di S.G. esistono due forme di mutualità: il Fondo Pensione Nazionale e la Cassa Mutua Nazionale.

L'obiettivo della prima, fondata nel 1987, è quello di garantire agli aderenti una prestazione pensionistica integrativa, ad essa contribuiscono i dipendenti nella misura del 2% e la Banca per il 4% della retribuzione.

La Cassa Mutua Nazionale dal 1987 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo e ai familiari prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il D.Lgs. 626/1994 impone al datore di lavoro e alle figure che hanno in azienda un ruolo di responsabilità nell'ambito della **sicurezza e salute sul luogo di lavoro**, di valutare "tutti i rischi" che sono connessi all'attività di lavoro: quindi non solo i rischi tradizionalmente ascrivibili al normale ciclo produttivo, ma anche quelli che, sia pure soltanto indirettamente, sono da correlare all'attività lavorativa ed espongono quindi il lavoratore ad un potenziale danno. Sulla scorta di tale criterio si ritiene, ormai da tempo, che anche il rischio rapina debba formare oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 4, con specifico riferimento a quei lavoratori che svolgano mansioni comportanti la gestione dei valori.

Nel 2008 l'Ufficio Tecnico ha partecipato al seminario "La sicurezza dei dati nella società della conoscenza e della new economy" organizzato dall'ENAIIP di Taranto.

I dipendenti sono stati sottoposti a regolari visite sanitarie e oculistiche.

Nel 2008 non si è verificata alcuna assenza del personale dipendente per infortunio sul posto di lavoro.

Il grafico che segue confronta il numero medio dei dipendenti nel corso dell'anno con il totale annuo dei giorni di assenza per malattia ed i giorni-anno di assenza per dipendente.

Nel 2008
2,65 giorni
d'assenza
per dipendente

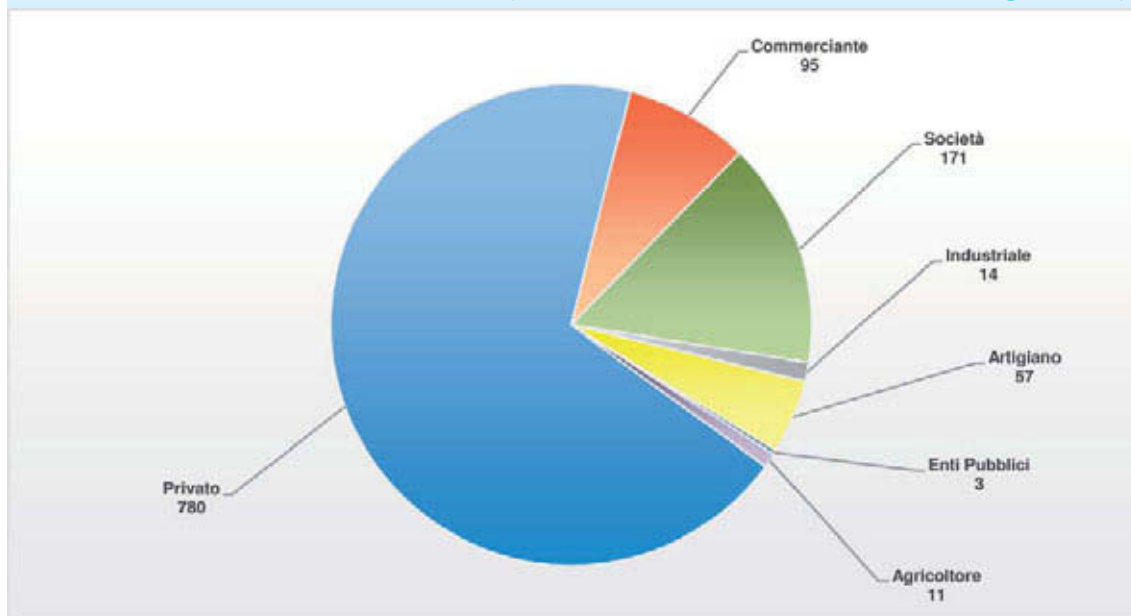


Nel 2008 non si sono registrati casi di **contenzioso** con il personale.

3.3 Azionisti / Soci

I soci della BCC di San Marzano di S.G. sono espressione di diverse categorie professionali del territorio.

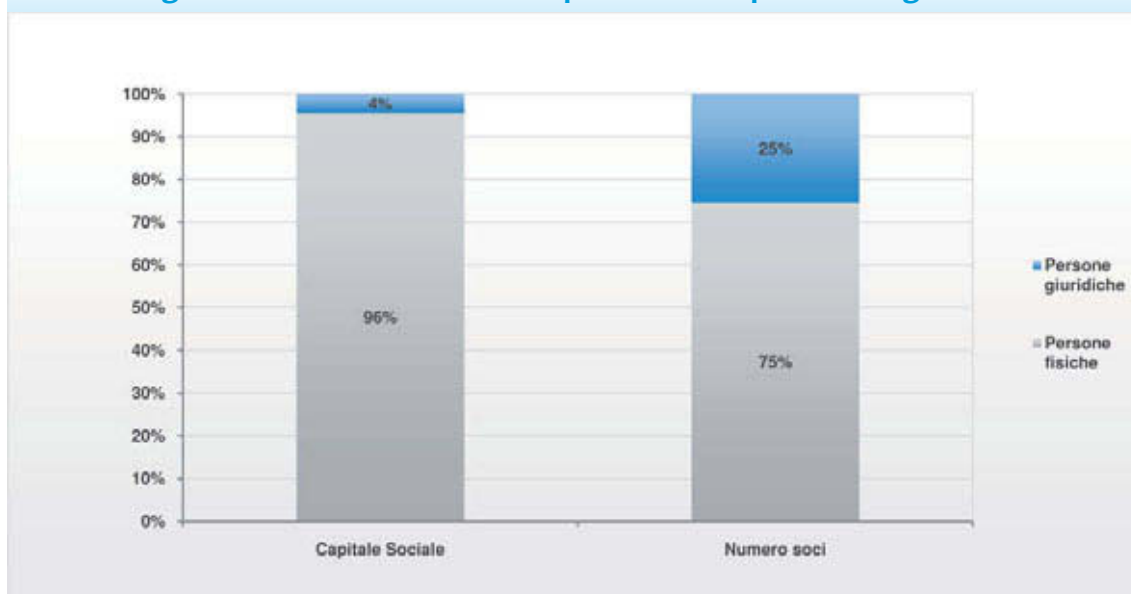
Numero soci per attività economica (professione di appartenenza/natura giuridica)



Nel 2008 il numero dei soci è cresciuto di 179 unità (18,71% rispetto all'anno precedente).

La **composizione percentuale dei soci e del capitale sociale** ha subito una leggera variazioni rispetto all'anno precedente. In termini assoluti sono entrati a far parte della compagine sociale 112 persone fisiche e 67 persone giuridiche.

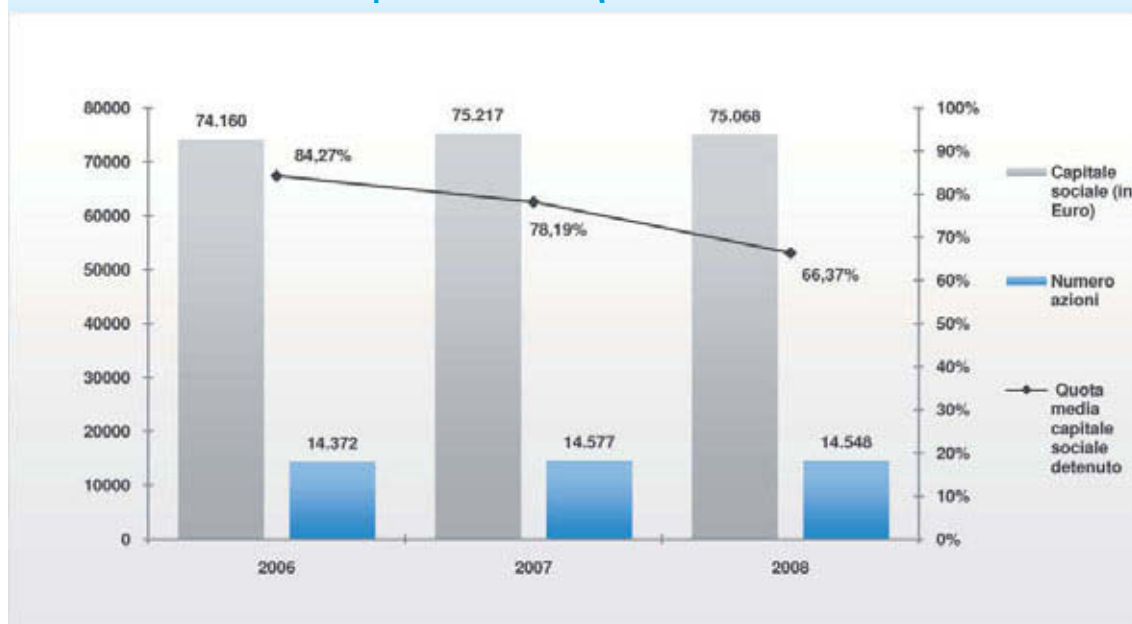
Segmentazione dei soci e del capitale sociale per natura giuridica



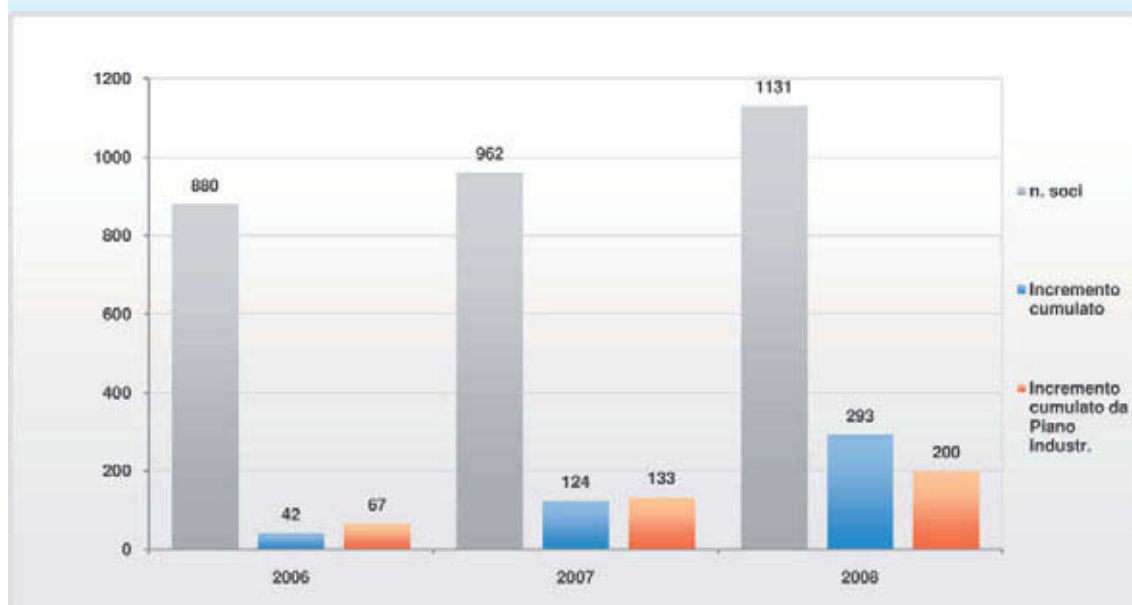
Al 31 dicembre 2008, il capitale sociale ammonta a 75.068 euro. Le azioni sottoscritte sono in totale 14.548, del valore nominale di euro 5,16 ciascuna.

Nonostante l'aumento del numero dei soci, frutto dell'adozione di politiche di ampliamento della base sociale, nell'anno 2008 il Capitale sociale ha subito un lieve decremento (0,20%) a causa dell'esclusione e del recesso di alcuni soci i quali possedevano complessivamente 291 azioni per un valore nominale di € 1.501,56. Contestualmente la quota media detenuta da ciascun socio si è ulteriormente ridotta, a conferma del fatto che la partecipazione del socio alla cooperazione non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un vantaggio relazionale.

Evoluzione del Capitale sociale – Quota media detenuta dal socio



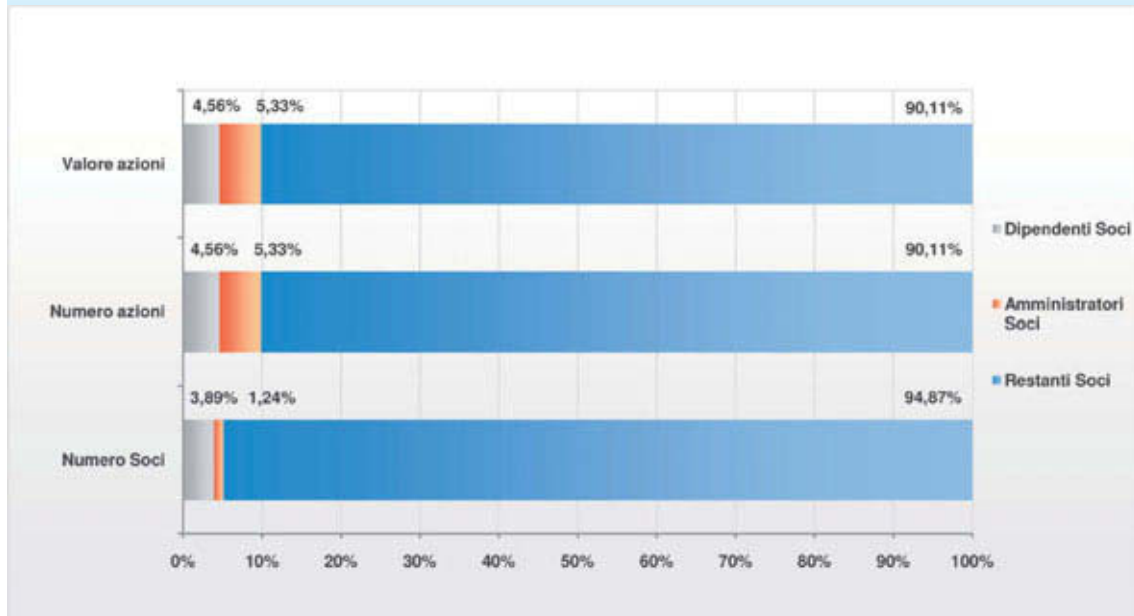
Evoluzione numero soci e confronto con Piano industriale 2006 – 2008



I soci – dipendenti della Banca detengono complessivamente 664 azioni, pari al 4,56% del capitale sociale (4,52% nel 2007).

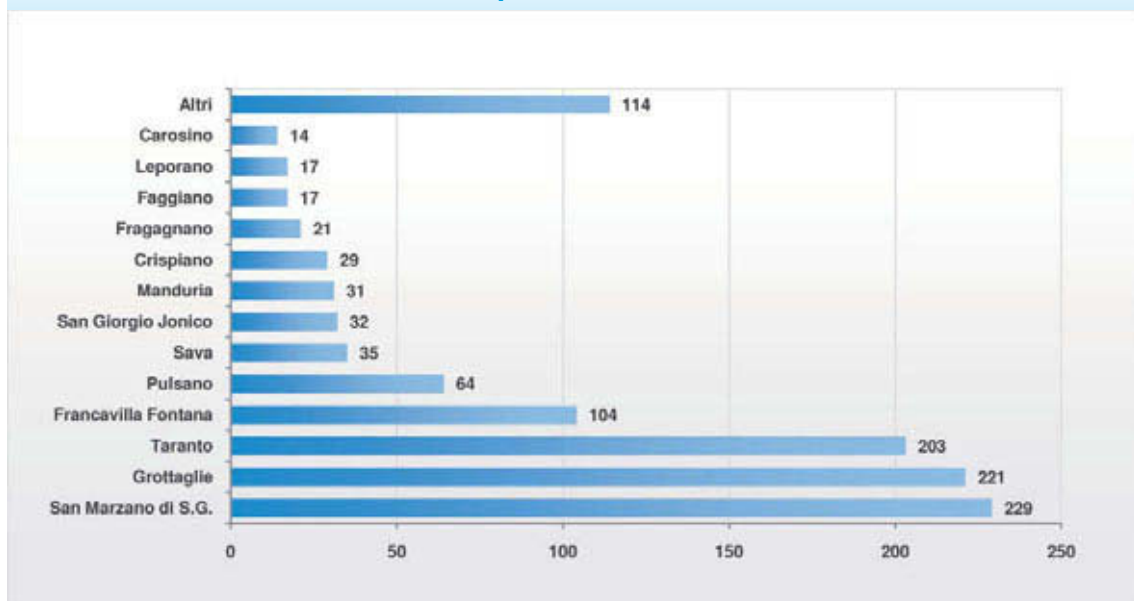
I soci – amministratori della Banca detengono complessivamente 775 azioni, pari al 5,32% del capitale sociale. Situazione immutata rispetto all'anno precedente.

Presenza di Dipendenti e Amministratori nella compagine sociale



I soci sono prevalentemente residenti nei Comuni di operatività.

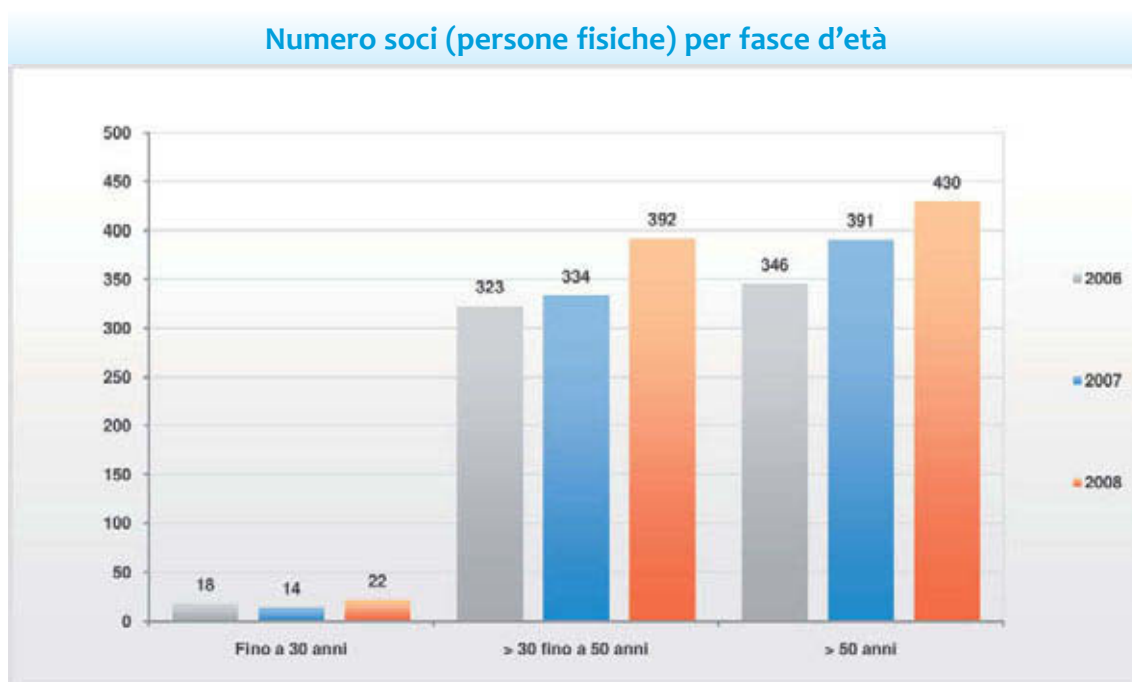
Numero soci per comune di residenza



Gli altri Comuni di residenza in ordine di numerosità dei soci sono:

Roma, Monteiasi, Faggiano, Bari, Martina Franca, Villa Castelli, Ostuni, Torricella, Maruggio, Talsano, Castellaneta, Lizzano, Montemesola, Pignola, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Avetrana, Bisceglie, Bologna, Brindisi, Genova, Lama, Lecce, Massafra, Monopoli, Montegiordano, Noci, Oria, Palagiano, San Donaci, San Vito, Statte, Torino.

Rispetto all'anno 2007 si registra un aumento del 9,97% dei soci di età superiore ai 50 anni, un aumento del 17,37% dei soci di età compresa tra i 30 e i 50 anni e un decremento del 57,14% dei soci aventi età non superiore ai 30 anni.



In base alla regola cooperativa del voto capitaro, i soci, durante l'assemblea, hanno lo stesso peso a prescindere dal numero delle azioni possedute.

L'assemblea sociale del 4 maggio 2008 si è conclusa con deliberazioni adottate all'unanimità.

Negli ultimi anni il corpo sociale non ha mai annoverato al proprio interno minoranze organizzate per cui non v'è stata necessità di attivare strumenti atti ad assicurarne la tutela.

Servizi e agevolazioni riservate ai soci

Sostegno sociale

Nel 2008 ai soci sono stati assegnati :

- un premio per la ricorrenza delle nozze d'oro (valore unitario € 250,00);

Incentivazioni di carattere bancario



Erogazione del credito

Nel 2007 il 41,18% del credito complessivo erogato dalla Banca ha riguardato i soci, con tassi agevolati in relazione alle varie forme tecniche.

Altre condizioni vantaggiose

Il Conto socio è uno specifico conto con condizioni di favore comprendente un pacchetto di agevolazioni.

I soci possono contare su commissioni ridotte sul Dossier Titoli.

Diffusione dell'informazione e promozione della partecipazione



Assemblea dei soci

La Banca ha investito 15.600 euro per la realizzazione dell'assemblea. E' consuetudine che alla fine dell'Assemblea venga offerto un rinfresco ai soci intervenuti e consegnato un simbolico ricordo riservato agli stessi.

Segreteria Generale

La Banca gestisce operativamente la compagine sociale per il tramite della Segreteria Generale, ufficio a cui ciascun socio può rivolgersi per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardanti la vita aziendale.



OCULISTICA: i soci che prenotano due visite da un medico specialista convenzionato ricevono la seconda gratuita.

DERMATOLOGIA: ai soci che effettuano una visita dermatologica presso uno studio convenzionato viene offerto il controllo gratuito dei nevi della pelle.

www.bccsanmarzano.it



Sezioni di interesse per i soci

Area socio:

- download Statuto; Bilanci esercizio e Bilanci sociali; Carta dei valori;
- informazioni sulle convenzioni; sui prodotti; sulle promozioni;

Area news:

- aggiornata giornalmente con la rassegna stampa;
- Finanza - TOL News, notizie economiche d'agenzia;

Area Sportello Aperto:

- download numeri del periodico.



Convenzione con Iperclub Spa, azienda leader nel settore delle vacanze promozionali, attraverso cui i soci possono beneficiare di soggiorni scontati scegliendo tra oltre 250 stutture presenti nel catalogo dell'azienda.

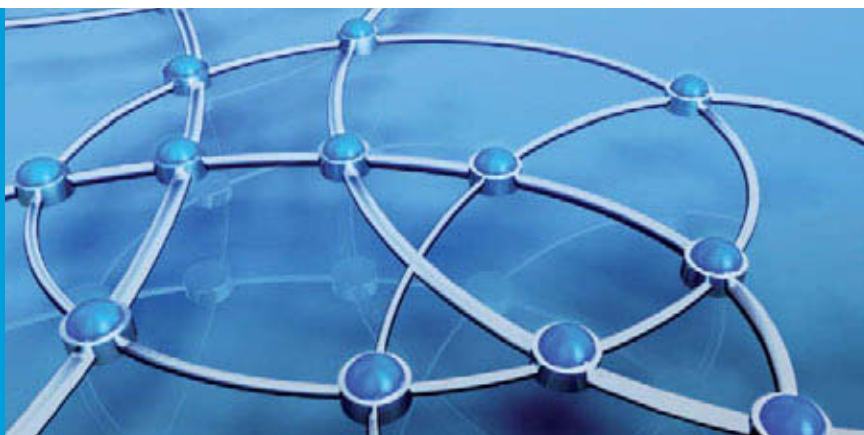
Non esistono casi di **contenzioso e litigiosità** da segnalare nei confronti dei soci.

*Dopo 26 anni di servizio,
Guido Garramone va in pensione*



3.4 Clienti

Adozione del C.R.M. Customer Relationship Management



Nel corso degli anni la Banca continua a riscuotere la fiducia della clientela propria e di quella potenziale. Per far fronte a questo impegno la Banca ha avviato un importante ed impegnativo progetto: la gestione delle relazioni con la clientela attraverso l'utilizzo del CRM.

C.R.M.

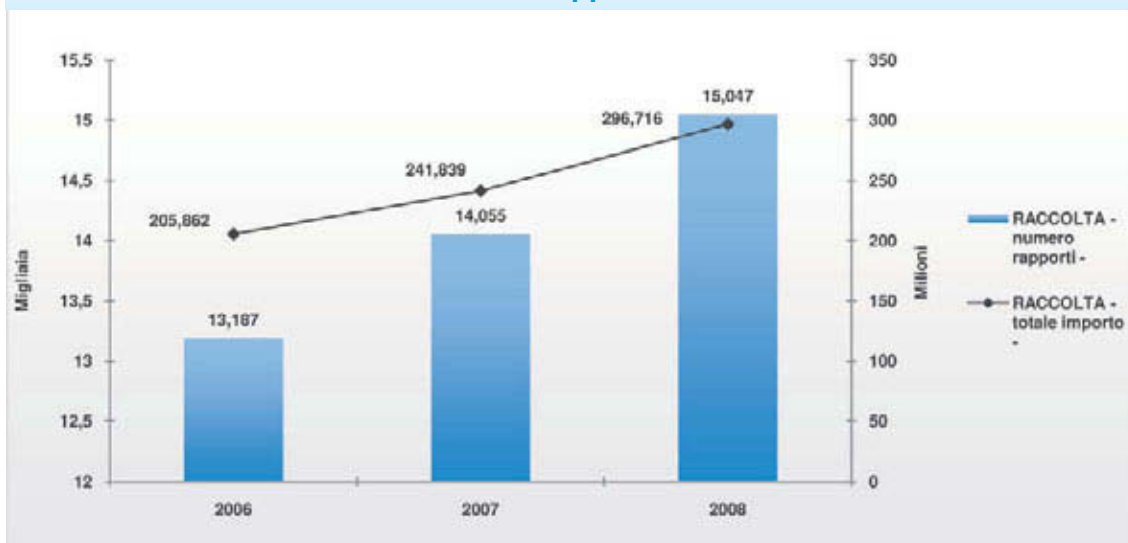
Customer Relationship Management è molto di più di un software, è una filosofia, un metodo aziendale che pone il cliente a monte e a valle dell'attività della Banca.

I vantaggi offerti dal CRM sono: semplificazione dei prodotti offerti; realizzazione di cataloghi illustrativi chiari e facilmente fruibili; attribuzione al singolo dipendente di gruppi di clienti omogenei per categoria di appartenenza; ottimizzazione della gestione delle relazioni pre-in-post vendita; continuo monitoraggio del grado di soddisfazione della clientela.

Nel 2008 la Banca ha posto in essere una serie di attività, finalizzate alla messa in funzione e al concreto utilizzo del sistema:

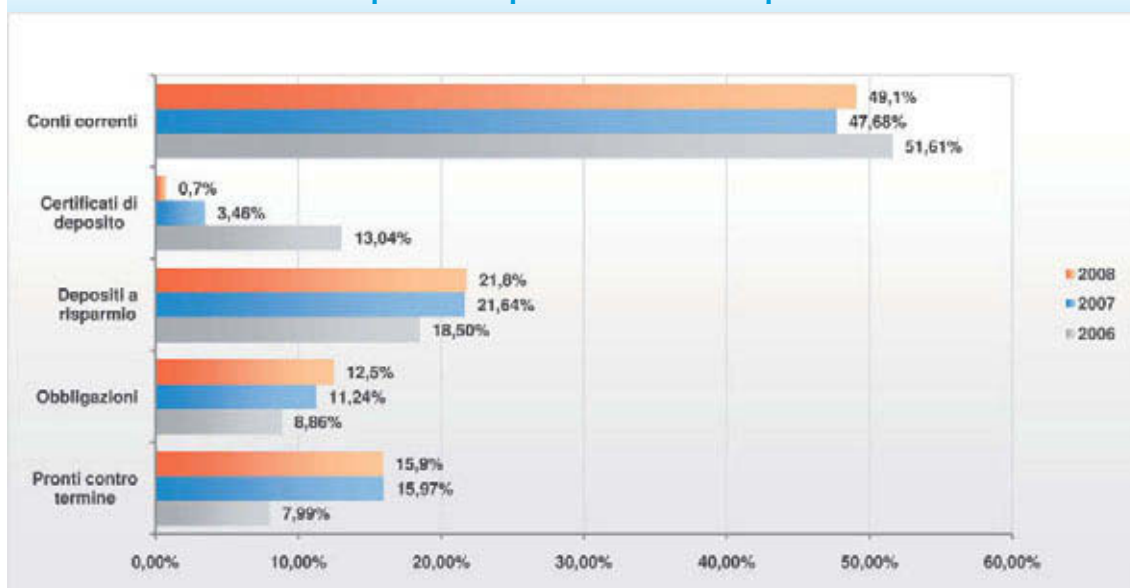
- corsi di formazione di base per tutti i dipendenti utilizzatori;
- corsi di formazione specifici per specialisti e manager;
- costituzione del catalogo prodotti ad uso interno da utilizzare come base per l'offerta della Banca.

Andamento del numero rapporti e del totale raccolta



La Banca propone soluzioni per una **diversificazione e una ricomposizione del risparmio**, ricercando forme di investimento adeguate alle esigenze e alle propensioni al rischio di ogni cliente e ampliando la gamma dei prodotti offerta.

Composizione percentuale dei depositi



Alle tradizionali forme di raccolta se ne affiancano altre di risparmio e investimento (risparmio gestito, fondi comuni di investimento, polizze vita), che la Banca ha potuto collocare in virtù di accordi commerciali siglati con primarie società esterne.

TOTALE PRODOTTI COLLOCATI PER CONTO TERZI

	2006	2007	2008	Variazioni %
Offerta alla clientela di prodotti assicurativi di terzi a contenuto finanziario	4.463	6.074	5.645	-7,01%
Offerta alla clientela di quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio	5.725	6.584	5.733	-12,93%

Dati in migliaia di euro

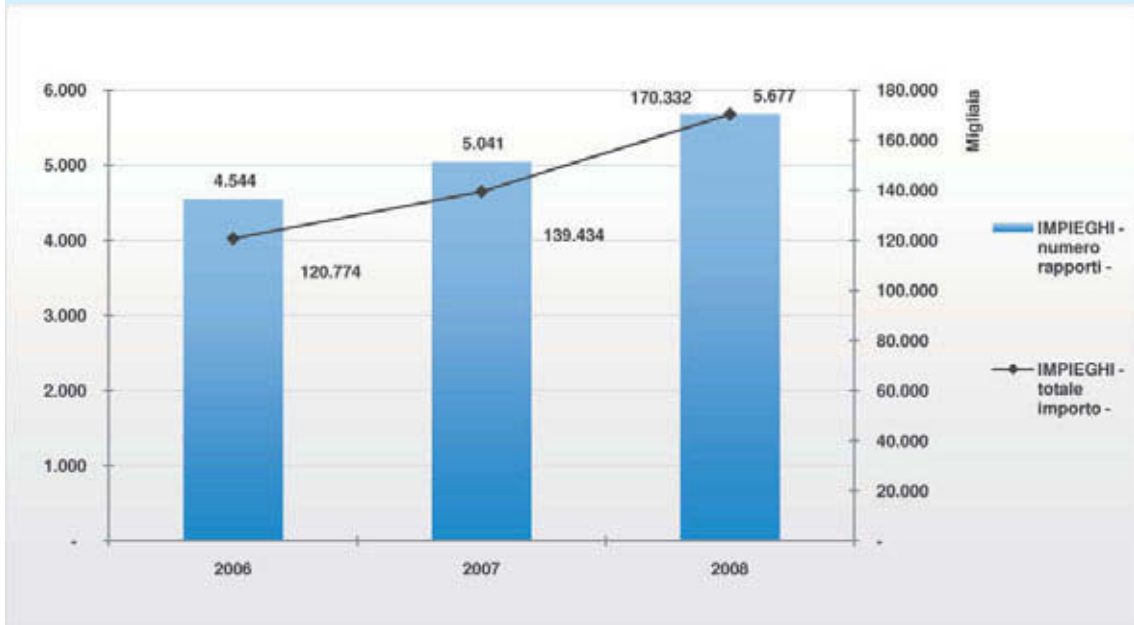
Il prodotti collocati sono esposti al valore di sottoscrizione per le polizze assicurative ed al valore corrente per le gestioni patrimoniali e gli OICR.

Le **condizioni** relative ai tassi d'interesse offerti sono in linea con la concorrenza, i numerosi servizi offerti hanno un costo concorrenziale. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla legge sulla trasparenza, sono pubbliche e regolarmente affisse in ciascuna filiale.

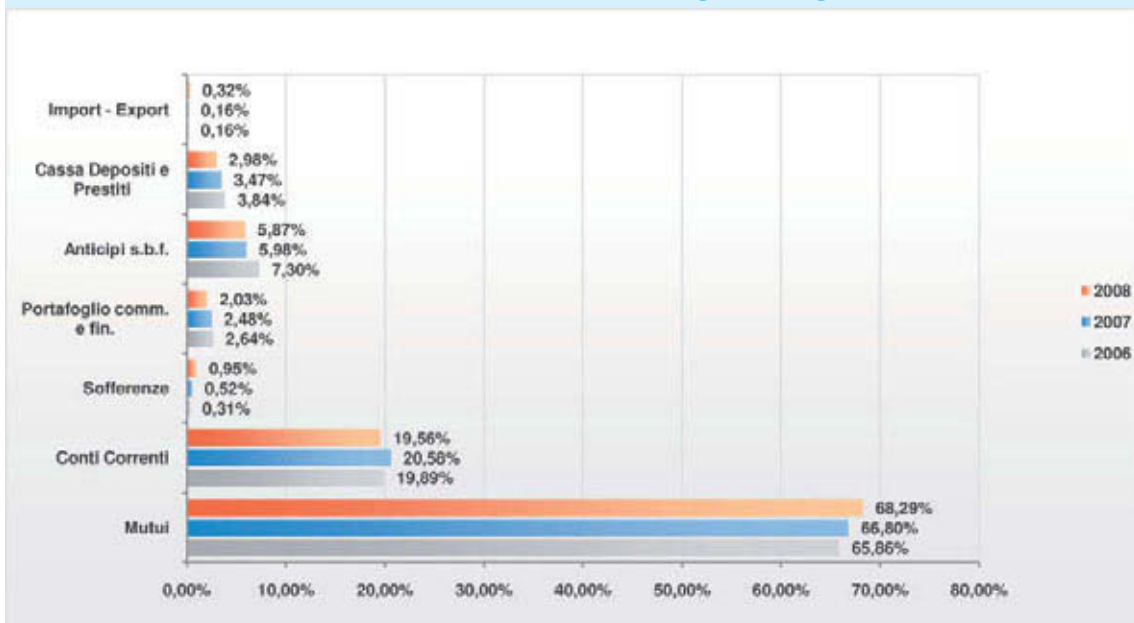
Gli impieghi della Banca, in conformità alle disposizioni di vigilanza, sono concentrati nel territorio di riferimento, secondo una logica tesa a favorire lo sviluppo dell'economia locale e a limitare il dirottamento del risparmio verso altre piazze più interessanti.

Nel 2008 i principali destinatari dei crediti erogati sono stati prevalentemente commercianti, artigiani, imprenditori piccoli e medi, famiglie. La dinamica degli impieghi è stata crescente.

Andamento del numero rapporti e del totale impieghi



Composizione percentuale degli impieghi



Marketing development

Sviluppo prodotti esistenti

I prodotti di seguito riportati, esistenti già prima del 2008, sono stati ulteriormente migliorati grazie ad accordi con le associazioni di categoria.

Conti Correnti



Conto Famiglia, conto riservato alle Famiglie del territorio a condizioni agevolate



Conto Girasole, è il conto che scommette sull'energia pulita. Nato d'intesa con Legambiente Puglia, agevola tutti gli investimenti che garantiscono nuova sostenibilità ambientale. Per favorire gli investimenti, sono state individuate e collegate al Prodotto primarie e qualificate aziende del territorio in grado di offrire risposte concrete alla realizzazione di impianti fotovoltaici e all'installazione di pannelli solari.



ContoImpresa

ContoImpresa, prodotto riservato alle imprese iscritte a Confindustria che offre una concreta assistenza alle esigenze aziendali a costi contenuti.



Conto Itriafarma, prodotto di supporto alla gestione della farmacia, nato in collaborazione con Itriafarma Società Cooperativa a responsabilità limitata, costituita da farmacisti titolari.



Conto Rosa, nasce con lo spirito di sostenere l'imprenditorialità femminile, racchiude in se la particolarità di offrire finanziamenti agevolati per interventi di natura estetica.



Conto Si, prodotto dedicato ai giovani che vogliono sposarsi. Offre un pacchetto di condizioni agevolate (dal mutuo casa al prestito per far fronte alle spese del matrimonio). Inoltre, l'offerta è arricchita da un elenco di attività commerciali – legate al mondo sposi – che effettuano sconti fino al 40% (ristoranti, abiti da cerimonia, agenzie viaggi, foto-cineoperatori, gioiellerie).



Conto Verde, destinato agli agricoltori locali e caratterizzato da condizioni vantaggiose.

Mutui



Mutuo Casa Giovani, collegato al Conto Si è destinato alle giovani coppie per l'acquisto della casa.

Offerta di nuovi prodotti

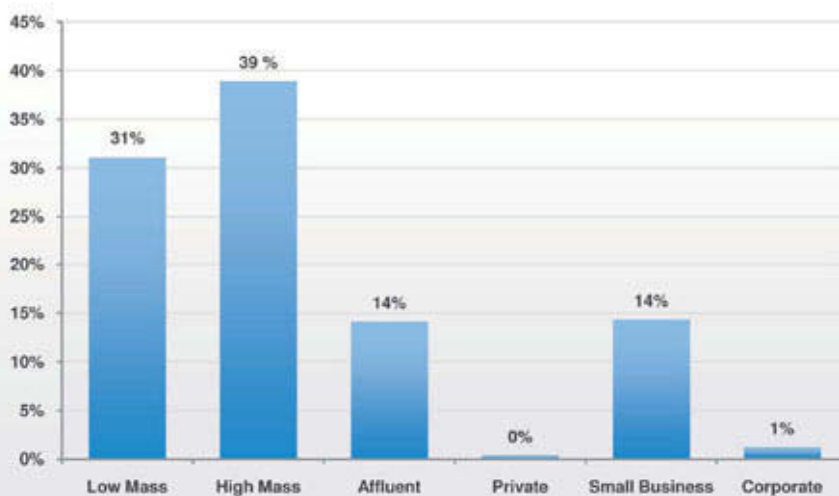


Conto Blu, versione maschile del Conto Rosa, permette di accedere a finanziamenti agevolati di natura estetica

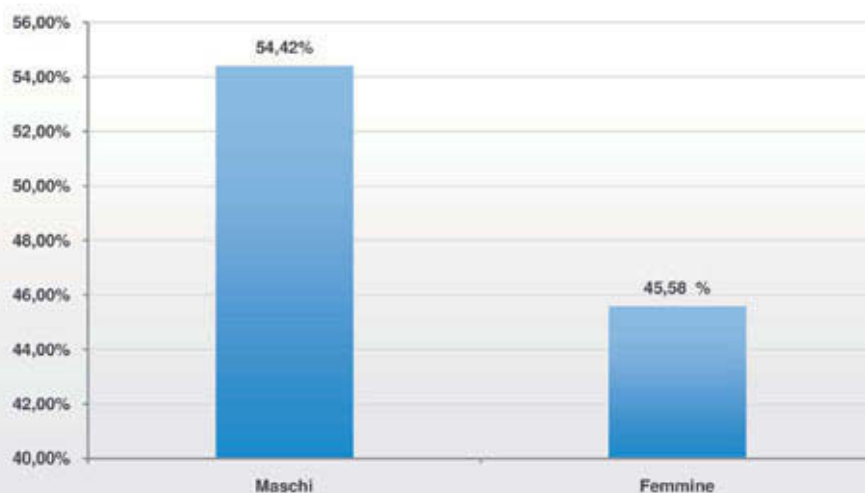


L'iniziativa "Negozio Amico", promossa dalla Banca a favore dei propri clienti, ha dato vita ad una catena commerciale estesa a 109 esercizi, collocati in 11 comuni del territorio e appartenenti a tutte le categorie merceologiche. Presso questi punti vendita i clienti della BCC possono usufruire di sconti dal 5% al 30% in base alla spesa effettuata.

Suddivisione della clientela per Segmento CRM

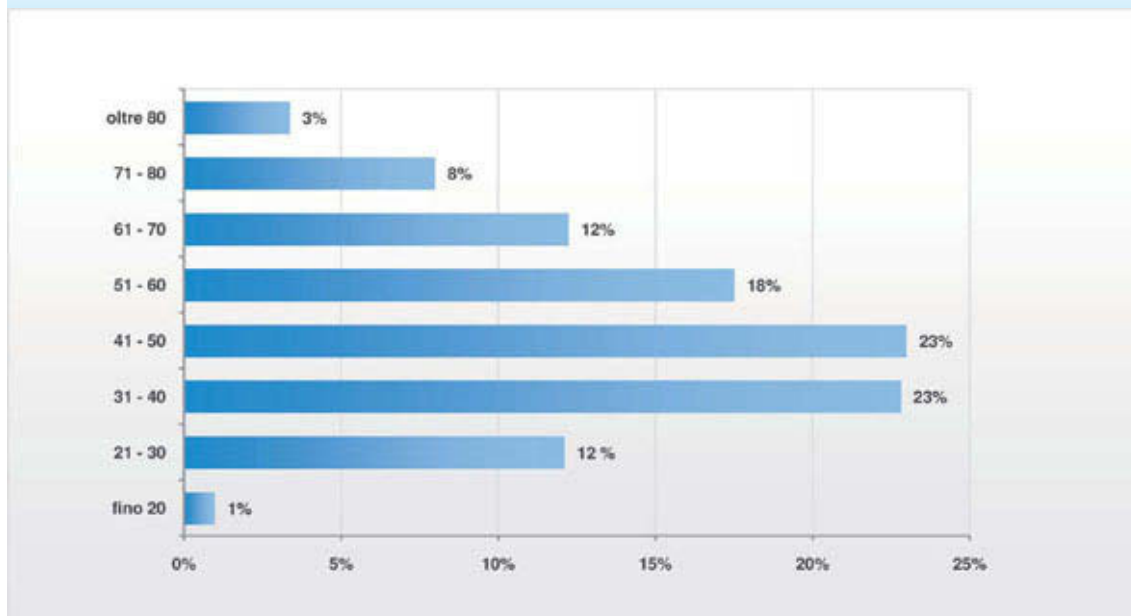


Suddivisione della clientela per Sesso



In seguito all'adozione del CRM, la clientela della Banca è stata suddivisa, in relazione alla dimensione dei depositi e degli affidamenti, nei segmenti riportati nel grafico precedente. Ciò al fine di poter attivare iniziative commerciali e di marketing mirate e coerenti alle necessità di ogni singolo segmento di clientela.

Suddivisione della clientela per fasce d'età anno 2008



I canali di comunicazione diretta

SPORTELLO APERTO

Nel 2008 Sportello Aperto, il quadrimestrale della BCC San Marzano di San Giuseppe, ha festeggiato i suoi primi cinque anni di vita. Il periodico è diventato un punto di riferimento per clienti e stakeholder della Banca che hanno mostrato un'attenzione sempre maggiore verso i contenuti e gli argomenti trattati. L'anno è stato caratterizzato da un'ulteriore crescita per il giornale, arrivato ad una foliazione di 48 pagine, full-color. Agile e agevole da consultare, ha affrontato diverse tematiche e distribuito consigli utili ai risparmiatori, riservando spazio alle attività sociali e culturali della Banca all'interno del territorio e aprendosi a molteplici e qualificati contributi esterni.

Sono state distribuite circa ventiduemila copie. Con ristampa per il numero di novembre accompagnato da un approfondimento sulla crisi economico-finanziaria.

La vera sorpresa, però arriva dalla versione pdf scaricabile gratuitamente da internet. Infatti, in media sono stati circa 250 gli utenti che hanno scaricato i numeri del 2008, mentre molto gettonati (in archivio) anche le annate precedenti: oltre 600 utenti hanno scaricato (nel corso del 2008), ad esempio, i numeri di giugno 2006 e febbraio 2007.

SPORTELLO APERTO ONLINE

Attività consolidata anche per la newsletter telematica, versione sintetica e veloce di Sportello Aperto. La newsletter, è inviata a un database sempre più ricco di interlocutori. E' gratuita e ci si può iscrivere compilando un semplice form sul sito www.bccsanmarzano.it. Corredata da contenuti commerciali e non solo, Sportello Aperto online, oltre ad essere uno strumento di consultazione piuttosto snello non è assolutamente invasivo e l'invio nella casella di posta elettronica dei destinatari è ridotta all'essenziale.

BCC NEWS

Nel 2008, all'interno di tutte le filiali della BCC San Marzano di San Giuseppe è stato allestito un servizio video-news. Su televisori lcd, è stato costruito un palinsesto di circa 15' che, a rotazione, promuove prodotti commerciali e le aziende del territorio, rendiconta la clientela dell'attività della Banca e manda in onda le più importanti news del giorno. L'iniziativa è fornita in versione "splittata" per tutte le filiali ed è in collaborazione con la società multimediale Effegi Vision.

IL SITO ISTITUZIONALE

Per i dettagli si rimanda a pag. 113

Sportello Aperto 2008: distribuzione capillare 22.000 copie



La scelta operata dalla Banca di adottare un modello di gestione aziendale socialmente responsabile ha condotto ad un'attenzione crescente verso temi dell'etica e dello sviluppo sostenibile, attraverso la commercializzazione di prodotti etici messi a disposizione dalle società del Movimento Cooperativo.

- “Aureo WWF Pianeta Terra”, prodotti destinati a quei risparmiatori alla ricerca di un rendimento in linea con le performance proposte dalle principali borse mondiali, ma anche legato a particolari indicatori di carattere ambientale.



- “Leasing Etico” di Banca Agrileasing S.p.A., formula innovativa studiata per sostenere iniziative che abbiano una reale utilità per la società e per l'ambiente. Per questo oltre alla consueta verifica di tipo economico è prevista una specifica analisi socio-ambientale. Etikit è la procedura che valuta il contenuto etico dei progetti da finanziare dei soggetti richiedenti.



- La BCC di San Marzano di S.G. non erogando finanziamenti nè all'industria bellica nè alle aziende dell'indotto non compare nell'elenco delle così dette “Banche armate”. *



La Banca ha sempre gestito i rapporti con la clientela secondo principi di trasparenza, chiarezza e qualità, garantendo ai clienti che intendessero inoltrare reclami, il libero accesso ai seguenti organi:

- Ufficio Reclami, pronto ad accogliere le ragioni di insoddisfazione della clientela e a offrire opportune risposte. Nell'anno 2008 sono pervenuti all'Ufficio in questione tre reclami; di cui due sono stati conclusi in via bonaria ed uno ancora in corso.
- Conciliatore Bancario, associazione che da giugno 2007 ingloba l'Ombudsman bancario, pronto a risolvere le controversie che non trovano soddisfazione presso l'Ufficio Reclami della Banca. Nel 2008 il conciliatore Bancario non ha ricevuto reclami da parte di clienti della Banca.
- Inoltre nel 2008 si è intrapresa una ridefinizione del processo di gestione dei reclami nell'ambito della normativa interna della Banca che si concluderà nei primi mesi del 2009.

* La campagna, lanciata nel 1999 da Nigrizia, Pax Christi, Mosaico di pace e Missione Oggi, ha offerto al risparmiatore nel corso degli anni uno strumento di pressione per contrastare il finanziamento di armi.

3.5 Fornitori

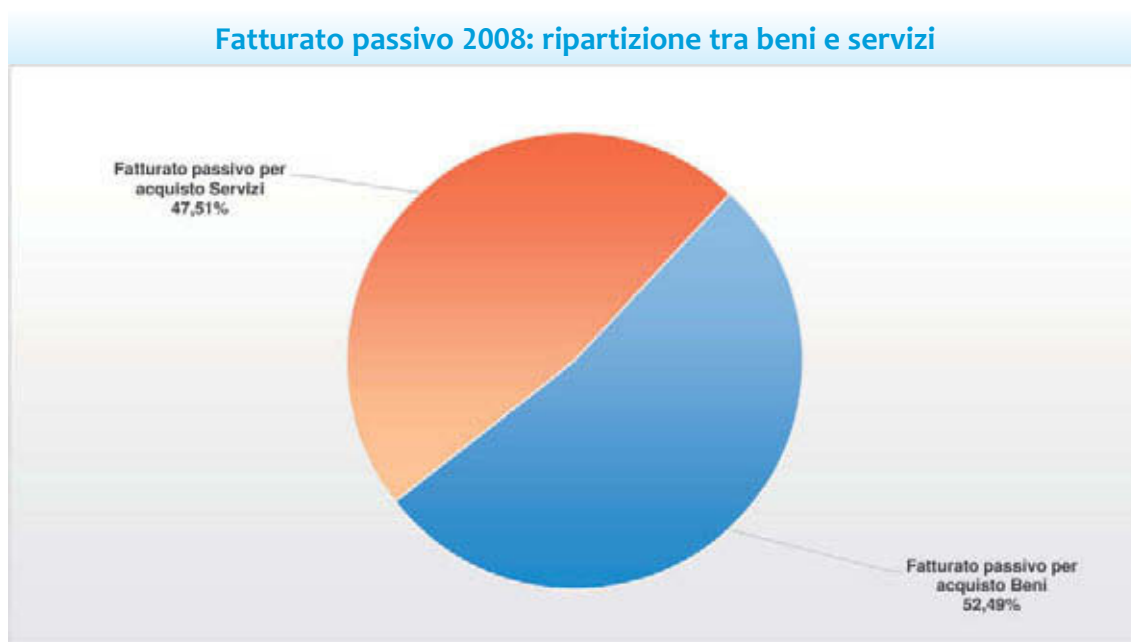
I fornitori della Banca appartengono storicamente al locale tessuto socio economico e sono artigiani, piccoli imprenditori e professionisti, spesso anche clienti.

La tipologia dei fornitori non locali è caratterizzata da aziende di servizi/prodotti e di consulenza ad alto valore aggiunto.

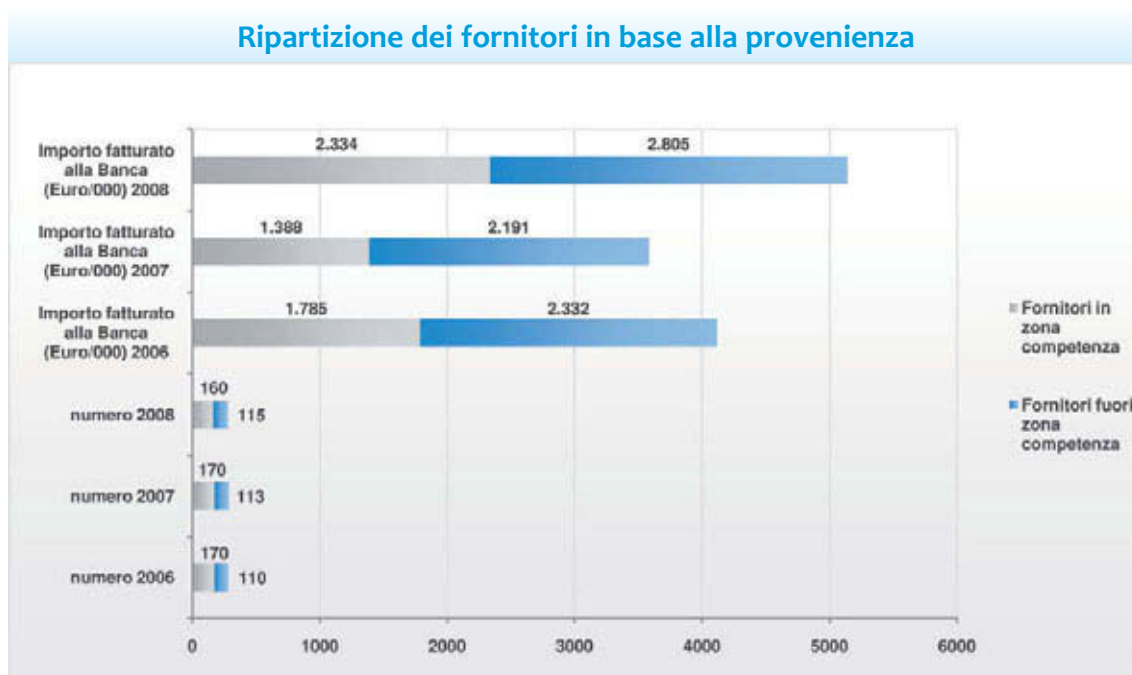
Servizi affidati in outsourcing

- gestione del sistema informativo bancario (SIB2000)
- gestione del servizio informativo direzionale (SID2000)
- gestione servizio anagrafe e prezzo – dividendi – cedole titoli
- gestione servizio di revisione interna (CO.SE.BA. S.c.p.A.)
- gestione servizio Asset & Liability Management e valutazione titoli (Cassa Centrale del Trentino)
- gestione microfilmatura assegni e lavorazione portafoglio
- gestione servizio paghe stipendi e contributi
- gestione del contante (Istituto di Vigilanza Serenissima)
- gestione trasporti della posta da e verso ICCREA (SOGETRAS S.p.A.)
- manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche ed hardware e degli impianti (climatizzazione, riscaldamento, allarme, sicurezza e ascensori) installati presso le sedi della Banca.

In considerazione del settore di operatività (bancario), il fatturato passivo globale della Banca deriva prevalentemente dall'acquisto di servizi per il 53%, contro il 64% del 2007.



La Banca ha intrattenuto rapporti con 275 fornitori (di cui 160 locali), sostenendo costi per un totale di 5.139 mila euro di cui 2.334 mila euro pagati ad aziende appartenenti al territorio di operatività.



I dati esposti nella tabella di seguito riportata, evidenziano l'impegno della Banca verso i fornitori appartenenti al territorio di operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA: ANNO 2008			
	Fatturato	%	N. Fornitori
ITALIA			
Sud	4.082.559	79,44%	2193
di cui Puglia	3.912.903	76,14%	186
di cui nel territorio di operatività	2.333.529	45,41%	160
Centro	262.695	5,11%	30
Nord	786.472	15,30%	50
TOTALE ITALIA	5.131.732	99,86%	273
ESTERO	7.172	0,14%	2

Le seguenti tabelle riportano il numero ed il “valore” dei fornitori suddivisi in famiglie di attività per origine territoriale

FATTURATO (IN EURO) DEI FORNITORI IN BASE AL TIPO DI BENE/SERVIZIO FORNITO E ALLA PROVENIENZA		
<i>Bene/servizio fornito</i>	<i>Fornitori locali</i>	<i>Altri fornitori</i>
Acqua	–	2.996
Affitti	152.438	2.885
Archiviazione documenti	–	10.575
Autovetture	7.435	6.942
Cancelleria	3.135	24.797
Compensi Collegio Sindacale	68.314	–
Consulenze	81.050	113.637
Consulenze legali	40.158	4.064
Contributi associativi	–	102.817
Corriere e postali	–	79.140
Elaborazione dati programmi	–	303.882
Energia elettrica	–	120.671
Gestione rete Promotori	144.467	–
Impianti	7.777	277.730
Internet – canali virtuali	–	160.228
Lavoro interinale	–	17.510
Libri giornali e riviste	2.742	7.558
Locazione macchine elettroniche	56.534	–
Macchine elettroniche	39.149	30.461
Manutenzione impianti	56.151	101.879
Materiali di consumo	22.790	36.484
Modulistica e rassegna	110.569	28.233
Partecipazioni societarie	–	243.526
Riscaldamento gas	–	532
Servizi bancari	2.839	384.038
Servizi di pulizia	79.613	–
Servizio Visure	73.591	13.843
Sicurezza sul lavoro	–	46.170
Società di Revisione e Società di Rating	–	88.418
Software	9.632	12.893
Spese per mobili e immobili	1.003.918	275.621
Spese per pubblicità	82.062	34.673
Spese varie	129.263	88.567
Studi notarili	70.656	–
Telecomunicazioni	–	68.803
Ticket pasto	–	115.700
Vigilanza Gestione contante	89.247	102
Totale complessivo	2.333.529	2.805.375

Le attività condotte dal Servizio Organizzazione nel campo dell’innovazione tecnologica, della razionalizzazione dei contratti di fornitura e nella qualità dei servizi dei fornitori, hanno avuto come obiettivo la riduzione delle criticità nei maggiori flussi di lavoro favorendo l’efficienza, la produttività e la razionalizzazione dei costi.

Verificando l'offerta di mercato più vantaggiosa i servizi energetici sono stati parzialmente migrati ad altri gestori ottenendo riduzioni di costo. Le analisi comparate sull'utilizzo di alcuni strumenti tecnici di lavoro ha reso necessario un progressivo intervento su tutte le risorse tecnologiche a consumo della Banca (fotocopiatrici, stampanti, fax), consolidando il servizio di noleggio delle attrezzature e materiali di consumo (resi al fornitore per la raccolta differenziata).

Nell'ambito dell'intero progetto il Servizio Organizzazione, ove possibile, ha privilegiato gli interlocutori caratterizzati dalla duplice natura di Fornitore-Cliente appartenente ove possibile al territorio di competenza.

**Incremento
del 68,12%
del fatturato verso
fornitori della zona
di competenza**

Le certificazioni sono requisito preferenziale per avviare un rapporto di collaborazione con la Banca. I principali fornitori, quelli che offrono beni e servizi ad alto valore aggiunto, sono dotati di **certificazioni di qualità**, gli altri, soprattutto quelli localizzati nella zona di competenza della Banca, evidenziano una minore attenzione alla problematica, come si evince dalla seguente tabella.

TIPOLOGIA CERTIFICAZIONI	FORNITORI IN ZONA DI COMPETENZA			FORNITORI NON IN ZONA DI COMPETENZA			TOTALE		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
N. totale fornitori	170	170	160	110	113	115	280	283	275
BS7799 *	-	-	-	2	2	2	2	2	2
ISO14001 **	-	-	-	2	7	8	2	7	8
ISO27001 *	-	-	-	1	1	2	1	1	2
ISO9001 ***	8	11	5	20	34	32	28	45	37
ISO9002 ***	1	3	-	2	2	2	3	5	2
ISO9100 ***	-	-	-	1	1	-	1	1	-
2002 FSC **	-	-	-	-	1	2	-	1	2
Numero certificazioni	9	14	5	28	48	48	37	62	53
Numero fornitori certificati	9	14	5	28	39	36	37	53	41
Incidenza % fornitori certificati sul totale	5,29%	8,24%	3,13%	25,45%	34,51%	31,30%	13,21%	18,73%	14,91%
Variazione dell' incidenza % sull'anno precedente	40,29%	55,56%	-62,05%	51,14%	35,59%	-9,30%	52,56%	41,72%	-20,39%

* Certificazione sul sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

** Certificazione ambientale

*** Certificazione sulla qualità

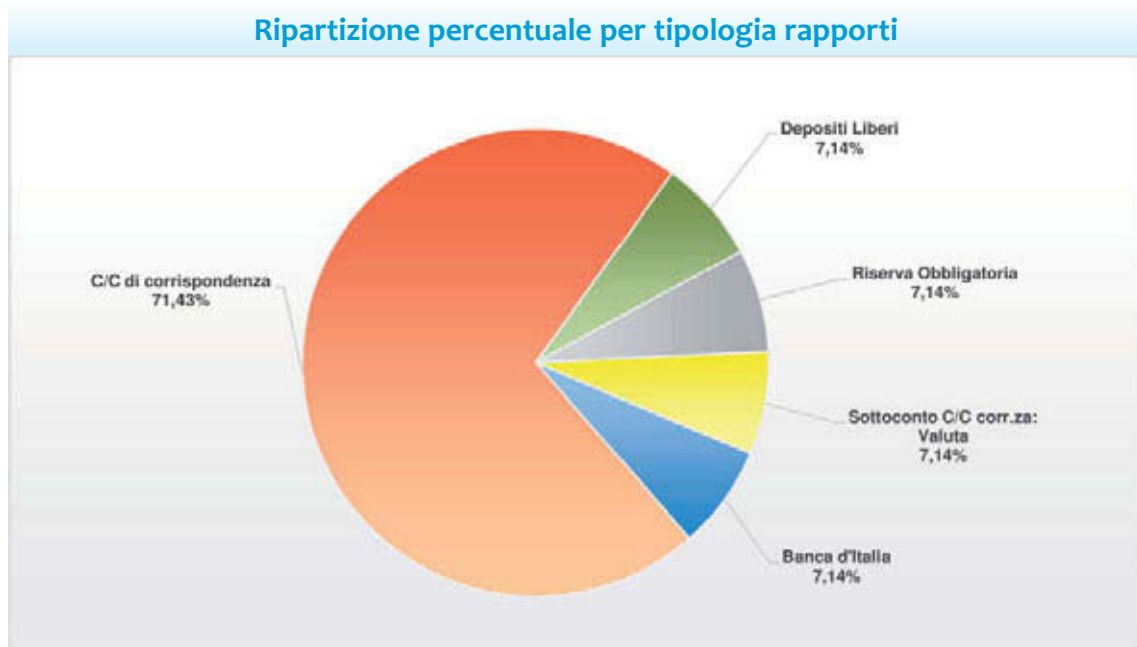
L'incidenza dei fornitori certificati nella zona di competenza è del 3,13%, contro un'incidenza fuori dalla zona di competenza del 31,30%. Nel corso del 2008 l'indice ha evidenziato un decremento del 20,39% rispetto al dato dell'anno precedente.

Nel corso del 2008 non si sono verificati casi di **contenzioso** con fornitori.

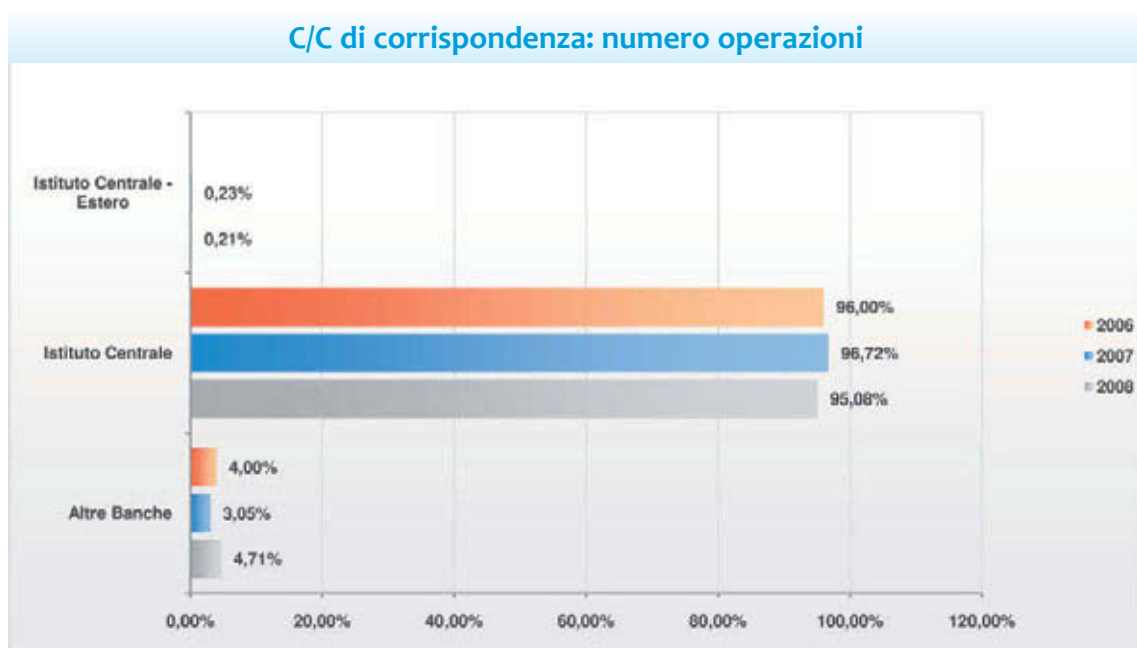
Le fatture dei fornitori, durante l'anno 2008, sono state regolarmente pagate entro trenta giorni dalla data della fattura e comunque nei termini previsti dalla fornitura.

3.6 Altre banche / istituzioni

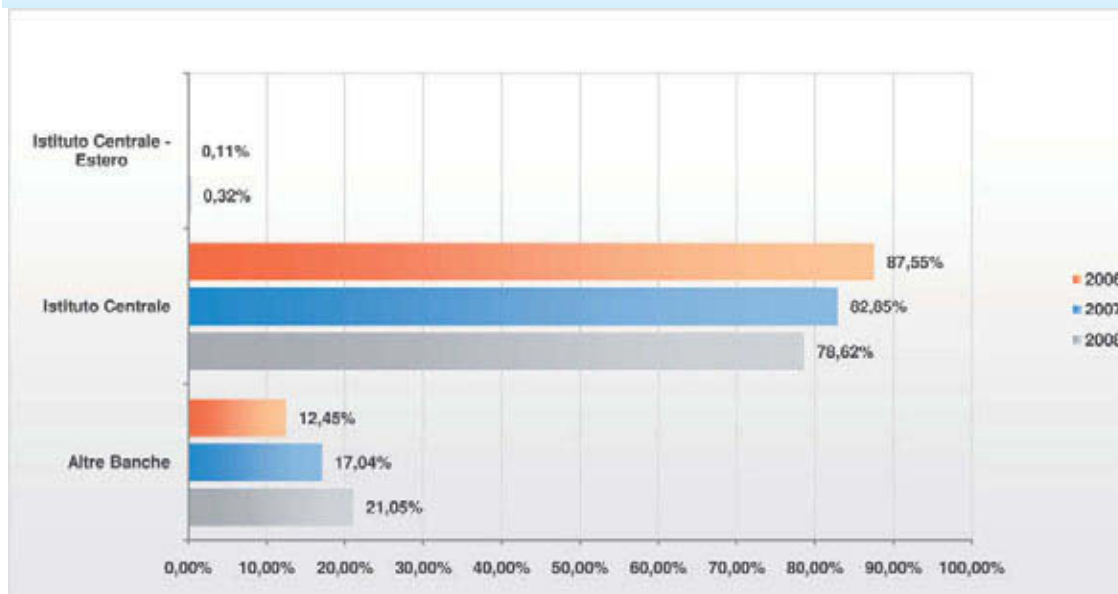
La Banca ha intrattenuto rapporti con 14 istituzioni creditizie a presenza nazionale, (di cui una con sede legale in Puglia), la forma tecnica prevalente è il conto corrente di corrispondenza (71,43%).



Nell'ambito della tipologia "C/C di corrispondenza" il rapporto con l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane (I.C.C.R.E.A.), su cui viene regolata l'intera attività svolta giornalmente dalla Banca, rappresenta il rapporto più consistente, sia per numero di operazioni che per valore delle stesse.



C/C di corrispondenza: valore operazioni



Per quanto concerne il comparto estero la Banca non ha rapporti diretti con Banche estere. L'operatività è svolta essenzialmente per il tramite dell'Istituto Centrale (I.C.C.R.E.A.), mediante l'utilizzo tecnico di sottoconti in valuta.

La Banca ha operato con le maggiori **Compagnie Assicurative e Intermediari Finanziari nazionali ed esteri**.

I principali partner sono stati Assimoco e Banca Agrileasing che rappresentano la prima l'espressione del ramo assicurativo e la seconda l'espressione del ramo leasing all'interno del Sistema del Credito Cooperativo, le cui politiche di investimento sono ritenute coerenti con quelle della Banca e offrono tariffe tra le più convenienti sul mercato, in particolar modo verso i soci della BCC.



Il 22 maggio 2008 Standard & Poor's, primaria società internazionale di valutazione analisi finanziaria, conferma il **rating** assegnato l'anno precedente alla BCC San Marzano. S&P ha indicato un **BBB-** (a lungo termine), e **A-3** (sul breve periodo).

La misura del rating assegnato da un organismo indipendente e autorevole esprime l'affidabilità della Banca quale soggetto destinatario di investimenti.

Le valutazioni del rating sono state supportate dal profilo finanziario adeguato della Banca, che include una positiva strategia manageriale che si fonda sulle buone capacità di sorveglianza delle principali aree di rischio, su una stabile base di depositi retail e sulla redditività adeguata.

Ulteriore aspetto considerato è il profilo del rischio di credito che beneficia della selettività delle procedure di erogazione dei crediti e dello stretto rapporto con la clientela, che consente alla Banca di mantenere la qualità dell'attivo al di sopra della media delle altre BCC e delle altre banche presenti nella stessa area.

Inoltre, è stato rilevato che nella composizione degli impieghi la percentuale dei mutui ipotecari a privati a basso rischio è più alta rispetto alla concorrenza, caratterizzati da una buona diversificazione per settore economico di appartenenza della clientela debitrice.

I rapporti con gli istituzionali Enti di Vigilanza (Banca d'Italia, U.I.F., Consob) sono caratterizzati dalla massima collaborazione. Nel corso del 2008 la Banca d'Italia ha effettuato l'Ispezione ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia. L'ispezione si è conclusa positivamente e le constatazioni formulate dalla Banca d'Italia sono state attentamente considerate per gli ulteriori adeguamenti dell'organizzazione interna.

La Banca ha intrattenuto stretti rapporti di collaborazione con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata che rappresenta il primo interlocutore nella formulazione di pareri e chiarimenti normativi in materia bancaria.

Le principali riunioni, cui la Banca ha preso parte nel 2008 presso la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata, hanno riguardato le seguenti tematiche:

- evoluzione delle BCC alla luce del contesto normativo, regolamentare e di mercato;
- linee strategiche del movimento del credito cooperativo;
- iniziative formative per i dipendenti;
- problematiche e adempimenti richiesti dall'applicazione della normativa MIFID e Basilea 2.

Nell'ambito istituzionale risulta rilevante il rapporto con l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane (I.C.C.R.E.A.) con riferimento agli aspetti non coperti dal rapporto con le Federazioni locali anche attraverso interventi di altri enti appartenenti al movimento.

Nel 2008 la Banca ha migliorato il sistema dei controlli interni attraverso un percorso evolutivo intrapreso negli anni precedenti, che ha portato a significativi aumenti dei livelli di efficienza ed efficacia dell'intero sistema dei controlli.

Si riportano, di seguito, gli aspetti salienti delle principali tipologie di controllo poste in essere al fine

TIPOLOGIA DI CONTROLLO	CARATTERISTICHE
Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello)	L'Ispettorato Interno ha intensificato le attività di controllo sia svolgendo controlli a distanza sia attraverso visite ispettive presso le Filiali. I controlli sono svolti sulla base della metodologia del progetto nazionale di categoria "Sistema dei controlli interni del credito cooperativo".
Internal Auditing (controlli di terzo livello – svolto in outsourcing dal Co.Se.Ba.)	Gli interventi sono stati incentrati sull'analisi dei processi al fine di individuare andamenti anomali delle procedure e della regolamentazione. Inoltre sono stati effettuati interventi di follow-up sulle attività già sottoposte a controllo.

Nei confronti della Comunità Finanziaria e delle Istituzioni la Banca ha adottato forme di comunicazione idonee e trasparenti, offrendo la sua collaborazione a numerose associazioni di categoria (ASCOM, COTAFARTI, COFIDI, CONFAGRICOLTURA, CONFINDUSTRIA, CONFSCOOPERATIVE, CONFARTIGIANATO, ASSONAUTICA).

Nell'ambito dei rapporti con le banche e le istituzioni non si registrano casi di **contenzioso e litigiosità**.

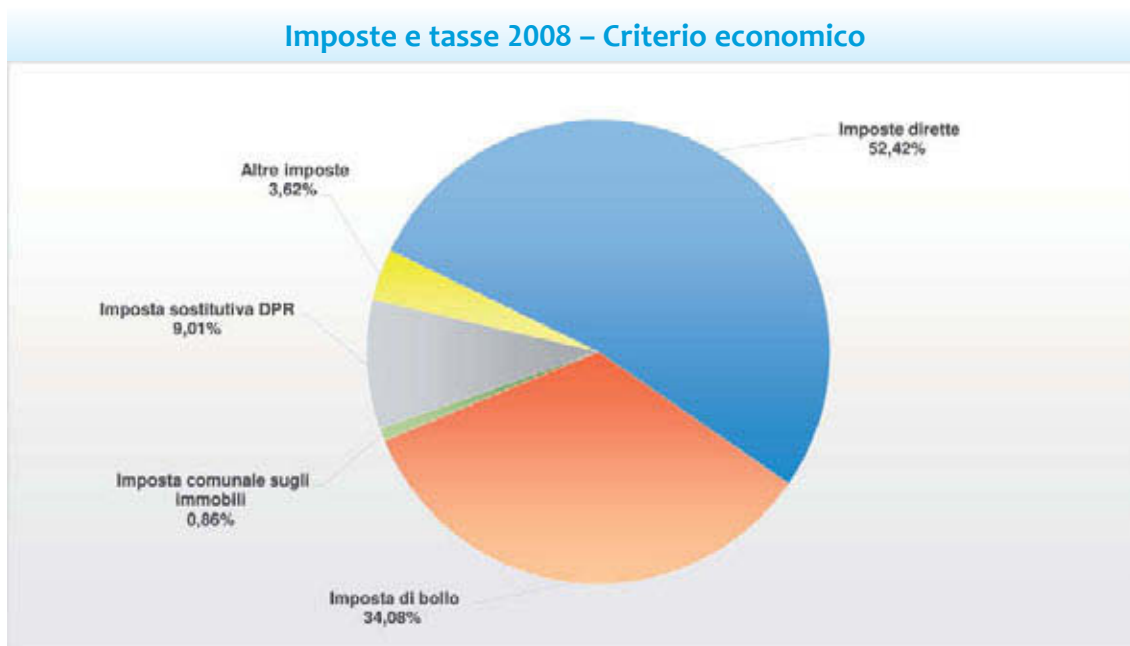
3.7 Stato / Autonomie

Nel 2008 sono state rilevate in bilancio imposte e tributi per un importo pari a 1.416 mila euro, oltre a 2.610 mila euro di ritenute versate in qualità di sostituti d'imposta, come riportato nella tabella seguente:

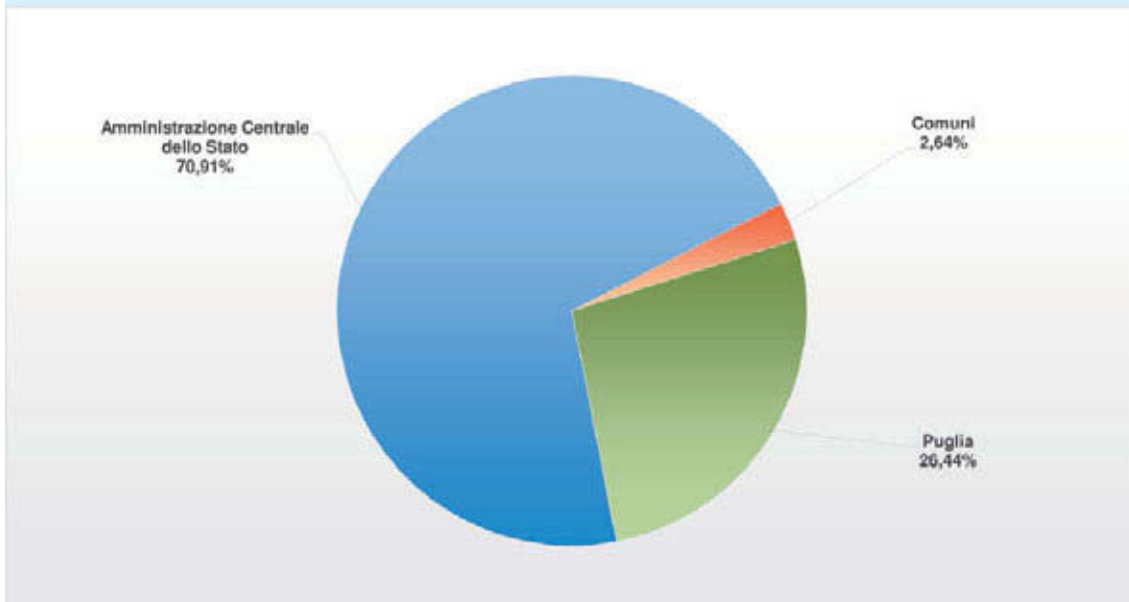
EFFETTO ECONOMICO			
	2006	2007	2008
Imposte dirette	630.000	696.000	742.019
Tassa su contratti di borsa	-	-	
Imposta di bollo	398.000	472.000	482.405
Imposta comunale sugli immobili	9.000	10.000	12.231
Imposta sostitutiva DPR 601/73	90.000	97.000	127.541
Altre imposte	22.000	34.000	51.247
Totale	1.149.000	1.309.000	1.415.443

Lo **scambio telematico** delle informazioni con l'Agenzia delle entrate, conformemente agli obblighi di legge è stato portato a regime.

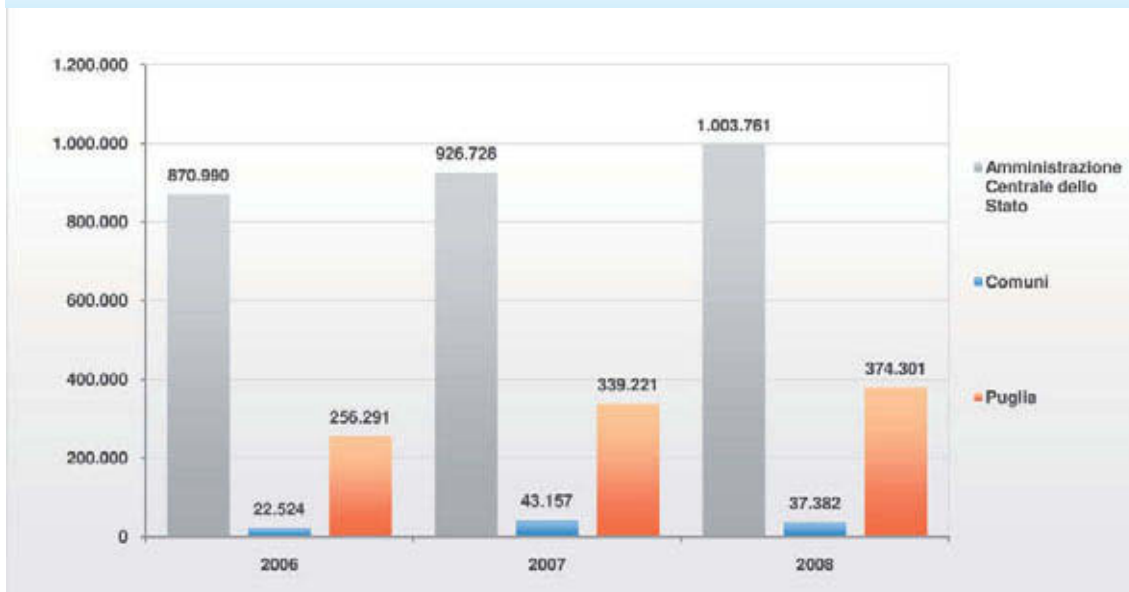
Nei grafici che seguono si evidenzia il beneficio economico apportato dalla Banca allo Stato, distinguendo tra Amministrazioni Centrali dello Stato, Amministrazione Regionale Puglia e Amministrazioni Comunali (ovvero in base al soggetto che percepisce direttamente l'imposta).



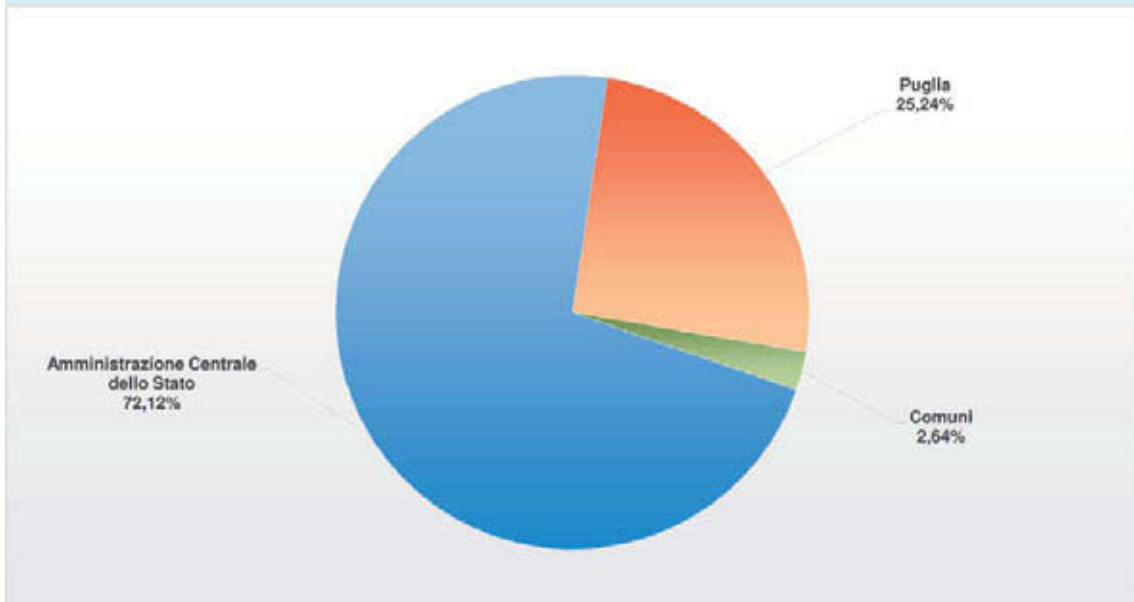
Territorialità delle imposte 2008 criterio economico



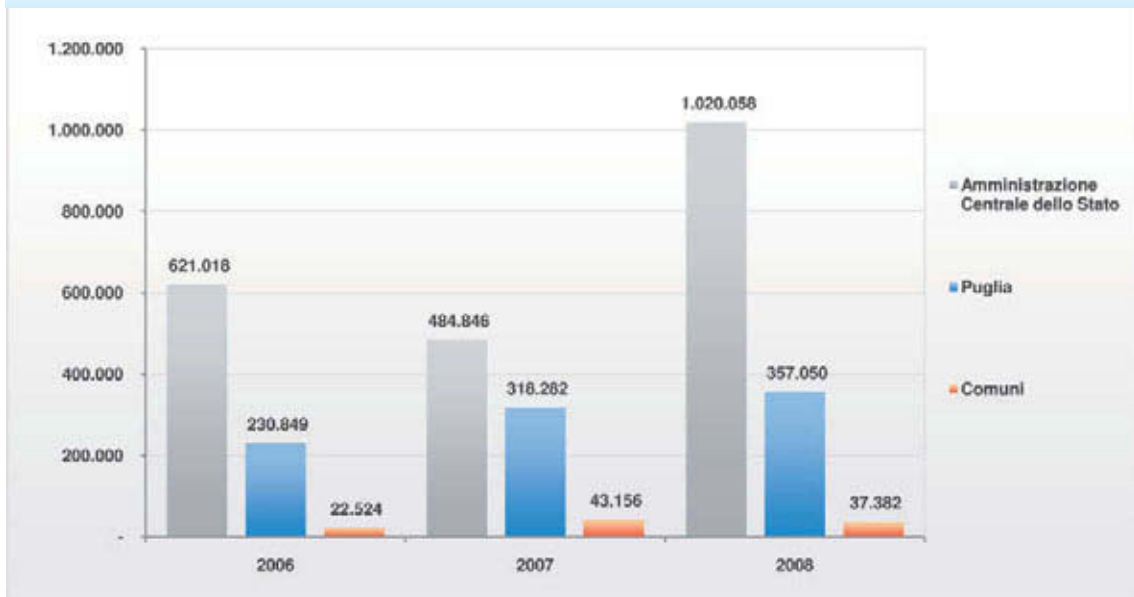
Territorialità delle imposte 2008 criterio economico



Territorialità delle imposte 2008 criterio finanziario



Territorialità delle imposte 2008 criterio finanziario



In virtù dello status di Banca di Credito Cooperativo, la BCC di San Marzano di S.G. ha goduto della detassazione dei fondi destinati a riserva indivisibile, per un importo pari a 1.773 mila euro (Legge 59/92 sulla Cooperazione).

...gestione di 4 Tesorerie Comunali e 6 Tesorerie Scolastiche

La Banca intrattiene con **Enti Locali** e **Pubblica Amministrazione** i seguenti rapporti:

- tesoreria di quattro Comuni della provincia di Taranto (San Marzano, Grottaglie, Faggiano e Leporano), di sei scuole (cinque istituti di istruzione secondaria superiore della provincia di Taranto e una scuola media superiore della provincia di Brindisi) e della Camera di Commercio di Taranto;
- protocollo d'intesa insieme a Confagricoltura di Taranto per offrire finanziamenti a tasso agevolato ai produttori, mutui agricoli e forme di leasing per il noleggio di macchinari;
- accordo con il Comune di Pulsano e la Regione Puglia per il finanziamento di un consorzio di imprese, denominato "Work to Built", finalizzato alla realizzazione di un insediamento produttivo nel Comune di Pulsano (TA);
- partecipazione in FININDUSTRIA S.r.l., società promossa dall'Associazione degli Industriali della Provincia di Taranto, il cui oggetto sociale è la prestazione di servizi e di consulenza, l'assunzione di partecipazioni, la concessione di garanzie e finanziamenti ad imprese operanti in settori strategici di mercato nella provincia di Taranto, nel 2007 si registra una società partecipata;
- collaborazione con il Consorzio di Garanzia INTERFIDI, emanazione della Camera di Commercio di Taranto. L'accordo riguarda l'utilizzo di fondi nell'ambito del POR Puglia, per il sostegno di interventi nel settore agricolo, agricolo alimentare e per il sostegno alle Piccole e Medie Imprese dell'industria, artigianato, turismo e cooperazione;
- convenzione stipulata insieme a Confartigianato di Taranto – sezione "Donne impresa" per il finanziamento agevolato all'imprenditoria femminile;
- finanziamento del Consorzio e-logistic per la realizzazione di una piattaforma logistica nell'area industriale di San Giorgio Jonico, utilizzando o rimodernando vecchie strutture industriali in disuso.

Non si segnalano nel corso dell'anno 2008 casi di **contenzioso** con lo Stato, gli Enti Pubblici e la Magistratura, verso i quali i rapporti sono improntati alla massima collaborazione.

3.8 Collettività

PERSONE

Nel 2008 la BCC di San Marzano di S.G. ha sostenuto l'attività di scuole di ogni ordine e grado, parrocchie, organismi di volontariato, enti no profit impegnati in iniziative di sviluppo sociale e culturale sul territorio, associazioni sportive. Sono stati inoltre organizzati, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e convegni su tematiche diverse di interesse collettivo.

INTERVENTI NEL SOCIALE			
	2006	2007	2008
Numero di interventi	88	51	64
Importo (in migliaia di euro)	35	54	126

PARI OPPORTUNITÀ

- Continua l'impegno della Banca nel promuovere **Master formativo per le PMI**. Rivolti ad artigiani, in prevalenza donne. L'iniziativa, fortemente voluta da Donne Imprese di Confartigianato Taranto, è tesa a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, attraverso cicli di lezioni che hanno il fine di far acquisire nuove e moderne managerialità.

...le donne protagoniste...



...favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile...

- Le pari opportunità possono essere coniugate anche al maschile. Se il "Conto Rosa" nasce con la finalità di finanziare interventi di natura estetica a favore delle donne, il nuovo "Conto Blu" permette agli uomini le stesse opportunità.

ContoBlu
Il corpo umano è una macchina perfetta. Ogni tanto da ritoccare

BCC San Marzano di San Giuseppe

SOLIDARIETÀ

- La Banca nel 2008 ha avviato una serie di attività, destinate soprattutto ai giovani a cui si vuole e si deve insegnare a riconoscere l'illegalità con l'auspicato obiettivo di restituire le speranze per un futuro libero da ogni forma di violenza. Partner del progetto "Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie" ha lo scopo di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

Progetto Legalità



- Con l'Associazione "Amici di Manaus" e la Provincia di Taranto la Banca ha organizzato una conferenza dal titolo "Le Ragioni del Lupo" per la prevenzione della piaga del bullismo nelle scuole.
- **Legalmente Giovani**, manifestazione organizzata in collaborazione con l'associazione Libera e il Liceo Scientifica Ribezzo di Francavilla Fontana, durante la quale a seguito della proiezione di un film ambientato nel Salento si è affrontato il tema della legalità e del rapporto con i giovani. Alla manifestazione hanno portato la loro testimonianza il produttore il regista e gli attori del film ed è intervenuto il Presidente della Regione Puglia On. Nichi Vendola.



Legalmente Giovani

- 48 ore per la legalità, due giorni a Mesagne per dare sostegno, con l'Associazione Libera, alle cooperative di giovani che lavorano sui terreni confiscati alle mafie e vendono i prodotti del loro lavoro sia tramite la grande distribuzione che attraverso punti vendita specifici come quello inaugurato per l'occasione proprio a Mesagne.



- Conclusione del progetto **“Siamo tutti meticci”**, ispirato ai sentimenti della solidarietà e dall'accoglienza. L'iniziativa, ha riguardato tutte le scuole italiane ed è stata promossa dall'Associazione Amici di Manaus con la BCC San Marzano di San Giuseppe e la Provincia di Taranto. Il progetto ha avuto il plauso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



**...Libera Terra
per Libero
Commercio...**

Don Ciotti a Lecce presso un punto vendita di prodotti frutto delle Libera terra

- Nell'ambito di una collaborazione con l'equipe socio-educativa del Centro Diurno “Amici” la Banca ha dato la possibilità ad un gruppo di diversamente abili di vivere gli spazi della stessa con l'obiettivo che l'autonomia è il risultato di un processo di apprendimento e di crescita, la partecipazione sociale è un processo di potenziamento di attività residue, tale da consentire alla persona diversamente abile l'autonoma gestione di spazi, movimenti, relazioni formali e informali, strumenti conoscitivi necessari per interagire con il proprio ambiente, il territorio, il gruppo di appartenenza, il mondo esterno.

- Un Nastro Rosa per la vita , campagna di sensibilizzazione sull'importanza della corretta prevenzione e della diagnosi dei tumori alla mammella.

...sostegno alle Donne e per l'Infanzia

A Taranto sono state rese disponibili gratuitamente 50 mammografie da parte di un qualificato studio radiologico e uno spot informativo trasmesso su una rete locale, grazie alla Banca, partner della sede ionica della LILT.



- La Banca si schiera al fianco di Telefono Azzurro nell'ambito della tradizionale iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi "Accendi l'Azzurro".



CONVEGNI E SEMINARI

- “Telefisco in diretta on line le novità della Finanziaria 2008”, convegno nazionale promosso da Il Sole 24 Ore e portato a Taranto grazie alla sinergia della Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe e la Lapet (Associazione Nazionale Tributaristi) per permettere a centinaia di professionisti del settore economico-contabile ionico di conoscere tutte le novità introdotte dalla Finanziaria 2008 attraverso il collegamento telematico a Telefisco .
- La Puglia riceve il Presidente di Confindustria, Avv. Luca Cordero di Montezemolo, nel cuore del polo aeronautico Alenia di Grottaglie per concludere il Convegno “ La sfida della crescita”. La Bcc San Marzano di San Giuseppe è partner dell’evento promosso da Confindustria Puglia e Taranto e nell’occasione è stato donato un volume dei 50 anni dell’Istituto “ Oltre i confini della storia”.



Convegno “La Sfida della Crescita” - Alenia - Grottaglie

- Rilanciare l’edilizia per rilanciare l’economia, convegno organizzato, alla Cittadella delle imprese, dai costruttori edili di Confindustria (Ance) e dalla Scuola edile di Taranto. L’iniziativa, alla quale ha partecipato la Bcc di San Marzano, è stata programmata d’intesa con Feneal-Uil, Filca-Cisl e Filea-Cgil e mira ad indicare la strada per lo sviluppo attraverso un’alleanza tra il sistema produttivo-economico e il sistema istituzionale. Presente il Presidente nazionale dell’ Ance, Paolo Bozzetti.
- Le Casse Rurali, “Il sistema di una banca differente” è il tema centrale del convegno promosso ed organizzato dalla Fondazione Nuove Proposte e dalle Banche di Credito Cooperativo.





Basilea 2

- “Basilea 2 vista dal Mezzogiorno: vere opportunità di dialogo tra banche ed imprese”. Questo il tema di un’importante tavola rotonda svoltasi presso la Sala Consiliare di Palazzo Ducale in Martina Franca. Un evento promosso dal Centro Nuove Proposte Socio-Economiche della Fondazione Nuove Proposte a cui ha partecipato la Bcc di San Marzano di S.G..



Directa SIM

- Directa SIM spiega il Trading on-line a Taranto, corso formativo promosso dalla BCC San Marzano di San Giuseppe con Directa SIM con l’obiettivo di fornire gli strumenti per il trading ed effettuare un’analisi di mercato.

...TFF
Seconda Edizione.
Un appuntamento
per Taranto...



Taranto Finanza Forum



- Taranto Finanza Forum. La BCC San Marzano, in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari, Milano Finanza e primarie società finanziarie italiane, da vita alla seconda edizione del TFF: tra i relatori presenti i più importanti personaggi del mondo finanziario italiano per offrire risposte sul futuro e suggerire strategie d’investimento. L’evento coinvolge gli imprenditori e l’establishment culturale e finanziario meridionale.

MUSICA, ARTE, CULTURA E COSTUME

- In partnership con la Regione Puglia, assessorato al Turismo, torna “La Ghironda”, festival mondiale degli artisti di strada, promosso dall’omonima associazione. Grande rassegna di arte e cultura popolare dei cinque continenti e festival mondiale degli artisti di strada.



- La Banca ha affiancato l’iniziativa dell’amministrazione cittadina di Taranto nel presentare il libro di Paolo De Stefano, Docente e Saggista letterario, per la celebrazione della figura e dell’opera del drammaturgo e scrittore tarantino Cesare Giulio Viola a mezzo secolo dalla sua scomparsa.
- Aldo Moro, il ricordo di Taranto, durante l’evento promosso dall’Associazione “La Bottega delle Idee” in collaborazione con la Banca, la RAI, la Regione Puglia, la Provincia e il Comune di Taranto è stato presentato il libro “Moro a Taranto”.



- Esposizione di strumenti musicali popolari e da strada appartenenti alla collezione Spada, promossa dal Comune di Grottaglie e sostenuta dalla Banca, dal titolo “Musica fuori dai Teatri”.



Esposizione Collezione Spada

- La Banca patrocina a Taranto la quinta edizione di “FotoArte 2008 – La fotografia in città”. Durante la quale si è tenuta la mostra di sessantuno immagini in bianco e nero scattate dagli anni Cinquanta a oggi da Gianni Berengo Gardin importante fotografo italiano.



Foto Gianni Berengo Gardin

L'Italia
dagli anni '50
ad Oggi

- Sostegno alla personale di pittura dell'artista Vincenzo Russo dal titolo "Il primo sguardo per sentire. Il secondo per scoprire", patrocinata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Grottaglie.
- Contributo al quarantottesimo convegno internazionale di studi sulla Magna Grecia, assurta a più longeva tra le manifestazioni internazionali nel campo dell'archeologia.
- Grottaglie, città delle Ceramiche, si candida al riconoscimento di patrimonio dell'Unesco, nell'ambito degli itinerari mondiali da salvaguardare e proteggere. La Banca contribuisce al convegno nazionale Unesco "Grottaglie Centro del Mediterraneo. La Ceramica Patrimonio Materiale e Immateriale", organizzato dal Club Unesco Grottaglie Samo Terre Joniche Onlus con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Taranto e del Comune di Grottaglie.
- La Banca sostiene il Magna Grecia Awards. Il riconoscimento, nasce nel 1996 da un'idea di Fabio Salvatore (regista, attore e scrittore) "premia uomini e donne che, nelle diverse forme dell'arte, hanno contribuito alla valorizzazione del Meridione", è stato promosso dal Comune di Massafra, sostenuto dalla Provincia di Taranto e patrocinato dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Puglia. Il Premio Speciale è stato consegnato ad Anna Longhi attrice e opinionista e il Premio Eccellenza ad Alda Merini poetessa, che non è potuta essere presente alla premiazione.

Magna Grecia Awards



Fabio Salvatore consegna il premio Speciale ad Anna Longhi

Mia cara Taranto fui costretta a lasciarti

«Cara Taranto, io ti ringrazio per il Premio. Non ti ho mai dimenticata. Non parlerò più del grande amore che ha accomunato me e il dottor Michele Pierri, del quale ero legittima moglie. Ti ho lasciata. Sono stata costretta ad andarmene ma ti ringrazio per i 5 anni meravigliosi che mi hai regalato. Lo so. Sono anche scappata da voi perché alle volte le grandi emozioni uccidono. Ma vi assicuro che ho nostalgia del Sud. Sono tornata a Milano, città molto fredda e povera di quell'ardente cavalleria che ho conosciuto tra voi. Grazie di cuore. Sono stati 5 anni stupendi, accanto a un uomo indescrivibile, a un grande poeta che disgraziatamente non è mai stato conosciuto e apprezzato abbastanza, forse anche per la sua ritrosia. Ho trovato tanti giovani imbroglianti, gente che non ha rispetto per le donne. Ma io ho sempre il cuore grato per il Meridione. Il Meridione è stupendo ma questa è la mia città. Io vivo tra la mia gente, dove ho voluto tornare a patire i travagli dei miei tempi. Non avrei voluto morire a Taranto, come del resto a Milano. Vorrei essere dimenticata, perché a volte i grandi amori si pagano con un'incredibile morte. Grazie di questo riconoscimento, che ripaga i sentimenti d'amore che ho nutrito per voi».



Alda Merini, poetessa, 8 ottobre 2008

ISTRUZIONE E GIOVANI

- Il Direttore Generale conclude il ciclo di lezioni di Economia e Gestione delle Imprese in seguito ad un accordo a tre fra BCC San Marzano di San Giuseppe–Università–Confindustria, stabilito lo scorso anno, per un piano formativo che porta l'esperienza aziendale all'interno del Corso di Gestione delle Imprese della Facoltà di Studio di Economia.

...il Direttore Generale a confronto con gli universitari di Taranto...



BCC San Marzano – Università – Confindustria

- Nel sostenere l'esame di Economia e gestione delle Imprese sei studenti dell'Università di Taranto portano come caso aziendale la BCC, studiando e discutendone le tecniche di gestione.
- Il Direttore Generale tiene all'Università di Foggia un seminario dal titolo "Le problematiche strategiche delle Banche di Credito Cooperativo", all'interno del corso di Strategie e Organizzazione degli Intermediari Finanziari.



Università di Foggia

- Borse di studio per gli studenti partecipanti al XVI Concorso Nazionale Saturo d'Argento di Leporano.



Saturo d'Argento

TURISMO E TERRITORIO

- Accordo tra Legambiente Taranto e BCC di San Marzano di S.G. per l'attuazione di un piano operativo teso a favorire l'energia pulita nella provincia di Taranto attraverso lo stanziamento di un plafond rotativo di 5 milioni di euro per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili installati da privati cittadini, imprese ed enti pubblici. Intesa siglata a livello nazionale da Legambiente e Federcasse.



- Convegno promosso da Confartigianato Taranto e BCC di San Marzano di S.G. per lo stanziamento di un plafond pari a 5 milioni di euro da destinare alle imprese artigiane. Il progetto consiste in una partnership di assistenza al piccolo imprenditore che passa attraverso un Master Formativo relativo alle nuove tecniche di marketing, con corsi completamente gratuiti per tutti i soci di Confartigianato.



- Accordo tra Federalberghi Taranto e BCC di San Marzano di S.G., viene varato il programma "Vacanze no problem" che prevede finanziamenti agevolati al fine di incrementare le presenze turistiche sul nostro territorio e la stampa del catalogo delle strutture alberghiere della provincia: lo Stradario dell'Ospitalità.



- La Banca ha stipulato con Legambiente Puglia una convenzione grazie alla quale privati, imprese e istituzioni, per il tramite dell'Ecosportello Energia, che fornisce informazioni in materia di incentivi, normative e riqualificazione energetica, possono accedere a finanziamenti agevolati per la realizzazione di impianti di energia da rinnovabili.
- La Banca installa lungo la Litoranea Salentina, uno dei luoghi maggiormente frequentati dal turismo balneare, un nuovo sportello Bancomat, in modo da coprire una importante zona sprovvista finora di servizi bancari.
- In merito ad azioni urgenti di contrasto alla crisi finanziaria la Banca ha stanziato un plafond di 30 milioni di euro a sostegno delle aziende del territorio che si trovano a confrontarsi con una crisi senza precedenti, amplificata da fattori endogeni (crisi del Comune di Taranto) ed esogeni (crisi economico-finanziaria globale).

SPORT

- La Banca è partner della regata regionale di canottaggio, dopo dieci anni di assenza dal mare dello Ionio, promossa da Assonautica regionale e provinciale, voluta dall'associazione Tarantocanoa, in collaborazione con il Comune di Taranto, e patrocinata dalla Federazione italiana Canottaggio.



- 1° Trofeo Nazionale di Volley “BCC San Marzano di San Giuseppe”, sotto l’egida dell’ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani) che con la costola provinciale di Taranto ha organizzato l’evento e il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Taranto e dei comuni del territorio, porta alla ribalta le ragazze della Virtus Carrarese, prima di quattro squadre a contendersi il titolo.
- La BCC San Marzano di San Giuseppe ha sostenuto inoltre:
 - Assonautica Taranto
 - Associazione Sportiva Basket Francavilla Fontana
 - Ipersport Pallacanestro Grottaglie
 - Associazione A.S.D. Gioventù San Marzano Calcio
 - Associazione Calcio Principe San Marzano
 - Manduria Calcio

- Ars et Labor Grottaglie Calcio
- Circolo bocciofilo Faggiano per il torneo regionale di bocce
- Gruppo Ciclistico Vigili del Fuoco Francavilla Fontana
- Gruppo Sportivo Ciclistico Grottaglie
- Circolo Tennis Grottaglie
- Circolo Tennis San Giorgio Jonico
- Grest Villa Castelli, attività sportive estive
- Moto Club Grottaglie per il Trofeo Regionale di Enduro
- Gruppo Donatori Sangue Fratres Taranto con “Giochiamo insieme per tutta la vita”
- Torneo dei Rioni San Marzano di San Giuseppe



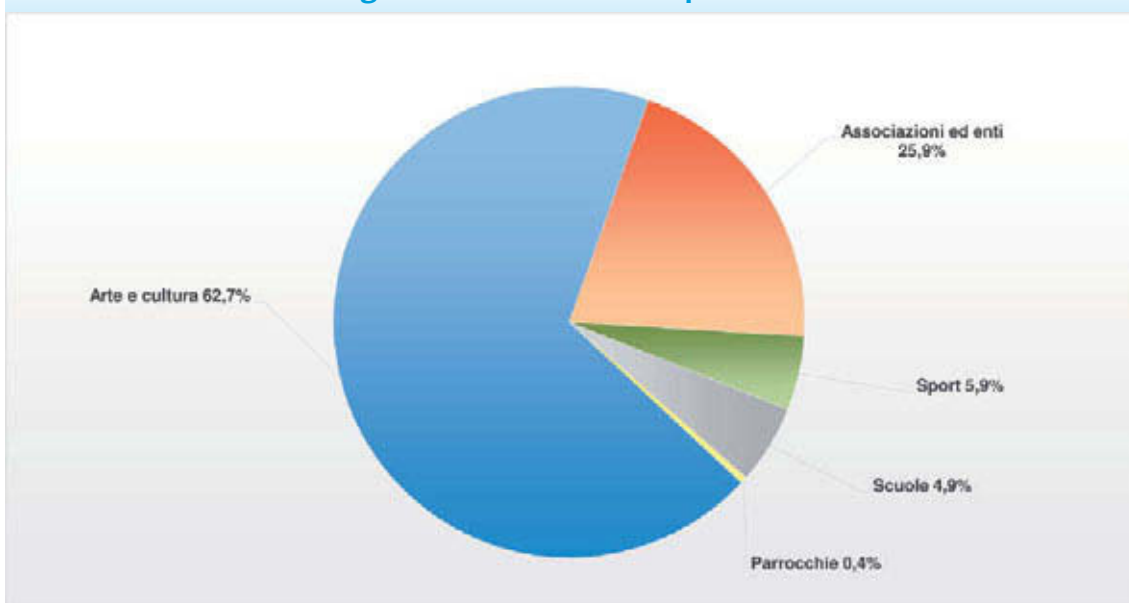
Manduria Calcio



Trofeo Volley Femminile “BCC San Marzano”

**La BCC
per lo sport**

Elargizioni e liberalità 2008 per settore



PREMI E RICONOSCIMENTI RICEVUTI

- Alla seconda partecipazione la Banca si aggiudica l'Oscar di Bilancio per le Piccole e Medie Imprese. La Ferpi, motiva la segnalazione con questo commento: «Il bilancio si caratterizza per qualità, chiarezza, completezza ed efficacia dell'informativa economica, nonché per una grande attenzione alla diffusione ottenuta anche tramite i media locali. La documentazione presentata appare completa e analitica, e l'intero prospetto risulta chiaro e leggibile. Efficace la comunicazione sociale. Le caratteristiche positive evidenziate risultano ancora più significative tenuto conto dell'area di intervento e di conoscenza della Banca».

I Vincitori
dell'Oscar
di Bilancio
edizione 2008



I vincitori dell'OSCAR di Bilancio edizione 2008

L'Oscar
di Bilancio



Il Presidente Franco Cavallo con il Sindaco di Milano Letizia Moratti

- Standard & Poor's conferma per il 2008 il rating alla BCC San Marzano di San Giuseppe: A-3 sul breve periodo; BBB- sul lungo termine. Si tratta di una conferma che attesta l'affidabilità e la sostanza della Banca.

AMBIENTE

Nonostante l'esiguità dell'impatto ambientale esercitato dall'attività creditizia ed i modesti fattori di rischio professionale, la Banca non trascura di attuare gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia, in modo da prevenire eventuali rischi d'inquinamento.

L'attività di **formazione** in materia di ambiente è stata prevalentemente incentrata sugli aspetti giuridici e tecnico-gestionali inerenti a problematiche della sicurezza sul lavoro.

Dal 2008 i clienti titolari di rapporti home banking ricevono in formato elettronico gli avvisi di pagamento e tutta la documentazione periodica relativa ai propri rapporti (estratto conto, scalare, documento di sintesi, modulistica varia) limitando in tal modo il consumo di carta stampata, risparmiando, nel contempo, i costi di spedizione.

L'attenzione del personale dipendente verso problematiche di natura ambientale, ha acuito il senso del risparmio, riciclando la carta bianca, fino al suo completo utilizzo. Inoltre nel corso del 2008 la Banca si è dotata in tutte le sedi di contenitori per la raccolta differenziata.

PERFORMANCE AMBIENTALI – CONSUMI			
	2006	2007	2008
Energia elettrica – kwh annui – consumo stimato	461.488	389.500	450.432
kwh annui / n. medio addetti	8.096	5.902	5.849
Carta kg annui	5.840	5.116	7.242
kg annui / n. medio addetti	102	78	94

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

In merito all'obiettivo di incrementare l'autosufficienza energetica nazionale, attraverso la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la Banca ha confezionato un prodotto di conto corrente (Conto Girasole), attraverso cui finanziare l'installazione di pannelli fotovoltaici, per un'energia pulita e il risparmio energetico.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, la Banca richiede a tutti i fornitori le **certificazioni** inerenti alla specifica attività svolta da questi ultimi, in relazione all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro.

MEDIA E COMUNITÀ

Nell'ambito del rapporto con il Territorio un ruolo molto importante è ricoperto dai Media. Giornali, radio, televisioni, portali internet, grazie alla loro collaborazione si è potuto veicolare verso l'esterno tutta la comunicazione della Banca tesa a promuovere e a far conoscere non solo l'attività economico-finanziaria, ma anche e sempre più spesso, le iniziative sociali, culturali e di promozione del patrimonio locale. Grazie alla collaborazione e al contributo dei Media territoriali si è potuto conseguire l'importante obiettivo di consolidare l'immagine della Banca.

Nel 2008 l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità e di promozione sostenute dalla BCC di San Marzano di S.G. ammonta a 137 mila euro.



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Un'anziana, arzilla e sorridente signora che guarda con interesse al futuro ecosostenibile; un giovane socio; un imprenditore; una donna impegnata in un cantiere per realizzare progetti. Sono loro i protagonisti della campagna di comunicazione (giornali e affissioni) promossa da Federcasse. Mentre, per quanto riguarda i canali video (televisione e circuiti cinematografici), gli spot hanno emozionato e fatto sorridere allo stesso tempo con l'introduzione di nuovi soggetti, che però hanno mantenuto il tradizionale pay-off. I nuovi spot riprendono il profilo di comunicazione già sperimentato ed apprezzato attraverso i soggetti sopra ricordati. Una indicazione, questa, avvalorata da un percorso di ricerca che si è avvalso anche di una serie di focus group territoriali composti da soci, amministratori e clienti di BCC e da rappresentanti del "pubblico esterno". Un percorso che ha evidenziato come tutti gli intervistati, indistintamente, ricordino con particolare favore le Campagne contrassegnate dallo slogan "La mia banca è differente", giudicata preferibile rispetto ad altre ipotesi pure realizzate e poste a confronto. Per la pianificazione stampa sono stati realizzati quattro nuovi soggetti, dedicati rispettivamente alle imprese, all'energia pulita, alla mutualità. Ciascun soggetto, contiene in maniera assertiva e decisa l'affermazione conclusiva "La mia banca è differente. E anch'io non scherzo".



La BCC San Marzano di San Giuseppe, ha amplificato la campagna nazionale personalizzandola su tutti i canali. Nell'anno della grande crisi, inoltre, sono state progettate campagne di comunicazione ad hoc mirate a promuovere la solidità della Banca e il clima di fiducia. Sono state esaltate le differenze e la caratterizzazione locale. Campagne mirate, sono state prodotte per l'inaugurazione della filiale di Massafra, per l'assegnazione dell'Oscar di Bilancio, per il Taranto Finanza Forum e per i prodotti ecosostenibili.

Campagna locale di comunicazione BCC di San Marzano di San Giuseppe



*“Immagina una banca esattamente come la vorresti...
Noi abbiamo scoperto che una così esiste davvero”*



Principali Media Utilizzati



Emittenti Televisive



Antennasud

Emittente televisiva regionale



BS Television

Emittente televisiva interprovinciale



Studio 100

Emittente televisiva interprovinciale e satellitare



TBM Taranto

Emittente televisiva regionale



Telenorba

Emittenti televisive interregionali

Teledue

Telepuglia



Telerama

Emittente televisiva interprovinciale



Emittenti Satellitari



Salento Channel

Emittente televisiva satellitare



Studio 100 SAT

Emittente televisiva satellitare



Emittenti Radiofoniche



Primaveradio

Emittente radiofonica provinciale



Publi-radio network

Emittente radiofonica provinciale



Radio Cittadella

Emittente radiofonica provinciale



Radio Delta 1 Stereo

Emittente radiofonica provinciale



Radio Lattemiele

Emittente radiofonica provinciale



Studio 100 Radio

Emittente radiofonica provinciale



Testate territoriali



[Corriere del Giorno](#)

Quotidiano del mattino provinciale



[Gazzetta del Mezzogiorno](#)

Quotidiano del mattino interregionale



[Pubblinews](#)

Settimanale free-press



[Puglia](#)

Quotidiano del mattino regionale



[Puglia Press](#)

Quotidiano del mattino interprovinciale free-press



[Nuovo Quotidiano di Puglia](#)

Quotidiano del mattino interprovinciale



[Taranto sera](#)

Quotidiano della sera provinciale



[Taranto Oggi](#)

Quotidiano del mattino provinciale



Edizioni regionali di quotidiani nazionali



[Corriere del Mezzogiorno](#)

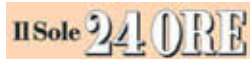
Quotidiano del mattino interregionale,
allegato in "panino" al



[Corriere della Sera](#)



Quotidiani nazionali



[Il Sole 24 ore](#)

Quotidiano del mattino nazionale



[MF Milano Finanza](#)

Quotidiano del mattino nazionale



Testata On-line



[www.puglialive.net](#)

Portale informativo interprovinciale



[www.quipuglia.it](#)

Portale di informazione sportiva



Settimanali



[La Gazzetta dell'economia](#)

Settimanale di economia interregionale



Testate del Credito Cooperativo



[Credito Cooperativo](#)

Mensile edito da Federcasse



[Flash](#)

News letter edito da Federcasse

IL SITO ISTITUZIONALE

Una media di oltre 350 visitatori al giorno ci fa comprendere quanto il sito istituzionale della BCC San Marzano di San Giuseppe (www.bccsanmarzano.it) sia seguito non solo dai clienti.

Nel corso del 2008, i visitatori sono stati oltre 131mila per quasi due milioni di pagine viste. Un vero e proprio record, ma anche un impegno in più per la Banca, chiamata ad una comunicazione sempre più tempestiva, puntuale e chiara. Il portale della BCC San Marzano di San Giuseppe, con punte di crescita dell'80% in alcune fasi dell'anno rispetto al precedente, si candida quale fonte autorevole di informazioni non solo legate all'attività del nostro istituto, ma anche più in generale di news di natura economico-finanziaria.

Rimanendo nel campo del riepilogo dei dati, da evidenziare il numero delle pagine visitate (1.906.227). Mentre, per quanto attiene i picchi, si registra su scala mensile maggio con 14.456 visitatori; su scala quotidiana mercoledì 3 dicembre sono stati in 528 a visitare il sito; mentre le ore più calde sono state le 12 e le 13 (con poco meno di 8mila visitatori); infine, è il martedì il giorno in cui il portale ha ricevuto più visite: in media 21.368. Particolarmente gettonata la sezione news (88.448 hits per 37.373 visitatori); mentre hanno trovato un buon appeal anche le ultime rubriche nate: "Il Direttore Risponde" (1.703) e la gallery (3.221). Relativamente agli accessi, il 54% arriva dagli Stati Uniti d'America e "solo" il 36% dall'Italia. Mentre, la prima città è la californiana Sunnyvale (32mila visitatori), seguita da Milano (11mila), Roma (9mila).

La forza di internet, la ritroviamo anche nell'altro portale inaugurato dalla BCC San Marzano di San Giuseppe lo scorso anno:

www.tarantofinanzaforum.it.

Nato per promuovere l'evento finanziario allestito dalla nostra Banca in settembre, ha contabilizzato oltre 99mila visitatori, con un picco di 88.285 nel solo mese dell'evento. L'81% dei visitatori è italiano, ma ci sono stati contatti da 60 stati mondiali. La città più presente al TFF è stata Milano con 19mila accessi seguita da Roma. Mentre, il miglior sito referente è stato Directa SIM (con circa 45mila visitatori reindirizzati). Il dato maggiormente emblematico, rimane però quello del 9 settembre, quando al sito sono approdati 11mila visitatori.



STATISTICHE SITO				
	2006	2007	2008	2008
	bccsanmarzano	bccsanmarzano	bccsanmarzano	tarantofinanzaforum
Visite				
Visitatori Totali	1.430.104	3.049.410	3.360.618	387.282
Media Visitatori per Giorno	3.921	8.354	9.182	2.531
Pagine Viste				
Pagine Viste Totali	355.156	1.411.712	1.906.227	20.905
Visitatori				
Visitatori Totali	45.492	70.491	131.742	98.857
Media Visitatori per Giorno	124	193	359	646

Servizi di Virtual Banking offerti dalla Banca



Simply Bank Web

È un sistema di Home Banking per i clienti privati che consente di effettuare una serie di operazioni su conti correnti, mutui o titoli. Ad ogni utente di Simply Bank Web viene associato un profilo che consente alla Banca di personalizzare i servizi offerti.



Simply Bank Aziende

È un sistema di Corporate Banking che consente alle aziende clienti di effettuare le operazioni bancarie attraverso il proprio computer, senza recarsi in agenzia, ma restando nel proprio ufficio (nel settore Imprese si è riscontrato un crescente interesse per i servizi informativi e dispositivi in particolare per quelli di incasso e pagamento elettronici).



Simply SMS

È un nuovo canale (realizzato in collaborazione con Auriga Informatica) che consente la comunicazione Banca/cliente tramite cellulare GSM e offre al cliente la possibilità di ricevere informazioni sui propri conti correnti a cadenza prestabilita o a richiesta.



Multi media Banking

È una procedura che consente di gestire chioschi multimediali, dislocati all'interno delle filiali della Banca, da cui effettuare tutte le operazioni bancarie, potendo interagire in maniera personalizzata.



Directa Trading on line

È un servizio che offre la possibilità agli investitori di operare via Internet (da pc, web tv, GSM, anche con tecnologia WAP) direttamente sui principali mercati borsistici. Il servizio permette di immettere e revocare ordini, leggere le quotazioni dei titoli con modalità push, visualizzare l'andamento del mercato e la propria posizione aggiornata.

Le operazioni di virtual banking vengono garantite da elevati standard di sicurezza per tutti i canali virtuali utilizzati:

CANALE VIRTUALE	SERVIZIO DI SICUREZZA
<i>Remote Banking</i>	Realizzato secondo le specifiche del CBI, SimplyBank offre ampie garanzie di sicurezza sia per l'accesso al sistema della Banca e lo scambio dei flussi sulla rete, sia per la riservatezza dei dati presenti sul personal computer del cliente, grazie all'utilizzo di sofisticati sistemi di crittografia.
<i>Internet Banking</i>	SimplyBank ha in grande considerazione l'aspetto della sicurezza e riservatezza delle informazioni. A tale scopo utilizza le più moderne tecnologie di firewall, e i più sofisticati sistemi di cifratura per tutelare la privacy delle transazioni.

Per quel che riguarda il servizio Helpdesk, gli interventi per la BCC San Marzano nell'anno 2008 sono stati 962.

L'HelpDesk è l'assistenza completa al cliente utilizzatore del SimplyBank, finalizzato a risolvere svariati problemi di tipo tecnico, relativi ai seguenti argomenti: collegamento; configurazione; informazioni operative sul prodotto; eventuali anomalie ed incompatibilità tecniche che possono verificarsi durante l'uso del prodotto.



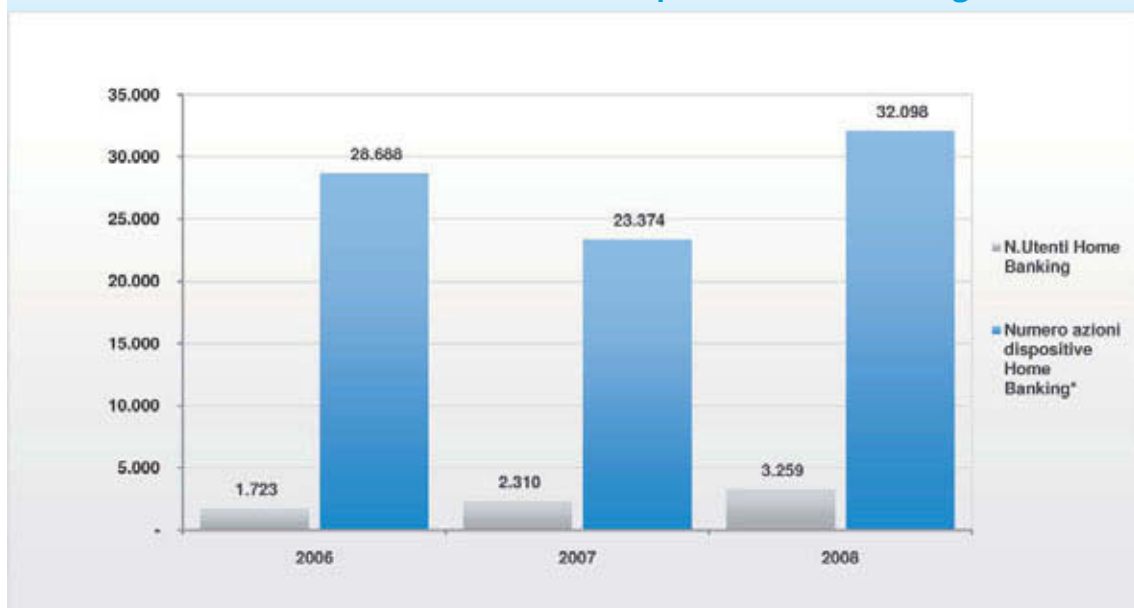
In virtù dell'importanza data al "Virtual Banking", la BCC di San Marzano di S.G. ha consolidato l'ormai storico accordo con Directa, la prima SIM italiana interamente telematica, per consentire ai clienti l'utilizzo del servizio di trading on line, dando così la possibilità di operare sulla Borsa italiana e sui mercati USA direttamente da casa via Internet o tramite cellulare GSM. Nell'anno 2008 sono state eseguite da 61 clienti (63 nel 2007) con la controparte Directa Sim 20.942 operazioni (23.300 nel 2007).

I volumi scambiati (valore nominale) sono stati pari a 298.837.183 euro nel 2008 contro i 656.816.833 euro nel 2007, il calo è stato l'effetto della crisi di fiducia verso il mercato azionario e, nella seconda parte dell'anno, verso l'economia in generale.

La politica di **sensibilizzazione della clientela alla cultura dell'HomeBanking** è continua, soprattutto in conseguenza alle disposizioni di legge in materia di pagamento di deleghe (Decreto Bersani). Il numero dei contratti HomeBanking stipulati dalla Banca si è incrementato nel 2008 di un ulteriore 41,08% rispetto al 2007 (+34,07% nel 2007). Il numero delle azioni dispositive si è incrementato del 37,32% rispetto al 2007 (-18,52% nel 2007).

Nella fornitura dei servizi virtuali si evidenzia l'assenza di **contestazioni** formali da parte della clientela. L'Helpdesk ha dato assistenza ai clienti per la risoluzione di problematiche.

Numero utenti e numero azioni dispositive home banking



4

Sistema di rilevazione del consenso

Partecipazione alla vita della Banca



La Banca ha adottato un sistema di rilevazione del consenso basato sul questionario di valutazione allegato al Bilancio Sociale 2007, il questionario è stato sottoposto sia agli stakeholder interni che a quelli esterni.

Il sistema di rilevazione del consenso si pone l'obiettivo di valutare:

- il livello di condivisione in merito allo strumento del Bilancio Sociale ed alla sua capacità di aumentare il livello di conoscenza della realtà aziendale;
- il livello di coerenza delle scelte di gestione rispetto ai valori dichiarati ed alle aspettative legittime dei portatori di interesse.

Inoltre, il sistema di rilevazione del consenso rappresenta anche un modo di partecipazione alla vita della Banca in quanto è data la possibilità a tutti coloro che rispondono al questionario di esprimere suggerimenti su iniziative nell'ambito della responsabilità sociale della Banca.

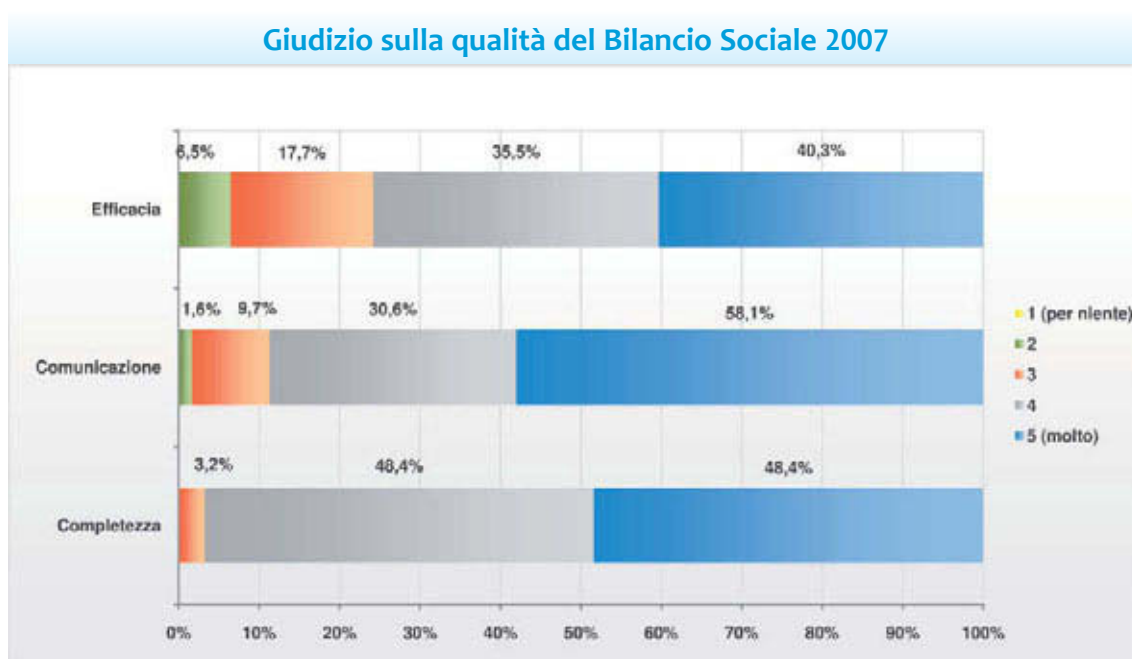
Di seguito si riportano i risultati della rilevazione del consenso distinti per categoria di stakeholder (interni ed esterni).

STAKEHOLDER INTERNI

Il questionario è stato somministrato a tutto il personale dipendente, il quale ha risposto nella misura del 74,70% (90,14% nell'anno precedente).

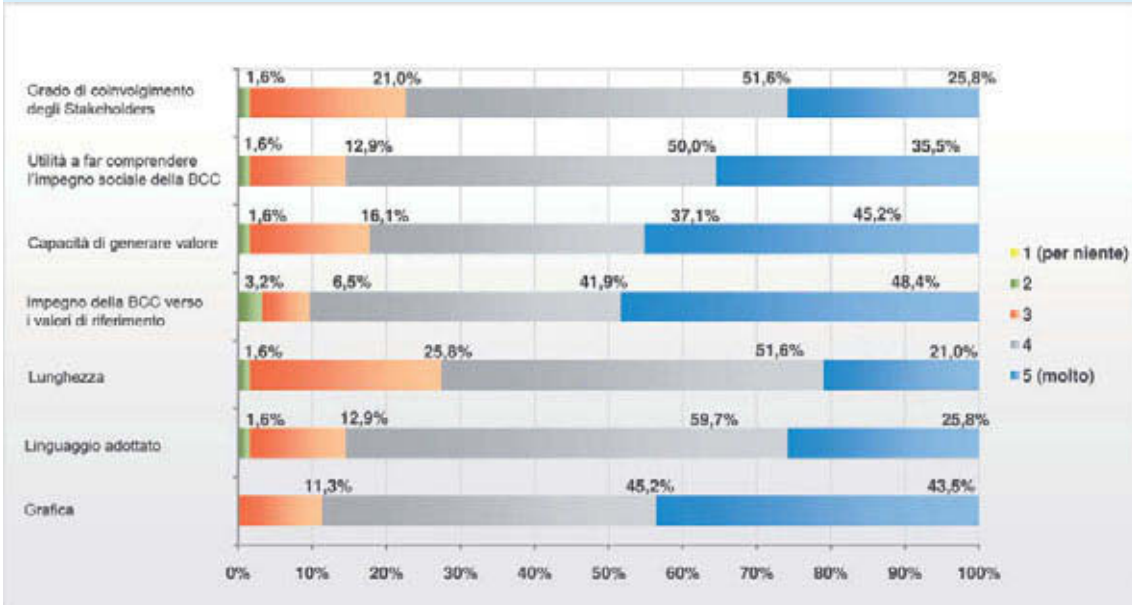
Di seguito sono riportati i grafici che sintetizzano i giudizi espressi dai dipendenti con riferimento alla qualità e leggibilità del bilancio. Emergono giudizi positivi, ma anche un'attenzione da parte di alcuni dipendenti nel rilevare aspetti di potenziale miglioramento.

Rispetto ai dati raccolti nel 2007, relativi alla valutazione del Bilancio Sociale 2006, la proporzione dei giudizi molto positivi sul totale raccolto è cresciuta; in primo luogo per quanto attiene la comunicazione e quindi per l'efficacia raggiunta dal Bilancio Sociale.

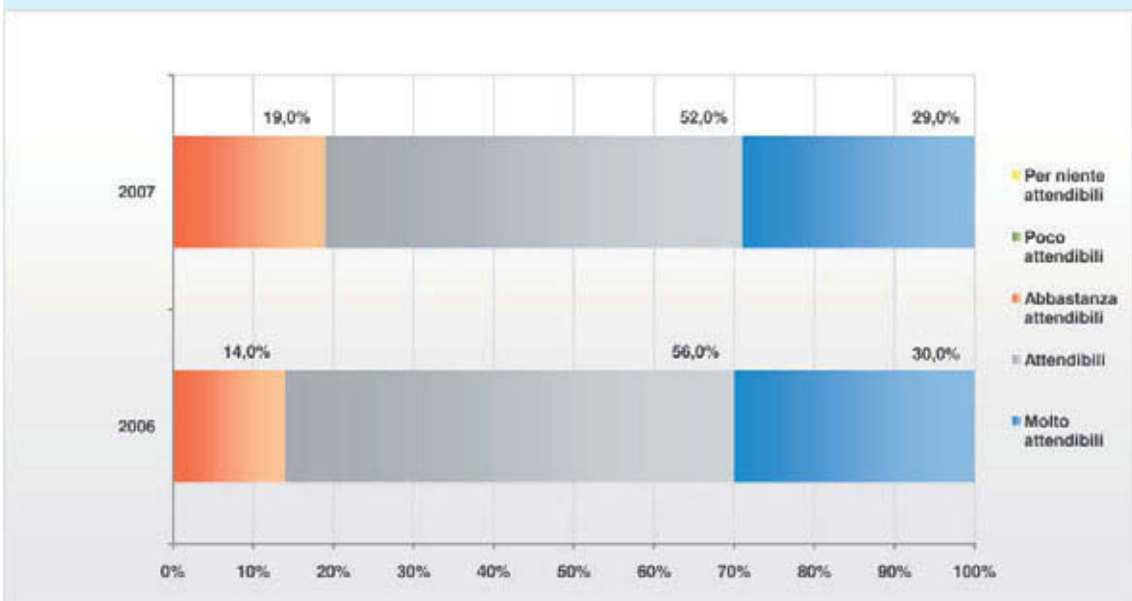


Per quanto attiene il giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2007 rispetto al Bilancio Sociale 2006 si rileva un aumento in termini positivi del giudizio in merito alla capacità di generare valore e all'impegno della Banca verso i valori di riferimento, un decremento del giudizio positivo in merito al linguaggio adottato e un incremento del giudizio positivo relativo alla grafica e alla lunghezza. In termini di coerenza delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale rispetto alle conoscenze personali del dipendente emerge la prevalenza di un giudizio positivo. Nel contempo emerge un contenuto incremento del giudizio critico rispetto al medesimo giudizio dello scorso anno.

Giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2007

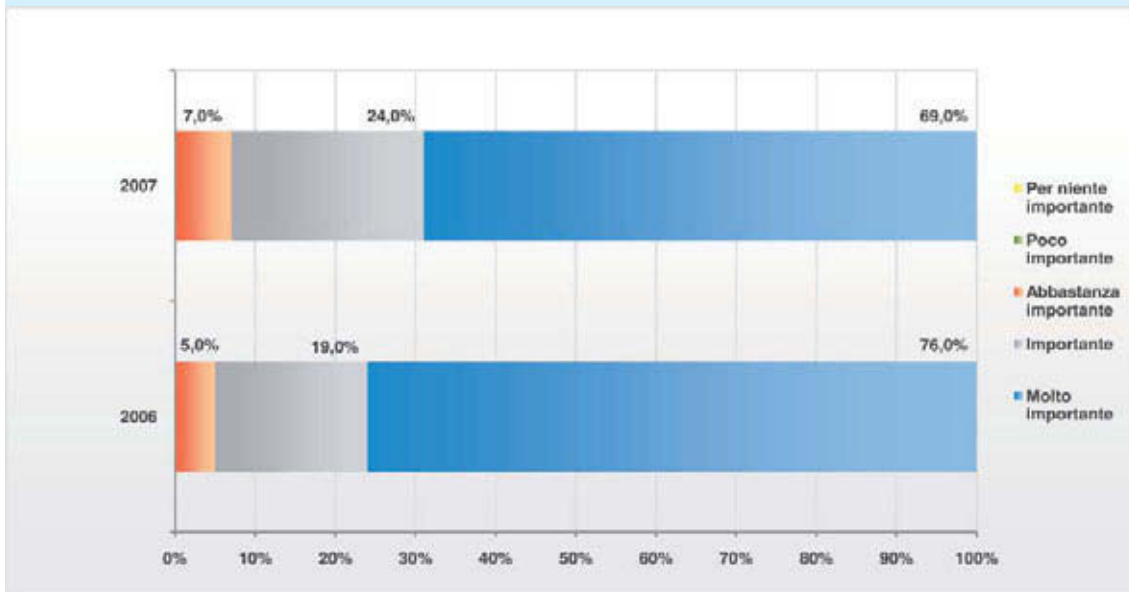


Coerenza del Bilancio Sociale 2007 on le conoscenze personali degli intervistati relativamente alla Banca – Confronto con 2006



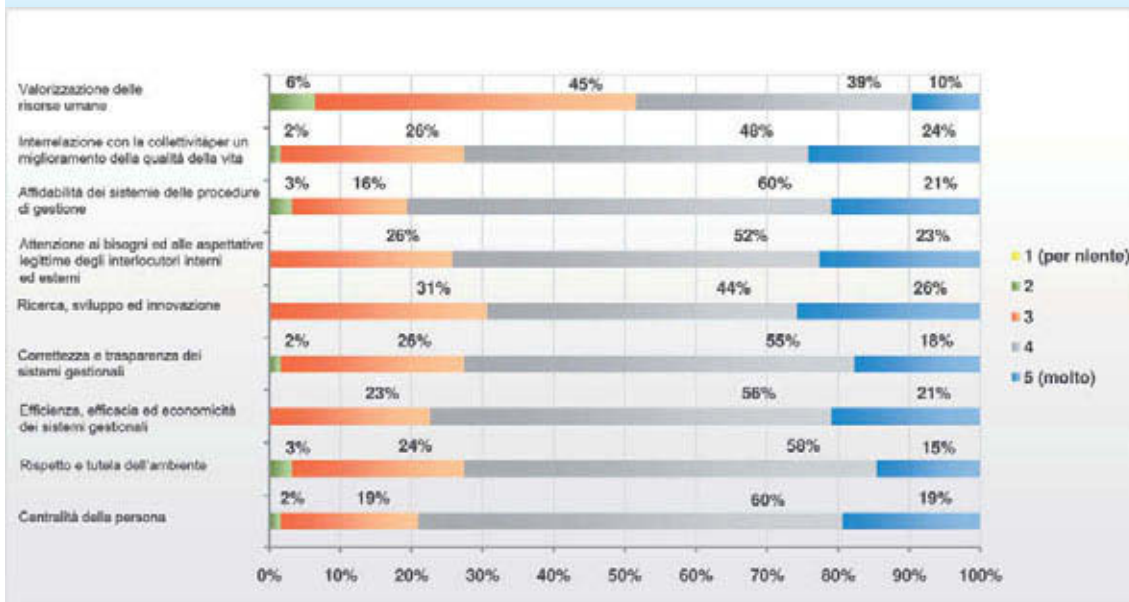
Inoltre il 69% dei dipendenti che hanno risposto ritiene molto importante l'impegno della Banca al miglioramento dei rapporti con i propri interlocutori (dipendenti, soci, clienti, fornitori, istituzioni, collettività, ecc.), percentuale in calo rispetto alla valutazione del Bilancio Sociale 2006.

Quant'è importante che un'impresa si impegni per migliorare il rapporto con gli stakeholder – Confronto 2006



Con riferimento al giudizio espresso sul livello di coerenza dei comportamenti della Banca rispetto ai valori dichiarati nel Bilancio Sociale, la quasi totalità delle risposte evidenzia un giudizio positivo. Si continua a rilevare, tuttavia, l'opinione da parte di alcuni dipendenti della necessità di un impegno maggiore da parte della Banca nella valorizzazione delle risorse umane.

Coerenza del Bilancio Sociale 2007 con i Valori Aziendali



Il 40,63% dei dipendenti intervistati (37,50% l'anno precedente) ritiene che il Bilancio Sociale 2007 sia migliorato rispetto a quello del 2006.

Infine il questionario prevede due ulteriori sezioni, una in cui proporre argomenti da trattare nel prossimo Bilancio Sociale e l'altra in cui suggerire alla Banca iniziative e miglioramenti nell'ambito della responsabilità sociale.

Relativamente alla prima sezione le principali proposte emerse sono di seguito riportate:

- *posizionamento della Banca all'interno del mercato finanziario;*
- *formazione e valorizzazione delle risorse umane;*
- *imprenditorialità nel territorio;*
- *misure economiche anticrisi;*
- *iniziative a sostegno della cultura economica nelle scuole.*

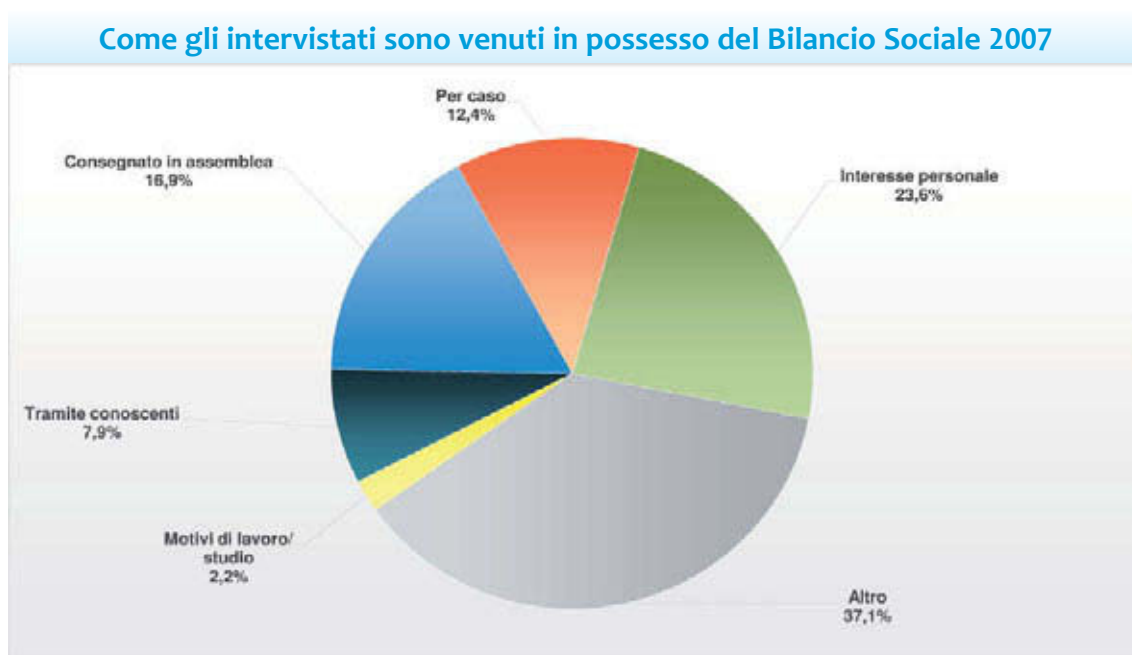
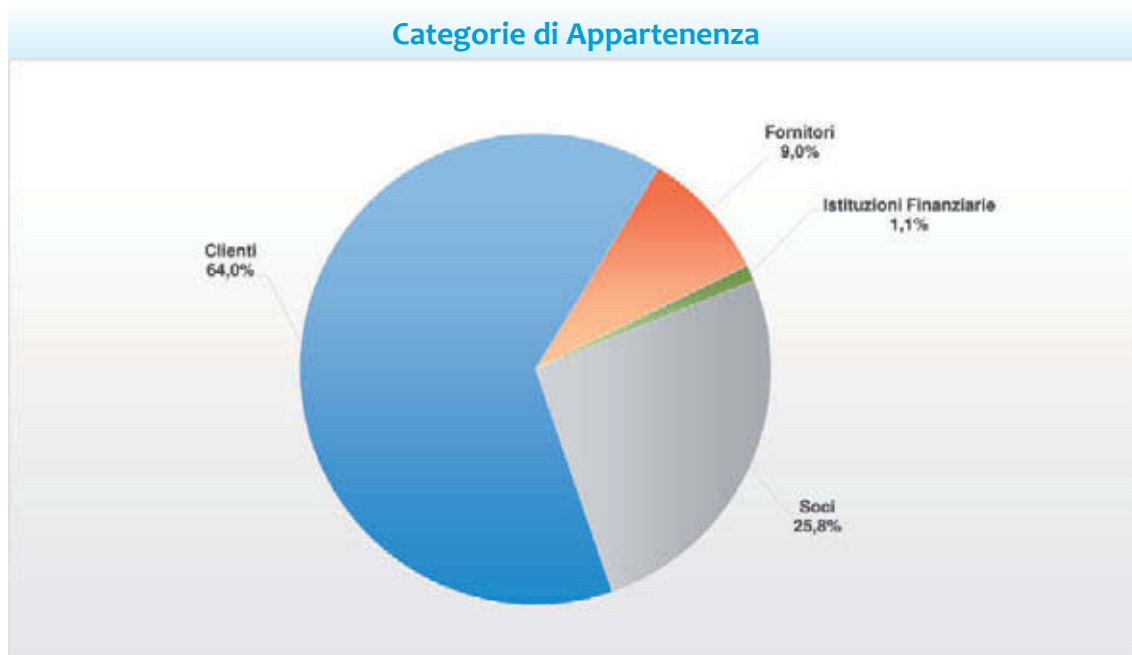
Per quanto attiene alla seconda sezione i suggerimenti emersi sono di seguito riportati:

- *iniziative culturali;*
- *avviare processi di scambio formativo con le università;*
- *iniziative a sostegno della legalità;*
- *organizzare incontri formativi;*
- *politiche giovanili;*
- *sostegno alle famiglie bisognose.*

Stakeholder Esterni

Anche nel 2008 il Bilancio Sociale è stato sottoposto al giudizio di un ristretto numero di Stakeholder esterni attraverso un questionario. L'intervista è stata effettuata in filiale a soggetti appartenenti a diverse categorie di portatori di interesse, che per varie e specifiche ragioni si sono presentati in Banca, durante i giorni di stesura del Bilancio Sociale.

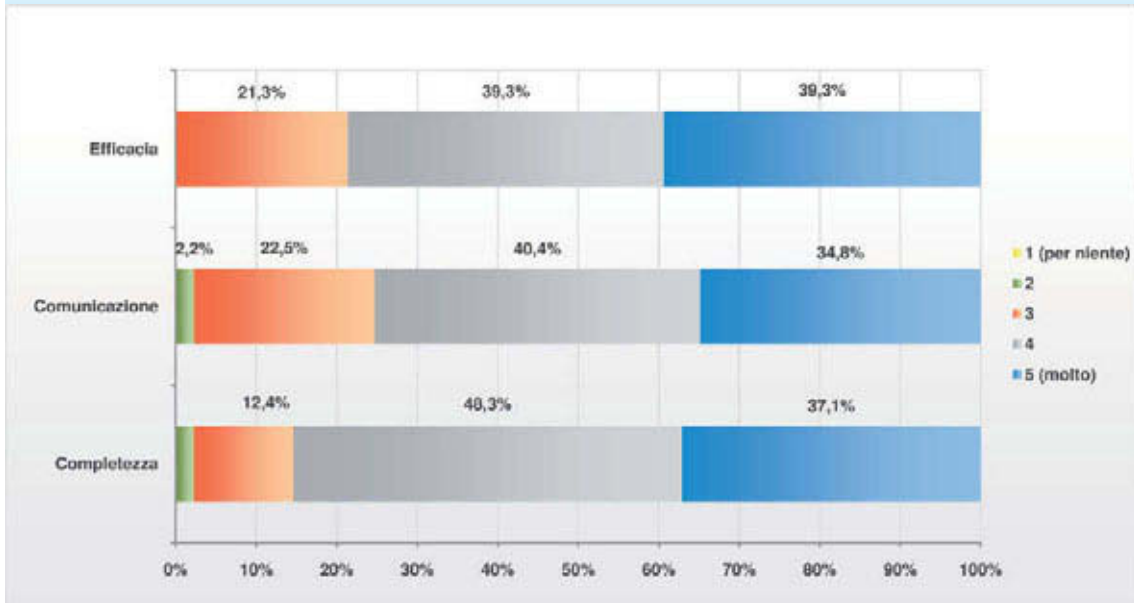
Le categorie di appartenenza degli intervistati e come gli stessi siano venuti in possesso del Bilancio Sociale 2007, sono indicate dai grafici che seguono.



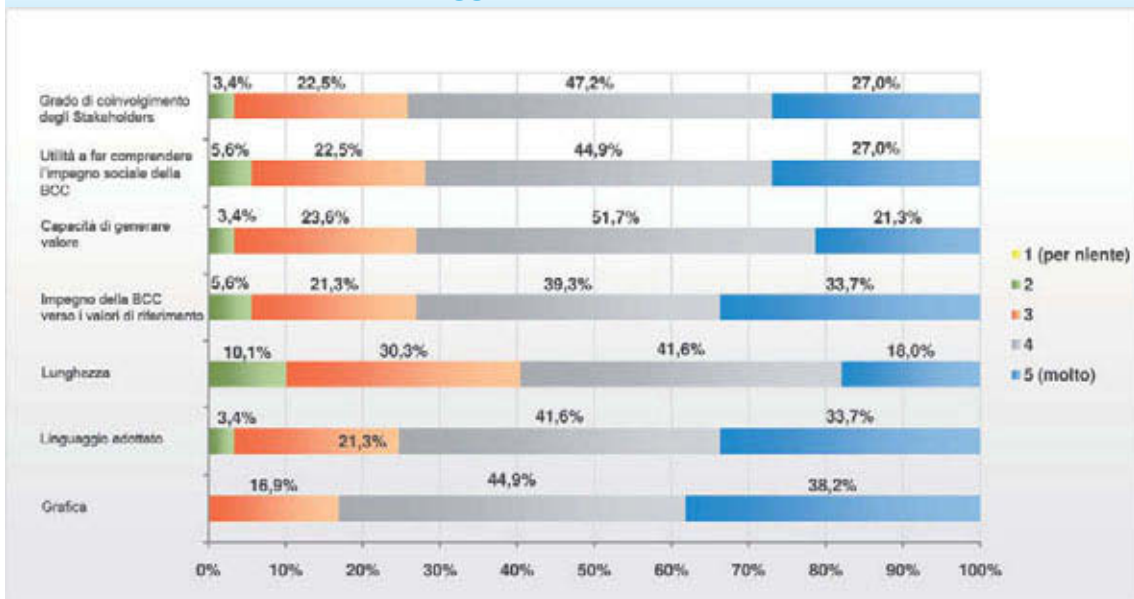
I grafici che seguono sintetizzano i giudizi espressi dagli stakeholder con riferimento alla qualità e leggibilità del bilancio. Emerge un giudizio sostanzialmente positivo, con percentuali in crescita rispetto al questionario 2007. Rispetto all'anno precedente il senso critico degli interlocutori esterni si annulla in termini di efficacia, rimane costante relativamente alla comunicazione ed emerge in relazione alla completezza. Rispetto al precedente caso degli interlocutori interni, viene posta maggiore attenzione nel rilevare aspetti oggetto di potenziale miglioramento.

In relazione alla leggibilità del Bilancio Sociale i giudizi positivi sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2007 appaiono sostanzialmente preponderanti, anche se, dopo tanti anni, è naturale attendersi delle critiche da intendersi sprone al miglioramento.

Giudizio sulla qualità del Bilancio Sociale 2007

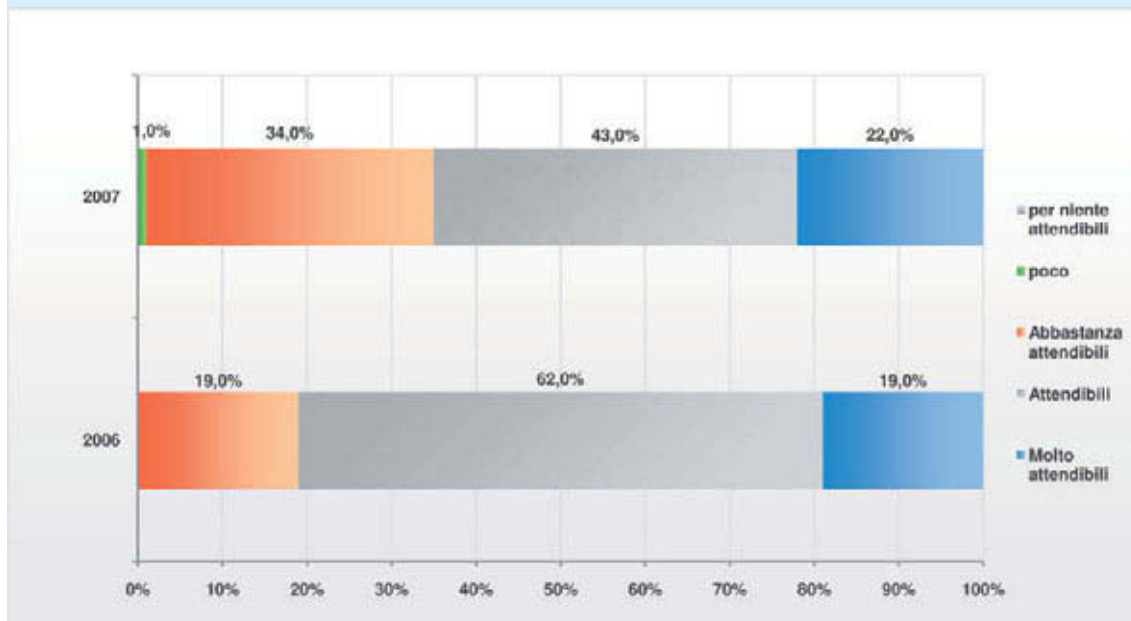


Giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2007



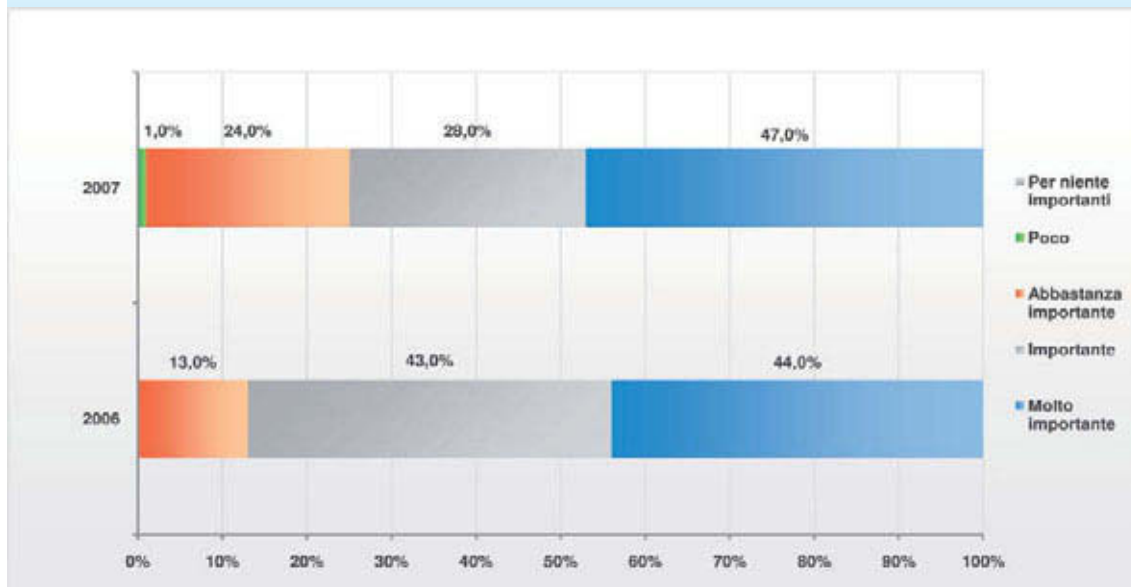
In termini di coerenza delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale, rispetto alle conoscenze personali degli intervistati, si rileva la prevalenza di giudizi positivi. Dal confronto con l'anno precedente si nota un decremento del valore percentuale dei giudizi positivi verso atteggiamenti più critici.

Coerenza del Bilancio Sociale 2007 con le conoscenze personali degli intervistati relativamente alla Banca – Confronto 2006

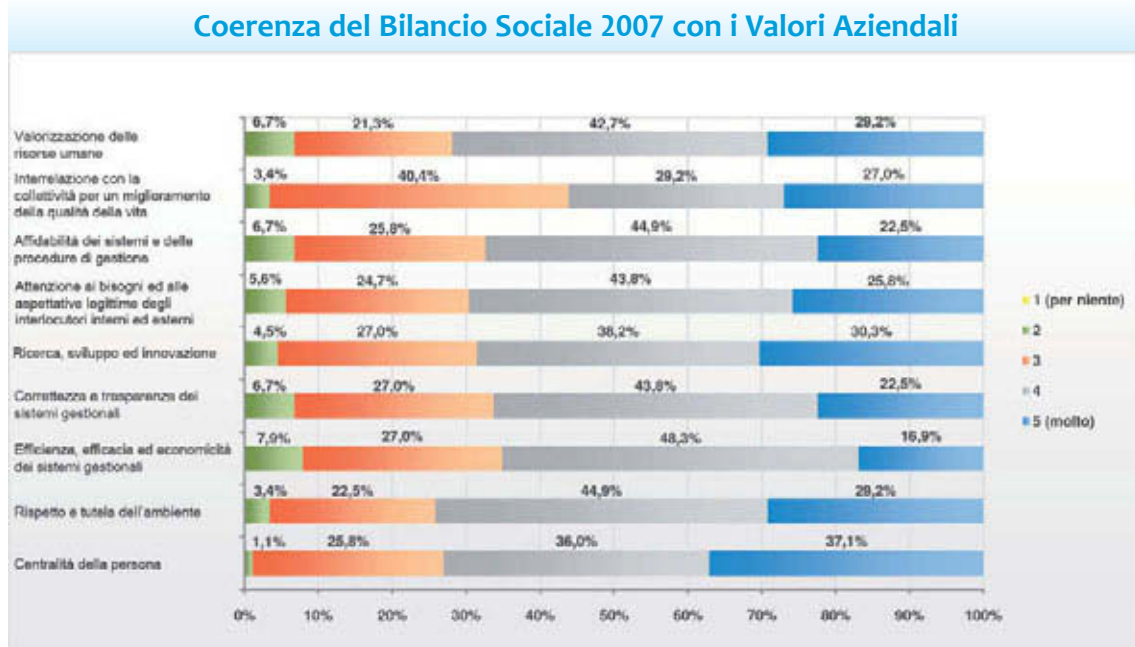


Inoltre il 47% degli intervistati ritiene che sia molto importante l'impegno della Banca al miglioramento dei rapporti con i propri interlocutori (dipendenti, soci, clienti, fornitori, istituzioni, collettività, ecc.).

Quant'è importante che un'impresa si impegni per migliorare il rapporto con gli stakeholder – Confronto 2006



La maggioranza delle risposte evidenzia un giudizio positivo sul grado di coerenza dei comportamenti della Banca rispetto ai valori dichiarati nel Bilancio Sociale. Un buon numero di intervistati, tuttavia, ritiene che la Banca si debba impegnare maggiormente per sviluppare tutti i valori aziendali individuati, secondo quando appare nella figura seguente.



Il 14,61% degli stakeholder esterni intervistati (36,01% l'anno precedente) ritiene che il Bilancio Sociale 2007 sia migliorato rispetto a quello del 2006.

Dalle ultime due sezioni del questionario emerge l'interesse degli Stakeholder esterni a che vengano trattati nel prossimo Bilancio Sociale nuovi argomenti relativi alle Istituzioni, alle Piccole e Medie Imprese e alla Collettività.

Per quanto attiene ai suggerimenti circa le nuove iniziative in termini di responsabilità sociale:

- iniziative a favore dei Soci;
- sostegno alle aziende locali;
- iniziative a favore della scuola;
- iniziative a favore dei minori per prevenire fenomeni di disadattamento;
- salute pubblica.

5 Proposta di miglioramento futuro

Impegno verso lo sviluppo sostenibile



La Banca orienta le proprie scelte aziendali sulla base di una crescente attenzione allo sviluppo sostenibile; ciò comporta un maggiore impegno verso il rispetto della persona e dell'ambiente. Alla luce di tale orientamento la Banca, nel perseguire il proprio disegno strategico, intende porre in essere i seguenti miglioramenti nella gestione sociale ed ambientale:

GESTIONE	IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO
<p>Clienti</p>	<p>Centralità della Customer satisfaction nella gestione e nello sviluppo del rapporto con la clientela, grazie all'utilizzo dello strumento del CRM</p>
<p>Sociale</p>	<p>Mantenere o migliorare il rating ricevuto.</p> <p>Sviluppare ulteriori miglioramenti al sistema di incentivazione e valorizzazione del personale dipendente, in linea con le politiche di fidelizzazione e motivazione rivolte ai dipendenti della Banca.</p> <p>Sviluppare ulteriori piani formativi nei confronti dei dipendenti al fine di elevare le competenze tecniche e migliorare la qualità dei servizi offerti sul territorio.</p> <p>Migliorare il sistema dei rapporti interpersonali e la comunicazione tra le diverse funzioni attraverso iniziative interne ed esterne al luogo di lavoro.</p> <p>Continuare nello sviluppo dell'attività in tema di sicurezza informatica al fine di garantire la massima efficienza e sicurezza dei servizi di virtual banking offerti alla clientela.</p> <p>Sviluppare ulteriori iniziative a favore dell'imprenditoria femminile e favorire accordi con le associazioni di categoria.</p> <p>Incentivare iniziative di imprenditoria giovanile attraverso il finanziamento agevolato.</p> <p>Portare avanti un insieme coordinato di iniziative che qualificano la BCC di San Marzano di S.G. come la "Banca di sviluppo" del proprio territorio.</p> <p>Promuovere iniziative di formazione nei confronti di studenti di scuola superiore e universitari appartenenti ad istituti di istruzione del territorio.</p>
<p>Ambiente</p>	<p>Sottoscrivere accordi di collaborazione con enti accreditati per la salvaguardia e tutela dell'ambiente.</p> <p>Finanziare progetti per lo sviluppo e la produzione di fonti energetiche alternative quali soprattutto il fotovoltaico e l'energia eolica.</p> <p>Rafforzare le certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori.</p> <p>Impegnarsi nell'attività convegnistica di sensibilizzazione delle problematiche ambientali.</p> <p>Continuare nell'impegno di finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile del turismo di qualità e recupero della costa ionico – salentina.</p> <p>Proseguire nella partecipazione a progetti di recupero di opere artistiche afferenti al territorio</p>

BILANCIO E RELAZIONI 2008



6 Appendice



- *Stato Patrimoniale*
- *Conto economico riclassificato*
- *Glossario*
- *Relazione della Società di revisione sulla revisione limitata del Bilancio Sociale al 31/12/2008*
- *Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2008*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2007	2008
Cassa e disponibilità liquide	3.818.482	2.443.311
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	68.195.030	76.100.070
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.498.762	8.201.245
Crediti verso banche	45.601.567	55.495.537
Crediti verso clientela	139.435.239	170.332.002
Attività materiali	4.516.792	5.555.152
Attività immateriali di cui:	-	-
avviamento	-	-
Attività fiscali di cui:	821.370	1.214.026
a) correnti	529.376	800.626
b) anticipate	291.994	413.400
Altre attività	3.898.865	5.525.548
Totale dell'attivo	269.786.107	324.866.891

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2007	2008
Debiti verso banche	1.579.120	-
Debiti verso clientela	206.294.900	257.562.703
Titoli in circolazione	35.543.699	39.152.742
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Passività fiscali	930.620	1.059.698
a) correnti	749.456	868.641
b) differite	181.164	191.057
Altre passività	5.065.156	4.943.917
Trattamento di fine rapporto del personale	494.954	428.868
Fondi per rischi e oneri	16.742	21.178
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	16.742	21.178
Riserve da valutazione	307.643	351.364
Riserve	15.732.508	18.330.520
Sovrapprezzi di emissione	1.067.185	1.112.684
Capitale	75.217	75.068
Utile (Perdita) di esercizio	2.678.363	1.828.149
Totale del passivo e del patrimonio netto	269.786.107	324.866.891

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2007	2008
Interessi attivi e proventi assimilati	14.047.880	17.045.403
Interessi passivi e oneri assimilati	-4.961.520	- 7.158.080
Margine d'interesse	9.086.360	9.887.323
Commissioni attive	2.215.233	2.612.748
Commissioni passive	-457.104	- 458.132
Commissioni nette	1.758.129	2.163.616
Dividendi e proventi simili	25.917	28.329
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-171.461	- 498.418
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	14.003
a) crediti	-	14.003
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Margine di intermediazione	10.698.945	11.594.853
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-529.687	- 1.037.681
a) crediti	-529.687	- 1.037.681
b) attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	10.169.258	10.557.172
Spese amministrative:	-7.606.919	- 8.845.444
a) spese per il personale	-3.957.530	- 4.871.926
b) altre spese amministrative	-3.649.389	- 3.973.518
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-16.742	- 4.436
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-455.052	- 489.272
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-770	-
Altri proventi/oneri di gestione	1.285.120	1.353.359
Costi operativi	-6.794.363	- 7.985.793
Utili (Perdita) da cessione di investimenti	-970	- 1.212
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.373.925	2.570.167
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-695.562	- 742.018
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.678.363	1.828.149
Utile (Perdita) d'esercizio	2.678.363	1.828.149

GLOSSARIO

ABI	Associazione Bancaria Italiana, ente che rappresenta, tutela e promuove gli interessi del Sistema bancario e finanziario
AFFLUENT	Clienti privati depositanti fino a 500.000 €
ATM	Acronimo di Automatic Teller Machine, sportello automatico che permette al titolare di una carta di credito / debito di effettuare prelievi di contante, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile
AWARDS FOR EXCELLENCE	Riconoscimento alle imprese eccellenti conferito da Confindustria
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	Banca con fini mutualistici non a scopo di lucro che concentra la propria attività sul territorio di appartenenza
BS7799	Politiche di sicurezza relative alle informazioni trattate
BUDGET OPERATIVO	Il budget è il bilancio di previsione, il budget operativo scende nei dettagli operativi della banca ed è costituito da una serie di budget settoriali di supporto
CANALE VIRTUALE	Percorso prestabilito tra due elaboratori non direttamente connessi tra loro
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si pone l'obiettivo di tutelare gli investitori e di garantire l'efficienza, la trasparenza e lo sviluppo del mercato mobiliare
CORPORATE	Aziende di medio/grandi dimensioni con affidamenti oltre 250.000 €
RAPPORTO COINTESTATO	Rapporto intestato a due o più persone fisiche
CORPORATE BANKING	E' un servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di poter effettuare operazioni bancarie direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti
CUSTOMER SATISFACTION	Esprime la capacità di un'azienda di soddisfare le aspettative dei propri clienti
FINANCIAL HIGHLIGHTS	Principali informazioni di carattere finanziario
GBS	Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale la cui missione è lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica sul Bilancio Sociale e sulle tematiche inerenti ai processi di gestione responsabile di imprese al fine di favorire la diffusione della responsabilità sociale aziendale e la sua applicazione nel contesto nazionale ed internazionale
GOVERNANCE	Sistema di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsabili e dall'assemblea
HIGH MASS	Clienti privati depositanti fino 30.000 € (normalmente clienti di recente acquisizione)
HOLDING	Società che detiene azioni di altre società, in modo tale da poterle controllare
HOME BANKING	Operazioni bancarie effettuate dai clienti degli istituti di credito tramite una connessione remota con la propria banca, funzionalità resasi possibile con la nascita e lo sviluppo di Internet e delle reti di telefonia cellulare
IAS/IFRS	Acronimo di International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards, sono i Principi contabili internazionali finalizzati alla redazione del Bilancio di Esercizio
IBS	Istituto Europeo per il Bilancio Sociale
IMPIEGO	Finanziamenti che la banca concede alla clientela
INTRANET	Sistema telematico di collegamento effettuato con le stesse modalità di Internet, ma riservato a un circuito chiuso di utenti (all'interno di aziende, di strutture pubbliche, di organizzazioni di ricerca ecc.)
ISO	Organismo internazionale, composto da rappresentanze di organi nazionali, che per la definizione degli standard inerenti i modelli di Qualità Totale a livello mondiale
ISO 27001	Identifica una serie di norme internazionali che forniscono i requisiti di un Sistema di Gestione della Sicurezza nelle tecnologie dell'informazione (Information Security Management System – ISMS)
ISO 9000	Identifica una serie di norme e linee guida sviluppate dall'ISO (International Organization for Standardization), che propongono un sistema di gestione per la qualità, pensato per tenere sotto controllo i processi aziendali indirizzandoli alla soddisfazione del cliente
ISO 9001, ISO 9002	Certificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni
ISO 9100	Lo standard AS/EN 9100 va indicato nelle forniture di beni e servizi inerente materiale aeronautico di provenienza dal mondo civile

ISO14001	Norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale
LAVORO INTERINALE	Lavoro che si riferisce ad un interim, provvisorio
LOW MASS	Clienti privati depositanti fino 1.000 € (normalmente clienti di nuova acquisizione)
MARGINE DI INTERESSE	Rappresenta la differenza tra i ricavi e i costi di natura finanziaria (interessi attivi e passivi) imputabili direttamente all'attività di intermediazione creditizia della banca (raccolta da banche e dalla clientela, impieghi in prestiti, titoli e crediti interbancari)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	Rappresenta la somma algebrica tra il margine di interesse e le commissioni nette (attive e passive) e i profitti (o le perdite) da operazioni finanziarie
OMBUDSMAN	Organismo costituito presso l'ABI con la finalità di dirimere le controversie sorte tra le aziende di credito e i loro utenti
PATRIMONIO DI VIGILANZA	Rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività bancaria. Esso costituisce il principale punto di riferimento per la valutazione della stabilità delle banche da parte dell'Organo di Vigilanza
PATRIMONIO NETTO	Esprime la consistenza patrimoniale dell'impresa, è l'insieme dei mezzi propri ed è costituito da: capitale sociale (valore delle azioni), riserve, utili da destinare
PMI	Acronimo di Piccole e Medie Imprese
POR	Acronimo di Programmi Operativi Regionali, insieme coordinato di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di una determinata Regione
PRIVATE	Clienti privati depositanti oltre 500.000 €
PROBIVIRI	Gli statuti delle società cooperative prevedono sovente un collegio dei probiviri, organo che assume il compito di risolvere eventuali controversie tra i soci. I probiviri (dal latino probi viri) sono i cosiddetti "uomini onesti", persone che, per particolare autorità morale, sono investite di poteri giudicanti e arbitrari sull'andamento di un'istituzione o associazione, sugli eventuali contrasti interni, sui rapporti con altri enti e simili
RACCOLTA DIRETTA	Raccolta di depositi o altri fondi con obbligo di restituzione presso il pubblico effettuata direttamente dalla banca
RACCOLTA INDIRETTA	Raccolta effettuata dalla banca per conto di altri gestori (Fondi comuni, Assicurazioni)
RATING	Valutazione del grado di rischio di inadempienza riguardante un determinato debitore, società o ente pubblico. Tale valutazione si concretizza in un giudizio sintetico espresso tramite valore convenzionale che riflette la classe di merito del debitore
ROA	Return On Assets (ROA) indice di bilancio che misura la redditività relativa al capitale investito o all'attività svolta
ROE	Return On Equity (ROE) indice di redditività del capitale proprio, viene misurato dal rapporto tra Utili netti di esercizio e patrimonio netto
SLOGAN	Frase sintetica, espressiva e facile a ricordarsi, usata per fini pubblicitari, di propaganda e di informazione
SMALL BUSINESS	Aziende di piccole dimensioni con affidamenti entro 250.000 €
SMS BANKING	Consente di richiedere alla banca la comunicazione di dati relativi a propri rapporti mediante telefono cellulare GSM con funzione SMS (Short Message Service)
SOSTENIBILITA'	Lo sviluppo sostenibile è una forma di sviluppo (che comprende lo sviluppo economico, delle città, delle comunità ...) che non compromette la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali (che sono esauribili, mentre spesso le risorse sono considerabili inesauribili). L'obiettivo è di mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale
STAKEHOLDER	Portatori di interesse che a vario titolo interagiscono con l'attività dell'impresa, partecipando ai risultati, influenzandone le prestazioni, valutandone l'impatto economico, sociale e ambientale
TIER1	Rappresenta il patrimonio di base che risulta costituito dal capitale versato e dalle riserve previa deduzione delle azioni proprie possedute, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali, delle perdite registrate negli esercizi precedenti e in quello in corso
TRADING ON LINE	Permettere agli investitori privati di comprare e vendere azioni per via telematica, direttamente dal loro PC con esecuzione immediata degli ordini e costi ridotti
U.I.C.	Ufficio Italiano Cambi, ente strumentale della Banca d'Italia



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE

Telefono +39 0832 317930
Telefax +39 0832 317931
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata del bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione della
Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa

- 1 Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio sociale al 31 dicembre 2008 della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa (di seguito la “Banca”) predisposto, secondo quanto riportato nel paragrafo “Nota Metodologica”, sulla base delle linee guida “Principi di redazione del bilancio sociale” definite nel 2001 dal GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale. La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo dette linee guida compete agli amministratori della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata statuiti dal principio di revisione “*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (“*ISAE 3000*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board*, effettuando le verifiche e analisi riepilogate di seguito:
 - verifica della corrispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Rendiconto – Produzione e distribuzione del valore” del bilancio sociale con i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d’esercizio della Banca al 31 dicembre 2008, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi dell’art. 2409-ter del codice civile in data 14 aprile 2009;
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati della Direzione della Banca al fine di raccogliere informazioni sul sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale nonché sui processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell’efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del

funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

- analisi della completezza e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Banca, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l'ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

- 3 Per le risultanze relative al bilancio sociale dell'esercizio precedente, i cui dati e informazioni sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalle linee guida indicate nel paragrafo 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 agosto 2008.
- 4 Sulla base del lavoro svolto, non siamo venuti a conoscenza di aspetti che ci facciano ritenere che il bilancio sociale al 31 dicembre 2008 della Banca non sia conforme alle linee guida indicate nel paragrafo 1 della presente relazione.

Lecce, 1 settembre 2009

KPMG S.p.A.



Marco Fabio Capitanio
Socio

Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2008

La invitiamo a dedicare qualche minuto per rispondere al seguente questionario, in modo da individuare le attuali criticità e migliorare le prossime edizioni.



Oscar di Bilancio
Medie e Piccole
Imprese Bancarie,
Finanziarie

WINNER 2008

A QUALE CATEGORIA DI "INTERLOCUTORI SOCIALI" APPARTIENE? (È POSSIBILE INDICARE PIÙ OPZIONI)					
<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> Dipendente	<input type="checkbox"/> Cliente	<input type="checkbox"/> Fornitore		
<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria	<input type="checkbox"/> Ente pubblico o altra istituzione	<input type="checkbox"/> Collettività			
COM'È VENUTO IN POSSESSO/CONOSCENZA DEL BILANCIO SOCIALE?					
<input type="checkbox"/> Consegnato in assemblea	<input type="checkbox"/> Interesse personale	<input type="checkbox"/> Motivi di lavoro/studio			
<input type="checkbox"/> Per Caso	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Tramite conoscenti			
	QUALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE				
	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
COMPLETEZZA: sono state inserite nel Bilancio Sociale le informazioni importanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
EFFICACIA: la lettura del Bilancio Sociale ha consentito di conoscere aspetti nuovi della banca che prima non conosceva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMUNICAZIONE: il Bilancio Sociale è comprensibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	LEGGIBILITÀ DEL BILANCIO SOCIALE				
	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
Grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linguaggio adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lunghezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno della BCC verso valori di cui è portatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di generare valore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilità a far comprendere l'impegno sociale della BCC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di coinvolgimento dei soggetti con cui la BCC ha i principali scambi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RITIENE COERENTI LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL BILANCIO SOCIALE CON LE SUE CONOSCENZE SULLA REALTÀ DELLA BANCA?					
<input type="checkbox"/> Per niente Attendibili	<input type="checkbox"/> Poco Attendibili	<input type="checkbox"/> Abbastanza Attendibili	<input type="checkbox"/> Attendibili		
<input type="checkbox"/> Molto Attendibili					
SECONDO LEI QUANTO È IMPORTANTE CHE UN'IMPRESA SI IMPEGNI PER MIGLIORARE IL RAPPORTO CON TUTTI I SUOI INTERLOCUTORI (DIPENDENTI, SOCI, CLIENTI, FORNITORI, ISTITUZIONI, COLLETTIVITÀ, AMBIENTE, ETC.):					
<input type="checkbox"/> Per niente Importante	<input type="checkbox"/> Poco Importante	<input type="checkbox"/> Abbastanza Importante	<input type="checkbox"/> Importante		
<input type="checkbox"/> Molto Importante					
COME GIUDICA LA COERENZA DEI RISULTATI RIPORTATI NEL BILANCIO SOCIALE RISPETTO AI VALORI AZIENDALI DICHIARATI DALLA BANCA?					
	LEGGIBILITÀ DEL BILANCIO SOCIALE				
	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
Valori aziendali:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centralità della persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto e tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Correttezza e trasparenza dei sistemi gestionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricerca, sviluppo ed innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenzione ai bisogni ed alle aspettative legittime degli interlocutori esterni ed interni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrelazione con la collettività per un miglioramento della qualità della vita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
HA NOTATO MIGLIORAMENTI RISPETTO AL BILANCIO SOCIALE DELL'ANNO PRECEDENTE?					
QUALI ARGOMENTI VORREBBE FOSSERO TRATTATI NEL PROSSIMO BILANCIO SOCIALE?					
QUALI INIZIATIVE, IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE, SI SENTE DI PROPORRE ALLA BANCA?					

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE FORNITA



Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/2003. I dati verranno trattati dalla BCC S. Marzano al solo fine di implementazione del Bilancio Sociale; le risposte individuali non saranno comunicate a terzi.

Il questionario può essere compilato anche in forma anonima. Tuttavia se vuole può lasciare le seguenti informazioni per una corretta interpretazione dei dati.

Nome e cognome:, **Provincia di residenza:**,

Sesso: M F **Età:**, **Professione:**,

E-mail:

..

Data

Firma

.....

.....

Grazie per la collaborazione.

“Il questionario può anche essere compilato sul sito
www.bccsanmarzano.it, consegnato presso una filiale della BCC
oppure inviato al fax 099.9575501“

Spettabile

**Banca di Credito Cooperativo
di San Marzano di San Giuseppe**

Segreteria Generale
Via Vittorio Emanuele III, s.n.
74020 San Marzano di San Giuseppe – TA

BCC DI SAN MARZANO DI S.G.

Bilancio Sociale 2008

SUPERVISIONE

- **Direttore Generale:** Emanuele di Palma

COMITATO TECNICO

- Biagio Mazzei
- Carolina Longo
- Mauro Roussier - Fusco

COMUNICAZIONE

- Rocco Viola

RINGRAZIAMENTI

Il Bilancio Sociale è il risultato di un percorso avviato cinque anni fa con il quale la Banca, ogni anno, si propone di render conto del suo operato ai propri portatori di interesse.

Questo lavoro è il frutto dei contributi, liberi e volontari, delle persone che, a vario titolo e in diversi modi, hanno portato alla sua realizzazione.

ELABORAZIONE DEL MODELLO

- Istituto Europeo per il Bilancio Sociale

FOTO

- Archivio Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe;
- Foto di repertorio: Fotolia.

PROGETTO GRAFICO E REALIZZAZIONE

- Auriga Spa

FOTOLITO E STAMPA

- Grafiche Cressati S.r.l. - Taranto

